GIORNALE DEL FRIULI
Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE MERCOLEDÌ 1 AGOSTO 2018

€1,30 ANNO 73 - N°180 | DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 | www.messaggeroveneto.it | POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

80801
9 771120 608407
GNN Gedi News Network

SPORT

LA CAMPIONESSA MARA CI RACCONTA IL SUO ORO

SIMEOLI / PAG.40



UDINESE

Litigio e multa: Pradè caccia Danilo dal ritiro

MEROI / PAG. 42

PARACICLISMO

Al via i mondiali a Maniago 500 iscritti da 47 nazioni

TONIZZO / PAG.45

POLITICA

IN REGIONE

Ex consiglieri C'è un conto da 1,8 milioni per le buonuscite



Il presidente del Consiglio Fvg, Zanin

I conti con il passato "pesano" per oltre 1,8 milioni di euro. A ogni inizio legislatura l'ufficio di presidenza del Consiglio regionale approva il via libera alle buonuscite. Che sono meno ricche rispetto agli anni d'oro, dopo il taglio e il ricalcolo suggerito nel 2013 dall'allora giunta Serracchiani e avvallato dal Consiglio. Chi ha avuto l'onore di sedere sui banchi dell'Aula solo per quest'ultimo quinquennio ha incassato una mensilità (circa 6 mila euro lordi) per ogni anno di mandato, più o meno 31 mila euro in tutto.

CESCON / PAG. 2

DIRITTI

No alla seconda mamma del figlio nato in provetta

Coppia di donne, unite civilmente, chiede l'iscrizione all'Anagrafe di Udine di entrambi i genitori L'assessore Ciani: la legge non lo prevede. E' un cambio radicale rispetto alla giunta Honsell

Una coppia di donne, già unite civilmente, ha chiesto il riconoscimento del figlio anche da parte della compagna della madre naturale del bambino, ma il Comune di Udine non ha trascritto l'atto ritenendolo contrario alla legge attualmente in vigore: niente seconda mamma, quindi, per il bimbo nato in provetta. Altri comuni però, come Torino, l'hanno registrato aprendo un caso politico. Il sindaco leghista di Udine, Pietro Fontanini invece ha detto no e ha trasmesso gli atti al Ministero dell'Interno chiedendo chiarimenti. Un cambio di rotta che interrompe la tradizione che vuole Udine "capitale dei diritti", da Loris Fortuna a Eluana Englaro fino alla trascrizione di uno dei primi matrimoni tra due donne voluta dall'ex sindaco di centrosinistra Furio Honsell.

RIGO / PAG. 11



L'assessore udinese Alessandro Ciani

L'INTERVISTA

/ A PAG. 11

«LA LEGGE IN VIGORE NON LO PERMETTE»

L'assessore ai Servizi demografici, Ciani: «Il riconoscimento di un figlio dai componenti di una coppia omosessuale non è previsto dalla normativa vigente».



Un mare di bici in centro per dire no al traffico nel cuore di Udine

Migliaia di persone si sono radunate in centro, per dire no alle auto in via Mercatovecchio. Il popolo dei ciclisti, alla vigilia della riapertura al traffico della storica strada, ha manifestato per oltre un'ora indossando le magliette gialle con le scritte «senza auto ci guadagnano tutti».

ZANELLO / PAG.16



LIGNANO, LA POLIZIA SEQUESTRA I LETTINI LASCIATI SULLA SPIAGGIA

ZAMARIAN / PAG.28

FOCUS

/ PAG.3

FINANZIAMENTI AI GRUPPI, LA LEGA AL PRIMO POSTO

È la Lega il gruppo del Consiglio regionale che percepisce le somme più alte per il funzionamento dell'attività: 8.950 euro al mese.

IN CARNIA

Decreto Dignità all'Automotive scure sui contratti Più di 20 a casa

L'azienda di Tolmezzo rinuncia agli interinali. La Fiom Cgil attacca.

DELLE CASE / PAG.13

LA STORIA

Palmanova, nasce da un milione di api il miele dei bastioni



Colore limpido dai toni ambrati e gusto dolce piacevolmente delicato: si presenta così il primo "Miele dei bastioni" prodotto dalle api nelle arnie posizionate sulla cinta fortificata di Palmanova, nel tratto in corrispondenza di baluardo Contarini.

DEL MONDO / PAG. 27

I conti della Regione

A 39 ex buonuscite per 1,8 milioni Ecco l'ultimo assegno ai consiglieri

L'Ufficio di presidenza approva l'elenco e le somme di fine mandato maturate durante gli anni di lavoro in Assemblea

Maurizio Cescon / UDINE

I conti con il passato "pesano" per oltre 1,8 milioni di euro. A ogni inizio legislatura l'ufficio di presidenza del Consiglio regionale approva il via libera alle buonuscite. Che sono meno ricche rispetto agli anni d'oro, dopo il taglio e il ricalcolo suggerito nel 2013 dall'allora giunta Serracchiani e avvallato dal Consiglio. Chi ha avuto l'onore di sedere sui banchi dell'Aula di piazza Oberdan a Trieste solo per quest'ultimo quinquennio ha incassato una mensilità (circa 6 mila euro lordi) per ogni anno di mandato, più o meno 31 mila euro in tutto. I rappresentanti del popolo che hanno calcato le scene della politica regionale prima del 2013, si vedranno recapitare sul conto corrente un assegno più cospicuo.

Ieri dunque l'Ufficio presieduto da Piero Mauro Zanin, ha approvato l'elenco degli ex consiglieri regionali che hanno diritto alla indennità di fine mandato. Si tratta di 39 beneficiari cessati dal mandato al termine dell'XI legislatura, quella che si è conclusa il 21 maggio scorso. La spesa complessiva lorda ammonta a 1 milione 862 mila 842 euro. Sono state, inoltre, approvate due domande di restituzione contributi presentate dagli ex consiglieri Paolo Ciani (An) e Franco Codega (Pd) che quindi hanno rinunciato al vitalizio spettante ai consiglieri della X legislatura e precedenti, poiché, come è noto, con la XI legislatura questo istituto è stato soppresso. Ciani per la rinuncia incasserà comunque 355 mila euro, vale a dire i contributi versati durante i suoi 15 anni da consigliere regionale, mentre Codega ne otterrà 123 mila.

Tornando agli importi delle indennità di fine mandato, il più ricco, ma nel contempo oneroso per le casse pubbliche, è quello che spetta all'ex consigliere forzista triestino Bruno Marini, che ha concluso un'esperienza ventennale nei palazzi che contano e che porta a casa quasi 113 mila euro. C'è quindi un gruppetto abbastanza corposo che ottiene tra gli 80 e gli 85 mila euro, frutto di due legislature. Tra di loro vi sono il Pd Enio Agnola, il centrista Paride Cargnelutti, l'attuale deputato meloniano Luca Ciriani, i piddini Codega e Gerolin, Alessandro Colautti di Ap/Ncd, il deputato forzista Roberto Novelli,

A tre 1.045 euro per un mese in Aula. E Ciani incassa 355 mila euro al posto del vitalizio

Stefano Pustetto di Sel, Mauro Travanut dei dem, l'altro deputato (ex presidente della Regione) Renzo Tondo e l'ex leghista (nell'ultima legislatura era nel gruppo Misto) Claudio Violino. Per tutti coloro che hanno "ballato" solo un giro, ovvero nella legislatura 2013-2018, l'indennità è pari a 31.500 euro, che comunque è un discreto gruzzoletto, utile per sistemare qualche conto o per cambiare l'automobile. Tra di loro vi sono Bagatin, Barillari, Bianchi, Boem, Cremaschi, De Anna, Edera, Frattolin, Gratton, Gregoris, Lauri, Liva, Martines, Paviotti, Revelant, Riccardi, Rotelli, Santarossa, l'ex presidente e oggi deputata Serracchiani, Ukmar, Vito e Zecchinon. Infine le mini buonuscite. I tre consiglieri "di maggio" Cacitti, Sette e Maurmair, che subentrarono agli eletti in Parlamento, dovranno accontentarsi di 1.045 euro, la somma per una bella cena con familiari e amici. —

LE BUONUSCITE DEI CONSIGLIERI REGIONALI

CROMASIA

CONSIGLIERE	IMPORTO LORDO (in euro)	CONSIGLIERE	IMPORTO LORDO (in euro)	CONSIGLIERE	IMPORTO LORDO (in euro)
Enio Agnola (Pd)	85.114	Eleonora Frattolin (M5s)	31.500	Giorgio Ret (Ar)	12.070
Renata Bagatin (Pd)	31.500	Daniele Gerolin (Pd)	85.114	Roberto Revelant (Ar)	31.500
Giovanni Barillari (Misto)	31.500	Alessio Gratton (Sel)	31.500	Riccardo Riccardi (Fi)	31.500
Elena Bianchi (M5s)	31.500	Gino Gregoris (Cittadini)	31.500	Franco Rotelli (Pd)	31.500
Vittorino Boem (Pd)	31.500	Giulio Lauri (Sel)	31.500	Valter Santarossa (Ar)	31.500
Luigi Cacitti (Fi)	1.045	Renzo Liva (Pd)	31.500	Debora Serracchiani (Pd)	31.500
Paride Cargnelutti (Ap/Ncd)	85.114	Roberto Marin (Fi)	5.700	Micaela Sette (Fi)	1.045
Luca Ciriani (Fdi)	82.056	Bruno Marini (Fi)	112.796	Renzo Tondo (Ar)	84.585
Franco Codega (Pd)	85.114*	Vincenzo Martines (Pd)	31.500	Mauro Travanut (Pd)	81.333
Alessandro Colautti (Ap/Ncd)	85.114	Markus Maurmair (ex Pdl)	1.045	Stefano Ukmar (Pd)	31.500
Silvana Cremaschi (Pd)	31.500	Roberto Novelli (Fi)	84.585	Claudio Violino (Misto)	82.587
Elio De Anna (Fi)	31.500	Pietro Paviotti (Cittadini)	31.500	Sara Vito (Pd)	31.500
Emiliano Edera (Cittadini)	31.500	Stefano Pustetto (Sel)	85.114	Armando Zecchinon (Pd)	31.500

PAOLO CIANI (AN/PDL) rinuncia al vitalizio e incassa 355.000

*più rinuncia al vitalizio e incassa 123.000

IL REPORT

Il 2017 anno molto produttivo: varate ben 48 leggi (erano 26)

Il settore più interessato dalla produzione legislativa continua a essere quello dei Servizi alle persone seguito dall'Economia

UDINE

Il Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione, presieduto da Franco Iacop (Pd), ha approvato all'unanimità il Rapporto sulla legislazione regionale e sulle altre attività consiliari – anno 2017, attraverso il quale si monitora non solo l'attività legislativa ma anche le principali attività istituzionali svolte dal Consiglio regionale. Il 2017 ha rappresentato l'ultimo anno della XI legislatura, iniziata a maggio 2013 e conclusa a maggio 2018. Sfogliando il documento, si nota che la produzione legislativa è passata dalle 26 leggi approvate nel 2016 alle 48 dell'anno seguente, così come è aumentato il numero degli articoli di cui sono composte (9% in più), ma cala quello dei commi (5% in meno). Continuano ad essere maggioritarie le norme di iniziativa giuntale (60% del totale) rispetto a quelle di iniziativa consiliare (40%, ovvero 19 leggi, erano 7 nel 2016). Il settore più interessato dalla produzione continua a essere quello dei Servizi alle persone e alla comunità, anche se quello delle attività economiche registra la maggiore attenzione della Giunta. In aumento, inoltre, la durata dell'iter istruttorio: se nel 2014 solo il 26% delle leggi ha richiesto tempi di approvazione superiori ai 30 giorni, lo scorso anno la percentuale è salita al 54% ed era stata del 38% nel 2016; sono però diminuiti i giorni di esame/approvazione dei provvedimenti nelle Commissioni consiliari di merito (in media 2, la metà dell'anno prima, tornando ai numeri del 2014 e del 2015) e così in Assemblea legislativa (quasi 2 sedute, a fronte delle 6 antecedenti, anche qui tornando ai livelli del 2014 e del 2015). Quanto agli emendamenti, i cui due terzi sono presentati in sede di Aula, la Giunta si vede approvare il 99% di quelli portati in Commissione e il 96% in Aula; la maggioranza segna il 93% dei consensi in Commissione e il 79% in Aula; le opposizioni hanno un tasso di successo rispettivamente dell'8% e dell'11%. A relazionare all'Aula, saranno Di Bert e Ilaria Dal Zovo (M5s). Infine, il Comitato è stato sollecitato da Liguori (Cittadini) a riflettere su una possibile missione valutativa sulle reti dei servizi sociosanitari collegati alle cure palliative. Invece Dal Zovo ha reso nota la verifica sulle azioni intraprese rispetto al problema della presenza di amianto in regione. —

NOMINE

Di Bert e Iacop scelti per rappresentare il Fvg al Comitato "Capire"

Il Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione ha deciso di proporre Mauro Di Bert (Progetto Fvg/Ar) per la maggioranza e il presidente del Comitato, Franco Iacop (Pd), per le opposizioni quali rappresentanti del Consiglio regionale in seno al Comitato di indirizzo del progetto "Controllo delle assemblee sulle politiche e gli interventi regionali" (Capire), promosso dalla Conferenza dei presidenti delle assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome. Nato nel 2002, la nostra Regione vi prende parte dal 2006.

I FONDI PER IL FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI

CROMASIA



Gruppo	Consiglieri	Importo
Lega Salvini	18 consiglieri (2 donne):	8.949,40 €
Pd	11 consiglieri (2 donne):	6.035,65 €
Forza Italia	5 consiglieri (1 donna):	2.809,70 €
M5S	4 consiglieri (1 donna):	2.393,45 €
Progetto Fvg	4 consiglieri:	1.665 €
Patto Autonomia	2 consiglieri:	832,50 €
 Cittadini	2 consiglieri (1 donna):	1.560,90 €
 Fdi	2 consiglieri:	832,50 €
 Misto	1 consigliere:	416,25 €

TOTALE MENSILE PER TUTTI I GRUPPI 25.495,77 €

TOTALE ANNUALE 305.949,25 €

RISULTANTE DALLA SOMMA DEI SEGUENTI IMPORTI: 5 MILA EURO PER 49 (IL NUMERO DEI CONSIGLIERI) PIU' 0,05 EURO MOLTIPLICATO PER IL NUMERO DEI RESIDENTI CHE DA' UN TOTALE DI 60.949,25)

Finanziamento ai gruppi La Lega incassa più di tutti

Quasi 9 mila euro al mese per la compagine che vanta ben 18 rappresentanti
Decisive le quote rosa: per ogni donna eletta si aggiungono altri 732 euro

UDINE

È la Lega di Salvini il gruppo del Consiglio regionale che percepisce le somme più alte per il funzionamento dell'attività: circa 8.950 euro al mese. Non poteva essere altrimenti, visto che si tratta della pattuglia di gran lunga più numerosa dell'assemblea eletta il 29 aprile scorso, con i suoi 18 rappresentanti. Tutti gli importi sono stati stabiliti dall'Ufficio di presidenza del Consiglio e sono a carico del bilancio del Consiglio stesso. Se il Carroccio fa la parte del leone, non se la passano male nemmeno gli 11 consiglieri del Partito democratico, ai quali vengono riconosciuti 6 mila euro di spese mensili. A scorrere la graduatoria troviamo Forza Italia che grazie ai suoi 5 eletti incassa 2.800 euro, quindi il Movimento Cinque Stelle che non raggiunge i 2.400 grazie ai suoi 4 rappresentanti nell'Aula di piazza Oberdan a Trieste. Progetto Fvg, il gruppo creato dall'imprenditore Sergio Bini, deve accontentarsi di 1.665 euro, mentre i friulanisti del Patto per l'Autonomia avranno a disposizione un budget di 832 euro, così come i loro due colleghi di Fratelli d'Italia. Ai Cittadini vanno 1.560 euro, all'unico consigliere del Gruppo Misto (Furio Honsell eletto con Open Sinistra Fvg) 416 euro. Il totale mensile a carico delle tasse dei contribuenti è di 25.495 euro, quello annuale è pari a 305.949 euro.

Il calcolo degli importi che spettano a ogni gruppo è piuttosto complesso ed è il risultato di alcune variabili. La somma annuale, i 305 mila euro e rotti, è composta da 5 mila euro per ciascuno dei 49 eletti, più 0,05 euro moltiplicato per il numero dei residenti in Friuli Venezia Giulia (1.218.985 al 31 dicembre 2017) che fa poco meno di 61 mila euro. Le due voci danno il totale di 305 mila euro, cioè circa 25 mila euro al mese. Ben più articolata è la suddivisione dell'importo mensile nelle quote che spettano a ogni gruppo politico. È stato spartito l'importo complessivo mensile nelle seguenti voci: quota spettante ai gruppi consiliari cui hanno reso all'inizio della legislatura dichiarazione di prima appartenenza consiglieri del genere sottorappresentato 5.099,15 euro, cioè il 20% dell'importo mensile, quota spettante a tutti i gruppi in ragione del numero dei componenti ogni gruppo, 20.396,61 euro, l'80% dell'importo mensile. Ancora è stato determinato l'importo pro-capite per il calcolo delle competenze mensili da corrispondere ai singoli gruppi consiliari in 416,25 euro per ogni consigliere iscritto. Ma c'è il jolly rappresentato dalla componente femminile. Le donne consigliere hanno infatti diritto a una somma aggiuntiva, pari a 728,45 euro per ciascuna. Chiaramente più signore ci sono in un gruppo, più soldi arriveranno per il funzionamento dell'attività di rappresentanza. Grazie al sesso femminile la Lega e il Pd hanno ottenuto 1.456 euro in più al mese, il Movimento Cinque Stelle e Forza Italia 728, così come i Cittadini. Ecco perchè a parità di numero di consiglieri tra M5S e Progetto Fvg, il primo incassa di più, proprio grazie alla componente femminile. Stesso discorso per i gruppi con due consiglieri: quello dei Cittadini ha introiti ben maggiori (1.560 euro) rispetto a Patto per l'Autonomia e Fratelli d'Italia, entrambi composti da soli uomini, che non vanno oltre gli 832 euro ciascuno. Tali risorse saranno stanziate anche negli anni 2019 e 2020, poi a metà legislatura potrebbe scattare una revisione o un aumento. Tutte le spese dei gruppi, in ogni caso, saranno passate ai raggi X dalla Corte dei conti. —

M.CE.



IL CAPOGRUPPO DEL CARROCCIO
BORDIN PUÒ CONTARE ANCHE SULL'APPORTO DI ZILLI E SPAGNOLO

La cifra complessiva stanziata per ogni anno ammonta a 305 mila euro che gravano sul bilancio del Consiglio

LA MOZIONE



Giulio Regeni

Honsell: tenere alto il livello di attenzione sul caso Regeni

UDINE

Caso Regeni, il consigliere regionale di Open Sinistra Fvg Furio Honsell non vuole abbassare la guardia. «Quale consigliere regionale - dice - ho presentato una mozione che vincoli la Giunta a mantenere gli impegni assunti con la famiglia Regeni e con la comunità in relazione alla ricerca della verità politica e processuale da parte delle autorità egiziane e di riferire tempestivamente al Consiglio su azioni e decisioni positive adottate. La mozione, resasi necessaria anche per l'assenza di una direzione univoca da parte del governo su questo tema, è stata approvata all'unanimità dal Consiglio e questo conferma come la drammatica vicenda umana e civile di Giulio Regeni abbia fortemente turbato e ferito la comunità del Friuli Venezia Giulia senza distinzione di convinzioni politiche o filosofiche. È infine per me motivo di soddisfazione dato che Open Sinistra Fvg è un gruppo composto da un solo componente, ma questo voto testimonia anche che quando si discute senza pregiudizi o vincoli ideologici la forza della ragione può prevalere sui numeri. So bene che nulla può restituire serenità ai genitori e agli affetti di Giulio, ma spero che la consapevolezza che l'intera comunità politica regionale sia vicina a loro non possa che rappresentare una fonte, per quanto debole, di conforto». —

IL COMMENTO

LODOVICO SONEGO

La fortuna delle Destre sta anche nel ritiro delle Sinistre

Gentile Direttore,
il Governo Lega-Cinque Stelle sta divaricando la società italiana con un uso irresponsabile della questione immigrazione; il linguaggio usato, che il più delle volte appare fuori controllo ma non è casuale, lacera in profondo la Nazione, la stessa Chiesa e grandi corpi sociali come i sindacati persino più del fenomeno migratorio in sé. Ma qui non mi occuperò della Destra quanto piuttosto del mio campo che è la Sinistra e i progressisti sapendo, ma è purtroppo consapevolezza assai rara, che la fortuna della Destra è riposta principalmente sulle nostre insufficienze. Un esempio. Nel discorso pubblico di questi giorni il mio campo tenta di arginare Salvini e il crescente razzismo brandendo il disposto costituzionale: "Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha il diritto d'asilo nel territorio della Repubblica, secondo le condizioni stabilite dalla legge". In altri termini, questo molti sostengono, qualunque migrante ha il diritto di entrare in Italia perché lo dice la Carta e Salvini è fuori dalla Costituzione. Il diritto d'asilo non fu statuito per gestire le migrazioni ma per proteggere pochi perseguitati politici sull'esempio degli antifascisti italiani riparati all'estero durante il ventennio; peraltro quel principio costituzionale, al pari di ogni altro, non può mai essere assoluto come spesso si pretende dal mondo dell'associazionismo e del volontariato ma, come la Corte Costituzionale non si stanca di riaffermare, va contemperato con tutti gli altri e persino con la materiale condizione del Paese, quindi anche con la sostenibilità di un fenomeno.

In nessuna costituzione esiste un principio così assoluto che non debba contemperarsi con altri, ciò sarebbe possibile solo in una costituzione con un principio unico il che è accaduto (di fatto) esclusivamente nell'ordinamento giuridico della Germania nazista con il Führerprinzip, decide Hitler. Potrei aggiungere che il citato disposto costituzionale sull'asilo si adatta perfettamente all'1.4 miliardi di cinesi che non dispongono delle libertà democratiche italiane.

Li prendiamo?

Prendiamo anche tutti gli altri che nel mondo non hanno la nostra libertà? Propongo di lasciare in pace la Costituzione, anche per non nuocerle. C'è una questione politica che va risolta come premessa per superare le allarmanti lacerazioni della Nazione: la questione migranti va affrontata in modo trasparente chiedendo a tutti, partiti, Chiesa, associazionismo, Cgil Cisl Uil di dichiarare al Paese quale sia la propria politica accantonando il pericoloso negazionismo delle vere o presunte posizioni altrui per assumere invece davanti agli italiani la responsabilità, politica e morale, di una proposta da confrontare. Per quanto mi concerne ricordo con nostalgia la legge Napolitano-Turco, Governo Prodi. —

La sfida dell'integrazione

Una nave italiana salva 101 migranti e li porta in Libia Esplode il caso

Sinistra, ong e associazioni: «Un respingimento illegale»
Salvini e Toninelli: «Italia non c'entra, intervento di Tripoli»



Maria Rosa Tomasello / ROMA

Nessun approdo in Libia può essere considerato «porto sicuro», nessun migrante può essere ricondotto in terra libica. L'Alto commissariato Onu per i rifugiati (Unhcr) raccoglie informazioni e non lancia accuse. Ma il quadro è chiaro: se davvero il rimorchiatore italiano Asso Ventotto ha ricondotto a Tripoli 101 persone soccorse in mare (tra le quali 5 bimbi e 5 donne incinte) «questo atto potrebbe comportare una violazione del diritto internazionale». Per il segretario di Sinistra italiana e deputato di LeU Nicola Fratoianni, che a bordo della nave Open arms della ong spagnola Proactiva, si è diretto verso il luogo dove erano stati segnalati i due gommoni in difficoltà, a nord di Sabratha, non ci sono dubbi: lunedì si è consumato «un respingimento collettivo», vietato dalle norme internazionali e di cui le autorità di Roma erano informate. «Una nave con bandiera italiana è territorio italiano e doveva chiamare Roma per coordinarsi nelle operazioni di soccorso».

Fratoianni (Leu): «Imbarcazione italiana la responsabilità quindi era di Roma»

Il ministro dell'Interno Matteo Salvini si fa sentire su Facebook: «La Guardia costiera italiana non ha coordinato e partecipato a nessuna di queste operazioni, come falsamente dichiarato da una Ong straniera e da un parlamentare di sinistra male informato» scrive. Il ministero dei Trasporti Danilo Toninelli nega che il diritto internazionale sia stato violato: «Il fatto è avvenuto in acque Sar libiche, dove secondo le norme internazionali è la Libia a dover coordinare le operazioni» afferma, mentre da sinistra così come dal mondo delle associazioni e delle ong si moltiplicano le prese di posizione contro il governo per quello che, affermano, è stato un respingimento collettivo: un atto «illegittimo» per cui l'Italia è già stata condannata nel 2012 dalla Corte europea dei diritti dell'uomo. E da Bruxelles la Commissione europea ribadisce che «la Libia non può essere considerata porto sicuro», viste le «diffuse e gravi violazioni dei diritti dei migranti».

LA VICENDA

Mentre infuriano le polemiche, è la società armatrice, la Augusta Offshore, che opera a supporto delle attività estrattive delle piattaforme Eni in Libia, a precisare che l'intervento si è svolto «sotto il coordinamento della Coast guard libica», che ha dato istruzioni al comandante di condurre a Tripoli le persone salvate: «Non si sono verificati incidenti o proteste da parte dei migranti» sottolinea. La Open arms, che in mattinata si sta muovendo verso l'area, racconta Fratoianni, cerca intanto di contattare il centro di coordinamento (Imrcc) di Roma: «Abbiamo mandato una mail e fatto due telefonate, senza ricevere alcuna indicazione. Comunichiamo anche ai libici, ma a 3 dei 4 numeri non rispondono, mentre sull'ultimo chi prende la chiamata parla solo arabo. E poco dopo ci mandano una mail dicendoci che sarebbero intervenuti loro». La Open arms contatta allora l'equipaggio di Asso Ventotto: «Ci hanno detto che erano stati i libici a dare questa indicazione ma subito dopo si sono contraddetti e hanno affermato che stavano seguendo le indicazioni della piattaforma per cui lavorano. Dunque dall'Eni». La società però «smentisce categoricamente qualsiasi coinvolgimento nella vicenda»: «La Guardia costiera libica presidia ogni piattaforma nelle sue acque territoriali e ha gestito l'operazione di soccorso in totale autonomia».

LE REAZIONI

L'Associazione per gli Studi giuridici sull'immigrazione (Asgi) esprime «sconcerto» per quella che sembra delinearsi come «una delle più gravi violazioni del diritto internazionale ed europeo in materia di asilo mai avvenute», sottolineando che si tratta di «un respingimento collettivo di migranti vietato dalla Convenzione europea per i Diritti umani: ai migranti è stato impedito l'accesso alla protezione inter-

IL DIARIO DI BORDO

Ore 14.30 - Al lavoro
Nel primo pomeriggio, spiega l'armatore, Augusta Offshore, Asso Ventotto è in assistenza alla piattaforma di estrazione ''Sabratah'' della Mellita Oil & Gas (una joint venture tra Eni e Noc libica), a 57 miglia da Tripoli, 105 a da Lampedusa, 156 miglia da Malta e 213 da Pozzallo in Sicilia.

Ore 15 – L'allarme
Il rimorchiatore riceve istruzioni di procedere in direzione di un gommone avvistato a circa 1,5 miglia sud est dalla piattaforma con a bordo decine di persone. Mezz'ora dopo Asso Ventotto avvicina il natante e riceve istruzioni dal rappresentante dell'Authority libica che è stato preso a bordo di recuperare i migranti e di procedere verso Tripoli.

Ore 16 - Il recupero
Vengono recuperati 101 migranti (di cui 5 bambini e 5 donne incinte). Alle 16.45, dopo il completamento delle operazioni di soccorso, una motovedetta della Guardia costiera libica si affianca all'Asso Ventotto, informando il comandante che sarà stato scortato fino al porto di Tripoli.

Ore 21 – Arrivo a Tripoli
È ormai sera quando la nave arriva in porto e l'autorità locale dà il via libera ad entrare in porto. Alle 21.36 inizia il trasbordo dei migranti su un battello della Coast Guard libica. Alle 22.10 le perazioni finiscono, Asso Ventotto ormeggia alla banchina Abusetta.

Parla l'avvocato Vassallo Paleologo, fondatore di ''Diritti e Frontiere''
La denuncia del fermo di 4 giornalisti che documentavano lo sbarco

«Il diritto internazionale non conta Ormai prevale la ragione politica»

L'INTERVISTA

ROMA

«L'imbarcazione batte bandiera italiana. Quelle 101 persone erano su una nave europea, e avrebbero dovuto avere la possibilità di presentare richiesta di asilo. Non avrebbero dovuto certo essere riportati in Libia, perché la Libia non garantisce un "porto sicuro"». Per Fulvio Vassallo Paleologo, avvocato, componente del Collegio del dottorato in Diritti umani all'Università di Palermo e tra i fondatori dell'Associazione "Diritti e Frontiere", quello messo in atto da Asso Ventotto «è un respingimento collettivo vietato». E «gravissimo», dice, è l'arresto lunedì a Tripoli di quattro giornalisti di Reuters e Afp che «volevano documentare il respingimento», liberati dopo dieci ore di detenzione.

Avvocato, di chi è la responsabilità di quello che per lei è un respingimento?

«Di chi ha consentito che le motovedette libiche avessero questo ampio margine di azione vicino alle piattaforme petrolifere, che operano in aree presidiate da unità militari di diversi Paesi, nei quali è maggiore il coordinamento tra la Marina italiana e le autorità libiche e tunisine. L'errore è stato l'accordo con la Guardia costiera libica, fatto da Salvini per confermare e rafforzare le intese raggiunte da Minniti, con una cessione di responsabilità in una zona Sar che è stata costituita il 28 giugno 2018 con una comunicazione unilaterale della Libia all'Imo (l'Organizzazione Onu per il mare), fortemente spinta dal nuovo governo italiano».

Salvini e Toninelli negano responsabilità della Guardia costiera italiana...

«Certo, non ha avuto alcun ruolo, ha semplicemente detto che non era competente. L'ultimo caso di cui si è occupata l'Italia è stata la Aquarius, e abbiamo visto cosa è accaduto. Il fatto che in Libia, come dicono le istituzioni e le organizzazioni internazionali, non si possano sbarcare le persone è diventato secondario, la questione politica vince sul diritto internazionale».

Cosa avrebbe dovuto fare il comandante?

«L'armatore avrebbe dovuto chiamare la Guardia costiera italiana e chiedere, come è avvenuto in passato, qual era il porto di sbarco sicuro». —

M.R.T.



FULVIO VASSALLO PALEOLOGO
L'ESPERTO CONTESTA L'ACCORDO CON LE AUTORITÀ LIBICHE

«Quelle persone avevano il diritto alla richiesta di asilo Il comandante doveva pretendere un porto sicuro»

La sfida dell'integrazione



Un'immagine del rimorchiatore Asso 28 ormeggiato in banchina: sono stati sbarcati a Tripoli i migranti salvati in mare

nazionale e sono stati condotti verso un territorio nel quale sono sottoposti a torture e trattamenti disumani e degradanti». L'Italia «rischia una nuova condanna» dice Marina Castellaneta, ordinario di Diritto internazionale a Bari. «Toninelli rivendica un atto illegale che è stato commesso in mare» accusa il presidente Pd Matteo Orfini. «Auspichiamo che alle gravi politiche di attacco alle ong e dei porti chiusi non si aggiunga quella dei respingimenti» afferma in una nota Magistratura democratica, corrente di sinistra dei giudici. L'Arci parla di «fatto senza precedenti». «In Libia rifugiati e migranti sono incarcerati, torturati, sfruttati nei campi e violentati – sottolinea Amnesty – Non è solo una violazione del diritto d'asilo, è un atto disumano». «Forte preoccupazione» esprime anche il Garante dei diritti delle persone private della libertà personale, Mauro Palma. –

IL CASO DI APRILIA

Inseguimento fatale: oggi gli indagati davanti al pm

LATINA

Saranno sentiti questa mattina in procura ad Aprilia Giovanni Trupo e Massimiliano Riccio, la guardia giurata e l'autista indagati per la morte di Hadi Zaitumi, il 43enne marocchino morto nella notte tra sabato e domenica dopo che l'auto su cui viaggiava si è schiantata contro un muretto sulla via Nettunense al termine di un inseguimento.

I due lunedì sono già stati sentiti dai carabinieri: hanno ammesso l'inseguimento – sostenendo però che non c'era alcuna ronda organizzata, ma che la decisione è stata presa quando l'auto ha tentato di investire alcuni di loro che volevano controllare cosa facesse quella macchina ferma sotto il condominio – e hanno negato qualsiasi tipo di pestaggio. Quando la Renault Megane con a bordo Zaitumi si è fermata contro il muretto, il marocchino sarebbe sceso e finito in terra da solo. Ipotesi che non convince affatto gli investigatori secondo i quali, invece, la situazione è «sfuggita di mano» quando i due sono scesi dall'auto che inseguiva la Megane: non ci sarebbe stato un pestaggio prolungato e violento, ma probabilmente Zaitumi sarebbe stato colpito con un calcio o un pugno.

Davanti al pm la guardia giurata e l'autista, indagati per omicidio preterintenzionale, dovranno ripercorrere quei 20 minuti – dall'1.30 all'1.50 della notte tra sabato e domenica – ripresi anche da una telecamera di sorveglianza di un bar. Nelle immagini si vede la Mercedes con a bordo i due (e una terza persona) affiancare la Megane ferma contro il muretto e poi due persone che scendono. Dal video emerge che la guardia giurata avrebbe anche tirato fuori una pistola.

LO SCONTRO SUL RAZZISMO

Vescovi zittiscono Salvini «Pesi le sue parole fanno crescere i mostri»



Il murales raffigurante Salvini comparso nei giorni scorsi a Roma

Il quotidiano Avvenire scende in campo: controproducente negare il ripetersi nel Paese di atti xenofobi. Duro anche il Pd: pericolosa deriva del linguaggio

Gabriella Cerami / ROMA

Sull'onda dell'aggressione a Daisy Osakue, la giovane 22enne della nazionale italiana di atletica leggera, pur non essendoci secondo la procura l'aggravante razziale, voci della Chiesa cominciano una ad una a farsi sentire puntando il dito contro il clima xenofobo che sta crescendo in Italia. Il quotidiano dei vescovi, Avvenire, chiede infatti al ministro dell'Interno Matteo Salvini di «pesare le parole» poiché «negare l'evidenza di diversi episodi – scrive il direttore Marco Traquinio – non fa altro che assolvere e ingigantire il mostro».

Dopo l'ormai celebre e discusso "Vade retro Salvini" di Famiglia Cristiana, e dopo prese di posizione di singoli prelati, impegnati in particolare sul tema dell'accoglienza ai migranti, è quindi il giornale della Cei a scrivere in prima pagina "Vergogniamoci", associato alla foto dell'azzurra di atletica ferita da un lancio di uova nel Torinese. «Dicono che non c'è razzismo in ciò che è accaduto e per di più il ministro dell'Interno – si legge – ha ritenuto di liquidare come "sciocchezze "gli allarmi di quanti denunciano il clima xenofobo e i rischi di escalation razzista». È evidente come l'emergenza-razzismo, negata dal governo, preoccupi la Chiesa.

Beppe Grillo difende l'esecutivo: «Colpa dei media che portano la nazione sul baratro»

Dal canto suo il leader della Lega tira avanti per la sua strada e su Facebook scrive che «le leggi attuali non sono abbastanza dure. Con il "decreto Sicurezza" cercheremo di rimediare» e ricorda che alla stazione di Ferrara, per un «regolamento di conti nella piazza dello spaccio, un "richiedente asilo" nigeriano è stato inseguito, circondato e massacrato a colpi di ascia alla testa da suoi connazionali, poi abbandonato moribondo in un lago di sangue, tra lo sconcerto dei passanti. Eppure, secondo la sinistra siamo troppo duri...».

Lo scontro tra Lega e Pd è in atto. Durante un presidio antirazzista organizzato dai dem a Roma il capogruppo alla Camera Graziano Delrio attacca il ministro dell'Interno che «dovrebbe ricordarsi di rappresentare tutti gli italiani e non un partito politico. Quando dice "mi devo occupare dei reati degli immigrati" io rispondo che deve occuparsi dei reati, di tutti i reati». E ancora: «La nostra giustizia non fa distinzioni di pelle ed è sbagliato introdurre questi elementi nel linguaggio, perché questa è una deriva molto pericolosa che alimenta il virus del razzismo».

Dalla parte dell'esecutivo si schiera invece Beppe Grillo che in modo implicito ne difende l'azione sparigliando le carte. «L'indignazione di un uovo in faccia – scrive il garante M5s – c'è quanto basta per restare paralizzati mediaticamente. Quello che fanno i media è portare la nazione verso il baratro: non avevo mai visto con i miei occhi un così forte condizionamento prima d'ora». Le parole del comico genovese suonano anche come un messaggio al Movimento dopo alcuni malumori emersi anche tra esponenti del governo. —

L'OPINIONE

VITTORIO EMILIANI

Il ministro che sparge paura e dimentica la nostra storia

Il ministro degli Interni è stato nella storia d'Italia un personaggio per lo più rassicurante, specie quando il Paese ha dovuto attraversare tragedie come il terrorismo o comunque crisi gravi: penso a Taviani, a Rognoni, a Scalfaro, a Fanfani, a Napolitano. Lo stesso Alfano non spaventava. Su Marco Minniti i giudizi sono controversi, però dava la sensazione di una guida sicura.

Del resto il Viminale è anche un Ministero della sicurezza interna. Matteo Salvini non rassicura, anzi sparge paura, parole che sono fatte per dividere un Paese che si è trovato a dover affrontare una forte (non la più forte, come sostiene la Lega) corrente di immigrazione dall'estero, senza aver metabolizzato la ben più colossale immigrazione da Sud a Nord né certi giudizi dell'800 sulla inferiorità della "razza" meridionale.

Dal 1946 ben 17 milioni di italiani poveri sono partiti dalla collina, dalla montagna, dalla campagna del Sud per stabilirsi nelle regioni industriali del Nord. Dove hanno dovuto patire forme pesanti e durevoli di discriminazione e di esclusione. Ricordo, ancora durante l'"autunno caldo" del '69, i cartelli sui condomini: "Non si affitta ai napoli". Cartelli che non ho notato a Milano, ma, per esempio, a Sesto San Giovanni, dedicati ai "terroni".

Ho riletto di recente alcuni libri sugli anni del "boom" come "Il calzolaio di Vigevano" di Lucio Mastronardi, di origine lucana, un ritratto durissimo dell'integrazione meridionale nella città della scarpa, lavoro a domicilio da sfiancare, case sovraffollate, canoni di affitto esosi, con un continuo, ossessivo "laurà, laurà, laurà par fà sü i dané".

Ricordo l'ondata immigratoria rovesciatasi su Torino all'annuncio dell'apertura della fabbrica della "128" a Rivalta, pochi km da piazza San Carlo: 56.000 immigrati censiti in Comune fra luglio e agosto. In certi reparti Fiat i meridionali erano l'80% degli occupati e la Juve acquistava calciatori-simbolo meridionali: i siciliani Furino e Anastasi, i pugliesi Causio e Brio, il sardo Cuccureddu, ecc.

Il marchese Massimo D'Azeglio (1798-1866), politico peraltro moderato, annotava: "In tutti i modi la fusione con i napoletani mi fa paura, è come mettersi a letto con un vaioloso". Non ricorda il coretto leghista intonato pochi anni fa dallo stesso Salvini: "Senti che puzza, scappano anche i cani, sono tornati i napoletani, sono colerosi e terremotati, con il sapone non si sono mai lavati". Sembra quel dirigente dell'Asl di Teramo che ha mandato un senegalese dal medico degli animali, il veterinario. Molti meridionali ormai inseriti, con sofferenza, al Nord, come gli stranieri più integrati, votano Lega e denunciano il pericolo di nuovi afflussi insostenibili. Un po' come i loro avi emigrati nelle Americhe e lesti a farsi "proteggere" contro i nuovi venuti. Ma così il razzismo non finisce proprio mai. Specie se lo fomentano ministri che dovrebbero invece "rassicurare". —

I nodi del governo

BATTAGLIA PER VIALE MAZZINI

Dal cda Rai un sì a Foa Ma Forza Italia fa muro Scontro in Vigilanza

Attesa oggi la decisione della commissione parlamentare
Il partito del Cav voterà contro: serve un nome concordato

Alessandro Di Matteo / ROMA

La resa dei conti è prevista per questa mattina, alle 8.30. La commissione parlamentare di Vigilanza Rai si riunisce per votare presidente e amministratore delegato indicati ieri dal consiglio di amministrazione e solo in quel momento si vedrà se hanno sortito qualche effetto i contatti che Matteo Salvini avrebbe avuto con Silvio Berlusconi ieri sera, anche se le prime indiscrezioni parlavano di fumata nera e la rottura definitiva tra Fi e Lega sembra quasi inevitabile.

Dal Cda Rai non sono arrivate sorprese, Marcello Foa e Fabrizio Salini hanno ricevuto l'investitura rispettivamente come presidente e amministratore delegato, con il voto contrario di Rita Borioni (Pd) e l'astensione di Rodolfo Laganà, indicato dai dipendenti Rai. Ma per legge la nomina di Foa sarà efficace solo con il sì dei due terzi della Vigilanza. Voti che non ci sono, sulla carta, perché Lega, 5 Stelle e FdI (pure favorevoli) possono contare solo su 23 commissari, mentre il quorum è di 27.

Tutto bloccato, nonostante il colloquio che, secondo fonti leghiste, ci sarebbe stato ieri sera tra Salvini e Berlusconi e durante il quale il leader della Lega avrebbe ribadito la scelta di Foa, mentre l'ex premier avrebbe confermato il suo no. M5s, poi, non ha dubbi: bisogna tenere duro su Foa. Fi avrebbe addirittura stretto un accordo con il Pd e Leu per non partecipare proprio alle votazioni della Vigilanza questa mattina. Un espediente per avere la certezza della bocciatura di Foa ed evitare sorprese, dal momento che lo scrutinio è segreto e dentro Fi c'è un'ala, a cominciare da Niccolò Ghedini, che spinge per l'accordo con la Lega.

Solo all'ultimo momento, però, Pd e Fi decideranno se davvero non partecipare al voto, perché la maggioranza potrebbe puntare a far mancare il numero legale, facendo così saltare la votazione ed evitando in questo modo la bocciatura della Vigilanza. Foa, a quel punto, presiederebbe temporaneamente il Cda in quanto consigliere anziano e Lega e M5s potrebbero intanto procedere con le nomine dei direttori di Tg e di rete la prossima settimana. Scenario che il dem Michele Anzaldi stronca: «Se qualcuno pensa di andare contro la legge se ne assumerà tutte le responsabilità, comprese quelle personali. Non esistono nemmeno formule fumose come il "consigliere anziano". Non sono previste supplenze».

Foa, dopo il voto del Cda, si è limitato a poche parole: «Attendo con rispetto il voto della commissione di Vigilanza. Le logiche della partitocrazia sono estranee ai miei valori e alla mia cultura». Duri Fnsi e Usigrai: «Il Cda si è piegato al diktat, svelando già al primo atto totale sudditanza al governo». Andrea Marcucci, capogruppo Pd al Senato, è fiducioso: «Chi troppo vuole, nulla stringe. Conto che la Vigilanza impartisca una bella lezione a Di Maio e a Salvini». Il punto è capire cosa accade e se davvero la Vigilanza riesce a bocciare Foa. Ieri i rumors davano in calo l'ipotesi di ripiegare su Giampaolo Rossi, il consigliere eletto da Fdi e Fi. Qualcuno, dentro Fi, parlava addirittura di nuovo di Giovanna Bianchi Clerici, sulla quale però c'era il no dei 5 stelle. —

Amareggiato l'ex ministro Franceschini
In 4 anni ci sono stati 12 milioni di visitatori

Domeniche gratis nei musei italiani Il governo stoppa l'iniziativa culturale

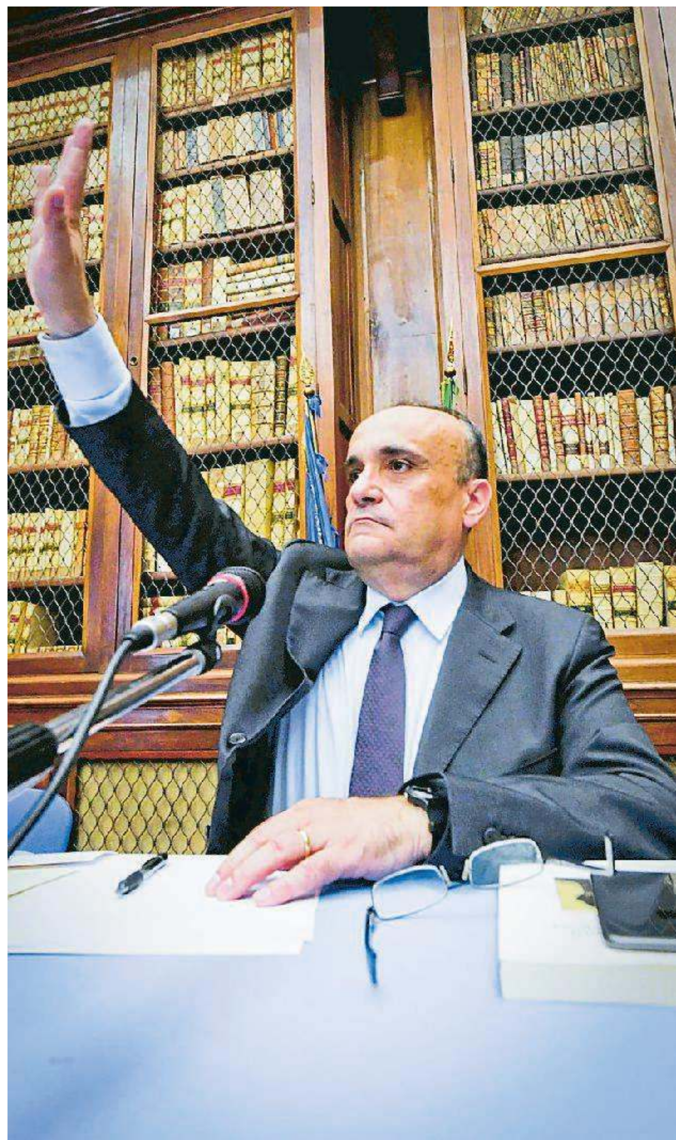
IL CASO

Nicola Corda / ROMA

«Il ministro ci ripensi, non si cambia quello che funziona solo perché l'ha fatto un governo di colore diverso». Dario Franceschini è un po' amareggiato e un po' arrabbiato per l'ultima mossa del suo successore Alberto Bonisoli che vuole cancellare le prime domeniche del mese gratis nei musei italiani. Da settembre si cambia annunciano, «chi vuole potrà continuare a farlo, ma non sarà più un'iniziativa centralista». Brutti segnali, «hanno azionato la ruspa anche sulla cultura» accusa Renzi, «fanno un dispetto agli italiani, non a noi». Bonisoli sbaglia, anche per Maria Stella Gelmini di Forza Italia: «è il governo del no alla cultura».

I dati dicono che l'iniziativa delle prime domeniche del mese gratis al museo, negli ultimi quattro anni, è stata un successo. Fino a febbraio 2018 sono stati 12 milioni i visitatori complessivi e alla fine dell'estate sfioreranno i 14 milioni. Nessun mancato incasso, anzi, le domeniche gratuite hanno aumentato e fatto da traino alle visite nei giorni a pagamento, con introiti cresciuti del 50%. Domeniche come una festa di popolo con i musei comunali, privati e della Chiesa che man mano si sono aggiunti ai musei nazionali. «Centinaia di migliaia di persone, famiglie che per la prima volta nella loro vita sono andate in un museo, era un'operazione educativa, pedagogica e non trovo nessuna motivazione logica per interromperla – dice Franceschini – se non quella di marcare una discontinuità politica, lo stanno facendo su tante cose, lascino almeno quelle che sono condivise da tutti».

Bonisoli si dichiara «stupito», conferma le intenzioni e spiega che le linee programmatiche illustrate alle commissioni prevedevano proprio di «cambiare le politiche di accesso gratuito, senza che ciò abbia provocato reazioni». Bonisoli dice di avere interpellato i direttori dei musei che hanno «unanimemente espresso la necessità di superare le domeniche gratuite», e ora avranno «la possibilità di decidere dove e quando introdurle, in modo più intelligente rispetto al passato». La spiegazione non convince l'ex ministro secondo cui l'iniziativa «funziona solo perché la promozione è unica», di un unico sistema museale italiano che, infatti, ha trainato anche i siti non statali. Un'iniziativa virtuosa di promozione della cultura, specie per quelle famiglie che non potevano permettersi di pagare 4 biglietti, mentre la concorrenza tra musei sarebbe negativa. —



L'attuale ministro dei Beni Culturali Alberto Bonisoli

LAVORO

Record di precari Spiragli dal bonus del Decreto dignità

La crescita dell'economia italiana rallenta e si ferma anche la ripresa del mercato del lavoro, dove l'unica voce che continua a macinare aumenti è quella dei contratti a termine. È questo il referto sulla prima metà dell'anno che l'Istat consegna prima della pausa estiva e su cui bisognerà far quadrare i conti in vista dell'aggiornamento del Documento di economia e finanza e soprattutto della messa a punto della legge di Bilancio. Un Prodotto interno lordo ridimensionato rende, infatti, più stretti i margini di manovra e ancora più dirimente la trattativa con Bruxelles. Intanto, con il rinnovo per altri due anni del bonus assunzioni anche per i giovani tra i 30 e i 35, arriveranno oltre 62 mila posti stabili in più. È uno degli effetti delle modifiche al Decreto dignità, quantificati dalla Ragioneria generale dello Stato nella relazione che accompagna il provvedimento in Aula.

L'OPINIONE

GIANFRANCO PASQUINO

L'inesorabile cambiamento di rotta degli italiani

Inesorabili, settimana dopo settimana, tutti i sondaggi registrano che il consenso al governo Cinque Stelle-Lega e al presidente del Consiglio Giuseppe Conte si situa stabilmente sopra il 60 per cento. La somma dei voti ottenuti dai due movimenti il 4 marzo fu di poco superiore al 50 per cento. Nel frattempo, le spesso controverse affermazioni di Salvini, le sue durissime politiche contro l'immigrazione, le sue critiche sovraniste all'Unione europea gli hanno fatto guadagnare molto appoggio popolare e la Lega tallona le Cinque Stelle. Con il suo decreto dignità, Di Maio arranca e non sfonda. Si barcamena sulla Tav e va alla ricerca di qualche tema che gli procuri un'impennata nei sondaggi.

Appare improbabile che ci riesca. Chi proprio non riesce a cambiare marcia e a rendersi rilevante è il Partito democratico. Sostanzialmente ossificato, tuttora roso da contrasti interni, non è bastato il gesto simbolico di tenere una riunione della segreteria del partito a Tor Bella Monaca, luogo ignoto alla (quasi) totalità dei partecipanti che non vi torneranno più. Il Partito democratico non è il partito delle periferie, nelle quali rarissimamente c'è un Circolo Pd. È un partito periferico al dibattito e al confronto politico in Italia. Non basterà il percorso che conduce alle votazioni per il segretario a mettere nuova linfa in un corpo che si trascina stancamente. Molta rassegnazione sta emergendo nei ranghi degli oppositori. Si leva solo qualche voce di scrittore le cui capacità di aggregare consenso (mi) sono ignote. Sembra che, da un lato, gli oppositori stiano attendendo passi falsi dei governanti. Dall'altro, contano sulla comparsa di contraddizioni, ad esempio, in autunno, sulla legge di bilancio e nella prossima primavera in occasione delle elezioni europee.

Pochi si sono accorti che dentro il governo esistono due, forse, tre pompieri pronti a domare scontri incendiari: il presidente del Consiglio, il ministro dell'Economia (Tria) e il ministro degli Esteri (Moavero Milanesi). Privi di base politica autonoma, tutt'e tre sanno di avere l'occasione della vita e fa(ra)nno il loro meglio per la durata del governo. C'è, però, qualcosa che conta di più. Nessuno s'era davvero accorto quanto i nostri concittadini, fossero cambiati.

L'entità del voto del febbraio 2013 alle Cinque Stelle è stato un avvertimento sottovalutato, con troppi commentatori che denunciavano l'inconsistenza e incoerenza di molti punti programmatici e attendevano l'esplosione del Movimento. Che un "nordista" potesse ottenere voti al Sud è stato considerato miracoloso, ma, nel frattempo, quel consenso si espande. Elettori pentastellati e leghisti sono attorno a noi. Non li abbiamo presi sul serio nelle loro critiche, insoddisfazioni, preoccupazioni. Non li abbiamo capiti. Questi elettori italiani non cambieranno facilmente idea. Oggi, come raramente nel passato, il governo giallo-verde rappresenta la maggioranza della società italiana. —

“Sentire bene è una delle Bellezze della vita”



Dalila Di Lazzaro con il Tecnico della Sede Maico di Udine

Dalila Di Lazzaro sostenitrice Maico nella sensibilizzazione a provare l’udito

Fate come me andate alla Maico a provare l’udito

Ci sono casi in cui gli anni non lasciano segni. Come sul volto di Dalila Di Lazzaro, splendida ambasciatrice dell’Italia, bella e affascinante come sempre grazie a quella sensibilità tutta femminile che la porta a sostenere Maico nella sensibilizzazione a provare l’udito. “Perché sentir bene è bello”. Parole sue, che problemi d’udito non ne ha affatto, ma che ha capito e deciso di sostenere chi, come Maico, ogni giorno si spende per abbattere il muro di solitudine oltre il quale si trovano confinati tanti deboli di udito. Alla Maico Dalila Di Lazzaro ha voluto sottoporsi al test dell’udito senza indugio, senza nulla da nascondere, e risultandone perfetta. Perché la PREVENZIONE è sempre importante. Fare un controllo periodico consente infatti di tenere monitorato lo stato di salute del proprio udito e intervenire prima che questo sia seriamente compromesso. Quanto sia importante sentir bene Dalila lo sa, da attrice e da scrittrice qual è diventata negli ultimi anni. Se sul set udire è essenziale, lo è altrettanto seduti al tavolo, immersi nell’atto dello scrivere, con un sottofondo musicale che stimola la creatività. Ma anche nel silenzio si animano le idee, i rumori ambientali restituiscono il calore della quotidianità e dei propri cari, regalano al volto un nuovo sorriso ogni giorno.
Dalila Di Lazzaro vi invita tutti quanti a fare la prova dell’udito alla Maico.

EVENTO CAPTO HA RIVOLUZIONATO IL SENTIRE

CON LA FAMIGLIA CAPTO SENTIRE PER CAPIRE by MAICO

Il 2017 è stato un anno rivoluzionario nel mondo degli apparecchi acustici, la Maico ha prodotto la famiglia CAPTO che ha donato la qualità di sentire bene. Questo successo è frutto di tecnologia all’avanguardia domata da audioprotesisti con anni di esperienza. La Maico nasce nel 1937 a Minneapolis (USA). La tecnologia di allora era: transistor, resistenze, stagnature e tanta passione. Oggi ci sono software hardware e la passione nel ricercare la migliore soluzione per i deboli di udito. Prima ancora di nascere, percepiamo i suoni tramite l’organo uditivo e tutta la nostra futura vita di relazione, necessita di sentire per capire. Far capire è l’obiettivo della Maico.
Dai laboratori di ricerca è stato realizzato un algoritmo che permette di comprendere le parole in maniera chiara e precisa.
Gli audioprotesisti MAICO hanno sviluppato un programma di riprogrammazione uditiva, basato sullo studio approfondito del quadro acustico, della percezione vocale e soprattutto delle esigenze individuali perché ogni persona è unica.
Venite in studio a provare la nuova tecnologia acustica.

CAPTO capta i suoni e li trasforma in informazioni;

CAPTO si collega direttamente alla televisione;

CAPTO si collega direttamente al cellulare/telefono;

CAPTO è armonioso, piccolo, intrigante, riservato.

CAPTO è...



Dai laboratori di ricerca è stato realizzato un algoritmo che permette di comprendere le parole in maniera chiara e precisa: la famiglia CAPTO, il nome racchiude il nostro obiettivo: CAPIRE SEMPRE E DOVUNQUE

L'intrigo internazionale

Russiagate, si apre il processo a Manafort

Il presidente Trump: «Nessun reato è stato commesso». E Facebook avvisa: account finti per falsare il voto di mid-term

Francesco Semprini / NEW YORK

È il primo processo legato al Russiagate, ma ciò che probabilmente non emergerà sarà la verità sui presunti legami tra la campagna di Donald Trump e Vladimir Putin in occasione delle elezioni presidenziali del 2016 vinte dall'ex tycoon. L'attenzione si concentrerà infatti sui reati di evasione fiscale e truffa contestati a Paul Manafort, l'ex capo del comitato elettorale di Trump, che rischia fino a cent'anni di carcere.

I giurati, individuati ieri in quello che è stato il primo atto del procedimento, valuteranno l'operato di Manafort prima delle elezioni del 2016 e in particolare il lavoro di consulenza svolto in Ucraina dall'ex fedelissimo dell'attuale presidente: l'accusa ha raccolto le testimonianze di 35 persone e più di 500 documenti per dimostrare che Manafort guadagnò più di 60 milioni di dollari, secondo i documenti depositati alla vigilia del processo al tribunale di Alexandria, in Virginia dal procuratore Robert Mueller, titolare dell'inchiesta sulle presunte interferenze di Mosca nelle presidenziali del 2016. Soldi incassati lavorando nel Paese dell'Europa orientale, ma per la gran parte - sembra - nascosti al fisco. A questo si aggiunge una seconda accusa per Manafort, che avrebbe intascato svariati milioni di dollari chiedendo prestiti bancari in maniera fraudolenta, anche mentre lavorava per la campagna di Trump.

Il Tycoon si difende «Uniche collusioni quelle della corrotta Hillary e dei dem»

Si spera di far luce, insomma, sulle sontuose e spregiudicate spese da lui sostenute, sul dedalo di società attraverso le quali operava, sui soldi transitati per i paradisi fiscali e, in ultima istanza, finiti nelle sue tasche. Ma i presunti legami tra Trump e Putin, o tra i relativi cerchi magici, per far fuori la rivale Hillary Clinton e spianare la strada verso la Casa Bianca all'ex tycoon, potrebbero non essere affatto trattati nel corso del procedimento. «Non anticiperemo se la parola Russia sarà menzionata o meno», ha dichiarato giorni fa Greg Andres, membro della super procura che si occupa dell'inchiesta. Intanto, Facebook ammette tentativi di influenzare le elezioni di mid-term del prossimo novembre, in particolare attraverso account e pagine non autentiche, anche se «è troppo presto per legarli a un governo specifico», dicono i responsabili del social network.

È il primo di due processi che Manafort affronterà nel breve, il secondo dei quali, a settembre, legato all'indagine di Mueller per le presunte attività di lobbying esercitate in Usa in favore dell'ex presidente ucraino, Viktor Yanukovych, alleato di Putin. Attività svolte senza informare il dipartimento di Giustizia, come previsto dalla legge, quindi di fatto mentendo al governo.

Non sono escluse però implicazioni più ampie proprio quando la più controversa vicenda politico-giudiziaria della recente storia americana compie due anni. E a poche ore dall'inizio del primo processo sul Russiagate è Trump in persona a farsi sentire: «La collusione non è un reato - twitta il 45esimo presidente degli Stati Uniti -. E non c'è stata alcuna collusione ad eccezione di quella della corrotta Hillary e dei democratici». —

Accelera l'inchiesta ligure su dieci personaggi vicini ad ambienti leghisti e dell'estremismo nero
Sospettati di arruolamento o armamenti non autorizzati. Sui social foto del gruppo nel Donbass

E spuntano mercenari italiani nel teatro di guerra ucraino

IL RETROSCENA

Tommaso Fregatti
Matteo Indice

Il 26 luglio Andrea Palmeri, trentottenne, storico capo ultrà della Lucchese e dichiaratamente neofascista, scrive sul suo profilo Facebook con ogni probabilità dalla Russia: «Alcuni giorni fa, amici mentre scavavano una trincea hanno trovato una gavetta di un nostro ragazzo dell'Armir, Domicolo Nicola, 90° reggimento fanteria Salerno, numero matricola 12097». Secondo i magistrati, oltre che l'orgoglio per i soldati presenti sul fronte orientale nella Seconda guerra mondiale, quel messaggio certifica l'attività tuttora in corso d'un gruppo di mercenari italiani impegnati nell'ultimo triennio in Ucraina al fianco delle milizie filorusse, dei quali Palmeri è il vertice o comunque uno dei reclutatori sebbene si stia adesso dedicando in prevalenza a iniziative para-diplomatiche. Dieci di loro, originari di varie regioni e perlopiù simpatizzanti dell'estrema destra o della Lega, sono sotto inchiesta per "arruolamento o armamenti non autorizzati al servizio d'uno stato estero", reato punito con pene tra i 4 e i 15 anni di reclusione. L'indagine nelle ultime settimane ha subito un'improvvisa accelerazione, mentre per mesi era parsa arenata. E l'addebito è lo stesso che fu mosso ai contractor appena rientrati dall'Iraq nel 2004, dopo il rapimento e la morte di Fabrizio Quattrocchi. Il nodo cruciale è la differenza tra il ruolo del mercenario - fuorilegge in Italia, che ha ratificato nel 1995 una convenzione Onu del 1989 - e appunto quello del contractor, sulla carta un professionista privato della sicurezza, pagato per i suoi servizi senza tuttavia la partecipazione attiva ai conflitti. Ad attualizzare i sospetti degli investigatori contribuiscono una serie di foto pubblicate in periodi più o meno recenti dai diversi combattenti, che li mostrano armi in pugno insieme ai militari foraggiati da Vladimir Putin, e i numerosi viaggi compiuti negli ultimi anni.

Il teatro d'azione, dal 2014 in avanti, è stato il Donbass, regione orientale dell'Ucraina (le città principali sono Donetsk e Lugansk) contesa fra l'esercito regolare e le formazioni che vorrebbero tornare sotto il controllo di Mosca, seguendo la sorte della Crimea. È insomma in un contesto di guerra civile che sono, o sono stati impegnati, i miliziani partiti dal nostro Paese, e a metà aprile l'ambasciata ucraina ha denunciato la presenza d'una trentina d'italiani divenuti soldati contro Kiev: l'intervento diplomatico ha così rinvigorito il fascicolo aperto a Genova dal procuratore capo, Francesco Cozzi, e dal pubblico ministero dell'antiterrorismo Federico Manotti.


Il battaglione con gli italiani

Perché la Liguria? Gli accertamenti delegati ai carabinieri del Ros erano partiti dalle perquisizioni di due giovani dai variegati percorsi tra Forza Nuova, CasaPound e gruppi skinhead, autori di scritte inneggianti al nazismo nello Spezzino. Mappando i loro contatti e le progressive ramificazioni, l'Arma si è poi imbattuta da Nord a Sud in una serie di movimenti neofascisti, circoscrivendo infine i presunti mercenari.

Oltre a Palmeri, che nel Donbass ha pure creato una onlus insieme a un'italo-russa vicina al Carroccio e in seguito candidata per Fratelli d'Italia a un'elezione municipale, tra i principali personaggi coinvolti ne figurano tre presenti almeno dal 2015 sui campi di battaglia. Il primo è l'ex soldato Antonio Cataldo, 34 anni, originario di Nola in Campania. Ha avuto esperienze in Libia, dove fu sequestrato e liberato nel 2008, si è addestrato in Russia e ha tenuto corsi a Panama.

Nell'elenco dei pubblici ministeri compare quindi Gabriele Carugati, detto "Arcangelo", ex addetto alla sicurezza d'un centro commerciale lombardo, figlio di Silvana Marin, per lungo tempo dirigente della Lega a Cairate (Varese): su Facebook conferma di vivere a Donetsk e alterna fotografie in mimetica a immagini di raduni a Pontida. Tra i sospetti reclutatori sono inoltre inclusi il moldavo Vladimir Verbitchii, che ha vissuto in Emilia e usava il nome di battaglia "Parma", e una donna d'origine russa, oltre a 4-5 figure minori. Tutti, nell'opinione di chi indaga, hanno ricevuto un compenso per stare al fronte e sono ritenuti "pericolosi" per la dimestichezza con le armi mixata alla solidità dei rapporti internazionali. Perciò i pm hanno deciso di accelerare. —

ITALIA & MONDO

CITTÀ DEL VATICANO

Centomila chierichetti abbracciano Bergoglio

«Siete coraggiosi, con questo caldo, ma il vostro presidente mi ha detto: ''Santo Padre li incoraggi''. Allora ve lo dico: coraggio!». Papa Francesco ha iniziato con queste parole il suo dialogo con i ministranti di 20 paesi del mondo riuniti in piazza San Pietro per il loro pellegrinaggio romano: centomila chierichetti – assiepati dall'alba e rinfrescati per molte ore da potenti idranti – che hanno colorato l'assolata piazza. Una folla entusiasta e multilingue che papa Bergoglio ha simbolicamente abbracciato compiendo un lungo giro tra i settori gremiti della piazza e spingendosi con la jeep fino a metà di via della Conciliazione. Motto della manifestazione di quest'anno è: «Cerca la pace e inseguila».



LA PROCURA DI ROMA

Molestie sessuali Caso Brizzi da archiviare «Il fatto non sussiste»

ROMA

«Nessun profilo penale, il fatto non sussiste». Sono le conclusioni a cui è giunta la Procura di Roma che ha chiesto l'archiviazione per il regista Fausto Brizzi accusato da tre donne di presunte violenze sessuali. A circa quattro mesi dall'iscrizione nel registro degli indagati per il regista romano arriva dai pm di piazzale Clodio la formale sollecitazione al gip di archiviare la sua posizione. A breve, quindi, potrebbe calare il sipario su una vicenda giudiziaria che ha coinvolto uno dei registi italiani più noti grazie a commedie che hanno sbancato il box-office come "Notte prima degli esami". La parola ora passa al gip che potrebbe fissare nelle prossime settimane un'udienza per discutere la richiesta avanzata dalla procura.

Le denunce riguardavano tre episodi avvenuti nel 2014, 2015 e 2017. Gli inquirenti, coordinati dal procuratore aggiunto Maria Monteleone, hanno svolto accertamenti anche per i due casi, quelli risalenti ad alcuni anni fa, le cui denunce erano arrivate oltre i termini di legge. In base a quanto accertato dai magistrati negli episodi non sono stati riscontrati profili di natura penale.

Il "caso-Brizzi", che alcuni hanno accostato alla vicenda che ha travolto il potente produttore americano Harvey Weinstein, è esploso nel novembre dello scorso anno dopo una inchiesta delle «Iene» su presunti abusi e violenze nel cinema italiano. La trasmissione ha mandato in onda una serie di testimonianze di ragazze, circa una decina, che raccontavano di avere subìto vere proprie aggressioni sessuali da parte di Brizzi. In base alle denunce il regista romano avrebbe invitato le ragazze nel suo loft-studio per un provino e le avrebbe poi obbligate a subire rapporti sessuali. Tre delle presunte vittime hanno deciso di presentare una denuncia ai pm di piazzale Clodio. Nel corso di audizioni protette, le presunte vittime hanno confermato il racconto fatto davanti alle telecamere della trasmissione tv. Ricostruzioni su cui hanno lavorato per settimane gli inquirenti non trovando però elementi di natura penale.

E nell'ambito dell'attività istruttoria della procura capitolina è stato interrogato lo stesso Brizzi che da subito aveva chiesto un confronto con gli inquirenti. Il regista è stato sentito nell'aprile scorso per alcune ore. Un interrogatorio durante il quale avrebbe fornito una serie di chiarimenti. —

IL DELITTO DI MACERATA

Oseghale ora ammette «Feci a pezzi Pamela»

ASCOLI PICENO

«Ho fatto a pezzi il corpo di Pamela Mastropietro» ma la ragazza «era già morta per overdose dopo aver assunto eroina». A sei mesi dalla morte della 18enne romana a Macerata, arrivano le prime ammissioni choc di responsabilità di Innocent Oseghale, 29enne pusher nigeriano, in carcere da fine gennaio scorso con le accuse di omicidio volontario, vilipendio, distruzione e occultamento di cadavere e spaccio di droga.

Il nigeriano, tramite un interprete in lingua inglese, è stato sentito ieri per l'ennesima volta nel carcere di Ascoli Piceno dal procuratore Giovanni Giorgio: ha ribadito però di non aver ucciso né violentato Pamela, sostenendo di aver avuto con lei un rapporto sessuale consenziente. Poi l'overdose letale e la decisioen di sezionare il corpo chiudendolo in due valige di cui disfarsi. Nuove ammissioni che non collimano con le risultanze scientifiche secondo le quali Pamela fu accoltellata queando era ancora viva. —

REGGIO CALABRIA

Cartone per le fratture I Nas al pronto soccorso

REGGIO CALABRIA

«Nessun utilizzo di stecche di cartone per immobilizzare fratture. Il paziente è arrivato in pronto soccorso già con la stabilizzazione di cartone e noi non l'abbiamo tolta solo per evitare di perdere tempo e per fare subito una radiografia allo scopo di prevenire complicazioni». È toccato ad Angelo Ianni, primario del Pronto soccorso dell'ospedale metropolitano di Reggio Calabria, provare a smontare l'episodio, con tanto di foto diffuse sul web, che ha fatto deflagrare il caso delle «ingessature di cartone» che sarebbero state applicate ad alcuni pazienti con fratture. Il responsabile del Pronto soccorso ha parlato di un solo caso mentre di un secondo ha riferito la Direzione aziendale. Tesi non condivisa dal sindacato Anaao-Assomed, secondo cui i casi documentabili sarebbero 4. Il ministro della Salute ha inviato i Nas. —

CAMPIONE

Chiuso il casinò In 500 senza lavoro

Soluzione difficile e tempi lunghi per lo storico Casinò di Campione, enclave italiana in Svizzera, dichiarato fallito dal Tribunale di Como per insolvenza e chiuso venerdì scorso. Ieri parte dei 500 dipendenti rimasti senza lavoro, è arrivata con due pullman davanti alla Regione per sollecitare un intervento di Roma. «Siamo consapevoli - ha detto il presidente del consiglio regionale lombardo Alessandro Fermi - che più si allungano i tempi, più l'utenza si indirizzerà stabilmente su altre strutture da gioco».

LOMBARDIA

Contraccettivi gratis per i giovani under 24

Contraccezione gratuita per giovani fino a 24 anni nei consultori della Lombardia e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili. Sono alcuni degli obiettivi di un ordine del giorno alla manovra di bilancio 2018-2020 - presentato dalla consigliera Pd Paola Bocci - approvato dal Consiglio regionale della Lombardia con 63 voti favorevoli e un solo astenuto. «È responsabilità delle istituzioni fare di tutto - spiega Bocci - per evitare le conseguenze tragiche di una malattia come l'HIV».

SENTENZA ''SALVA-CASA'' A PARMA

Giudice gli taglia debito e lo diluisce in 30 anni

MILANO

Si è visto ridurre un debito da 240mila euro, contratto per l'acquisto di una casa con l'Inps e quattro finanziarie, a 160mila euro ma, soprattutto, su decisione del giudice di Parma Pietro Rogato, avrà 30 anni per pagarlo in rate da poco più di 300 euro al mese. L'uomo, assistito dagli avvocati Claudio Defilippi e Lorenza Squeri, si è visto infatti approvare il cosiddetto «piano di rientro del consumatore» sulla scorta della Legge del 27 gennaio del 2012 sul sovraindebitamento e, secondo l'avvocato Defilippi, «è finalmente tornato a vivere».

Per il legale la decisione costituisce «un precedente rilevantissimo» per quei debitori che si trovano nelle stesse condizioni. L'uomo, che ha uno stipendio di 24.000 euro annui, avrà salva la casa. —

FOCUS

Dal Consiglio di Stato il via libera alle disposizioni diventate legge nello scorso dicembre
Lo snodo del provvedimento è l'introduzione di una Banca dati nazionale sempre aggiornata

Biotestamento, in un registro volontà e consensi sulle cure

IN 5 PUNTI

Mariaelena Finessi / ROMA

Via libera dal Consiglio di Stato all'attuazione del biotestamento, diventato legge il 14 dicembre 2017. Palazzo Spada ha depositato ieri le risposte ai quesiti del 26 giugno del ministro della Salute sulle Disposizioni anticipate di trattamento, con particolare riferimento alla Banca dati nazionale. «I chiarimenti – ha affermato Giulia Grillo, ministro della Salute – ci consentono di ultimare la predisposizione di un provvedimento molto atteso dai cittadini».

1 Cos'è il biotestamento
Acronimo con il quale si indicano le "Disposizioni anticipate di trattamento", le Dat (o biotestamento) consentono a ciascun individuo maggiorenne, nel pieno possesso delle proprie facoltà mentali, di decidere «ora per allora» su eventuali trattamenti sanitari che potrebbero riguardarlo e sui quali in futuro non sarà in condizione di prestare il consenso. La volontà va manifestata tramite la redazione di un atto pubblico, scrittura privata autenticata o scrittura privata consegnata personalmente all'ufficio dello stato civile del proprio Comune di residenza, che provvede all'annotazione in apposito registro.

2 Nessun vincolo
Le Dat «non hanno alcun vincolo di contenuto: l'interessato deve poter scegliere di limitarle solo a una particolare malattia, di estenderle a tutte le future malattie, di nominare il fiduciario o di non nominarlo. Spetterà al ministero della Salute mettere a disposizione un modulo-tipo per facilitare il cittadino». Le Dat si possono rinnovare, modificare o revocare in ogni momento ma con le stesse non si possono esigere trattamenti sanitari contrari alle leggi. Non vanno pagati bolli o tasse di sorta sul documento.


Un cittadino presenta le disposizioni anticipate di trattamento, così come previsto dalla legge del dicembre scorso (foto d'archivio)

3 Registro nazionale
Il Consiglio di Stato ha ritenuto che la Banca dati nazionale, su richiesta dell'interessato, debba contenere copia delle Dat – affinché le relative informazioni possano essere conosciute sull'intero territorio del Paese –, compresa l'indicazione del fiduciario «salvo che il dichiarante non intenda indicare soltanto dove esse sono reperibili». Il registro nazionale, che è aperto anche a coloro che non sono iscritti al Servizio sanitario nazionale, nell'esigere una copia di tutti i biotestamenti redatti fa si che gli stessi non abbiano «una conoscibilità circoscritta al luogo in cui sono state rese», perché questo «vanificherebbe l'applicazione concreta della normativa».

4 Volontà libera e informata
«Poiché le Dat servono ad orientare l'attività del medico, è necessario che ci sia certezza sulla corretta formazione della volontà del dichiarante. Conseguentemente occorre che tale circostanza venga attestata, magari suggerendola nel modulo-tipo facoltativo che verrà predisposto dal Ministero». Alle Dat, «può accedere il medico e il fiduciario sino a quando è in carica». Quest'ultimo prenderà decisioni per conto del firmatario del biotestamento di concerto con il medico (se in disaccordo, deciderà il giudice tutelare), e potrà autorizzare altresì i sanitari a non rispettare le volontà espresse nel Dat se queste appaiano non corrispondenti alla condizione clinica del paziente o qualora emergano nuove terapie capaci di migliorare le condizioni di vita.

5 Dat versione tecnologica
In attesa del modello ministeriale, le Dat possono essere redatte a mano o si può utilizzare un modulo precompilato come quello scaricabile dal sito dell'associazione Coscioni, la stessa che si è prodigata per l'approvazione della legge e che oggi, al fine di rafforzare l'operatività della legge, chiede che si faccia un decreto che preveda l'inserimento delle Dat nella tessera sanitaria regionale. Qualora le condizioni di salute non consentano un documento scritto, si possono esprimere le proprie volontà con una videoregistrazione o con i dispositivi che permettono alle persone con disabilità di comunicare.
—

Diritti

Udine dice no alla “seconda mamma”

Una donna ha chiesto il riconoscimento del figlio naturale della compagna. Il Comune: la legge non lo prevede

Cristian Rigo / UDINE

Una coppia di donne, già unite civilmente, ha chiesto il riconoscimento del figlio anche da parte della compagna della madre naturale del bambino, ma il Comune di Udine non ha trascritto l’atto ritenendolo contrario alla legge attualmente in vigore: niente seconda mamma, quindi, per il bimbo nato in provetta.

Altri comuni però, come Torino, l’hanno registrato aprendo un caso politico interno alla maggioranza di Governo che ha portato allo scontro tra il ministro della Famiglia, il leghista Lorenzo Fontana, che ha annunciato lo stop ai riconoscimenti di figli di coppie omosessuali, e la sindaca Chiara Appendino dei Cinque Stelle, la quale si è detta orgogliosa che «Torino sia stata la prima città italiana a consentire alle coppie omogenitoriali di veder riconosciuto il diritto ai loro figli di avere entrambi i genitori» e ha annunciato che «continuerà a registrare sugli atti di nascita l’annotazione che attesta il riconoscimento dei bambini da parte di entrambi i genitori dello stesso sesso».

Il sindaco leghista di Udine, Pietro Fontanini invece ha detto no e ha trasmesso gli atti al Ministero dell’Interno chiedendo chiarimenti. Un cambio di rotta che interrompe la tradizione che vuole Udine “capitale dei diritti”, da Loris Fortuna a Eluana Englaro fino alla trascrizione di uno dei primi matrimoni tra due donne voluta dall’ex sindaco di centrosinistra Furio Honsell.

Il ministro Matteo Salvini rispondendo a un’interrogazione parlamentare ha giudicato corretto il comportamento dei comuni che, come Udine, negano tali atti. «Difenderemo il diritto ad avere una mamma e un papà», ha precisato in un’altra occasione il leghista.

Per Udine non ci sono dubbi sull’interpretazione normativa. «Anche in presenza del consenso del genitori che ha già effettuato il riconoscimento come stabilito dal codice civile, l’attuale disciplina della filiazione prevede una maternità e una paternità e stabilisce che “madre” è colei che partorisce – spiega l’assessore leghista ai Servizi demografici, Alessandro Ciani che ha messo a punto insieme al sindaco la risposta inviata alle due donne –. Inoltre la legge Cirinnà che regola le unioni civili esclude l’applicazione della clausola di equivalenza per quanto riguarda i figli. La legge 40 del 2004 non consente nemmeno alle coppie dello stesso sesso l’accesso alle tecniche di procreazione medicalmente assistita». Insomma, pur non avendo emesso formalmente un provvedimento di diniego il municipio ritiene che l’atto richiesto sia contrario alla legge. Ma la Appendino la pensa diversamente: «Proseguiremo con i riconoscimenti per garantire alle bambine e ai bambini il diritto di avere una famiglia in cui l’amore sia l’unica condizione necessaria». –

I PRECEDENTI

A Torino il primo bimbo con due mamme fin dalla nascita

Quello effettuato a Torino è stato il primo riconoscimento che ha consentito a un bambino nato in Italia di essere fin dalla nascita come figlio di due madri. Nei casi precedenti si era trattato della trascrizione di un atto registrato all'estero: in Spagna per il figlio di due donne napoletane; in Argentina per il bambino, figlio anche lui di due madri, registrato nel febbraio 2015 a Roma.

L'assessore leghista Ciani spiega il divieto
E condanna la pratica dell'utero in affitto

«La famiglia è una sola Si fonda sull’unione tra madre e padre che generano i figli»

L’INTERVISTA

UDINE

A spiegare i motivi per cui Udine ha di fatto negato il riconoscimento del figlio nato in provetta alla compagna della madre naturale è stato l’assessore ai Servizi demografici, Alessandro Ciani. «Noi applichiamo la legge e al momento il riconoscimento di un figlio da parte di entrambi i componenti di una coppia omosessuale non è previsto».

Altri Comuni però lo hanno fatto.

«Vero, ma anche il sindaco di Torino, Chiara Appendino ha apertamente dichiarato di forzare la legge per una battaglia di tipo politico».

Battaglia che chiaramente non condividete.

«Certo che no. Applichiamo la legge, ma non nascondiamo le nostre idee».

E quali sono?

«Da un punto di vista politico si può dire che in questo caso, come in altri, si strumentalizzano i bambini per battaglie etiche e politiche. La famiglia è una sola: quella formata da mamma, papà e figli».

Una visione che non tiene conto delle moltissime coppie omosessuali che rivendicano gli stessi diritti delle famiglie convenzionali.

«In presenza di figli però due papà significano utero in affitto. Due mamme, compravendita di gameti. Entrambe le fattispecie sono vietate nel nostro ordinamento e ci aspettiamo che il Governo faccia finalmente chiarezza, in modo da garantire uniformità in tutto il territorio nazionale. Auspichiamo, in particolare, l’emanazione di una circolare da parte del Ministero dell’Interno che chiarisca, una volta per tutte, che in Italia compravendita di gameti ed utero in affitto sono vietate e che le amministrazioni locali devono rispettare la legge, impedendo strumentalizzazioni».

Quelle che lei chiama strumentalizzazioni per altri sono diritti civili.

«E ai diritti dei figli non pensa nessuno? Un figlio non può essere un atto di egoismo. Privare un bambino delle due figure che la natura ha previsto mi sembra assurdo e ingiustificato».

Desiderare un figlio non è un atto d’amore?

«Sì, ma comprare un figlio scegliendolo da un depliant è un atto di egoismo così come pagare una donna per affittare il suo utero sottoponendola a una gravidanza innaturale al termine della quale si vedrà privare del figlio». —

C.R.





Ciani con Fontanini e, a destra, il sindaco di Torino, Appendino

LA CONFERMA

Le unioni civili continueranno a essere celebrate

«Le unioni civili, quelle sì previste dalla legge, sono state e continueranno a essere celebrate perché un ufficiale di stato civile deve limitarsi ad applicare le norme senza svolgere alcuna attività discrezionale e/o valutazione degli interessi coinvolti nel caso concreto». La conferma, a parere dell’assessore ai Servizi demografici Alessandro Ciani, che il Comune di Udine si è mosso nel rispetto delle normative «anche nel caso del riconoscimento negato».

IL PROGRAMMA

Fedriga sul palco di Pontida ha già bocciato le adozioni gay

Il governatore: non verrà concesso il patrocinio al Pride perché non si danno soldi pubblici a chi fa propaganda per l'egoismo degli adulti

La famiglia naturale è uno dei cavalli di battaglia della Lega. E dopo aver deciso di abbandonare Ready, la Rete nazionale delle pubbliche amministrazioni anti-discriminzione per orientamento sessuale e identità di genere, poi imitato dal sindaco di Udine, Pietro Fontanini, tra le proteste di Arciga e Arcilesbica e di tutto il centrosinistra, il governatore Massimiliano Fedriga ha ribadito la posizione della Regione sul palco di Pontida, accanto al ministro e amico, Matteo Salvini: «Mi batterò sempre per garantire a chiunque di vivere come crede, ciascuno con le proprie preferenze affettive. Ma le battaglie di libertà degli adulti – ha precisato – non possono comprimere la libertà dei bambini che hanno diritto a una papà e a una mamma. I casi della vita possono portare a perdere i genitori, ma decidere prima che una vita nasca senza una delle due figure di riferimento è un fatto di egoismo puro, che nega i diritti dei più deboli, i bimbi».

Ecco perché la regione Friuli Venezia Giulia tutela e difende la famiglia naturale, e «mai darà il patrocinio ai vari gay pride, diamo il patrocino al family day - ha aggiunto -, perché non si danno soldi pubblici a chi fa propaganda per l’egoismo degli adulti». Fedriga ha anche evidenziato il no alle adozioni gay («non è un diritto avere dei figli, può essere un buon desiderio, ma non un diritto») e ha bocciato «anche l’utero in affitto che utilizza la donna come un oggetto e compra il bimbo come un prodotto».

Ancora più esplicito sul tema è stato il ministro per la Famiglia e le disabilità che in una recente intervista ha dichiarato: «Non si possono riconoscere i figli di coppie dello stesso sesso nati all’estero grazie a pratiche vietate in Italia come la maternità surrogata. Va fatto rispettare il divieto, evitando che il ricorso a queste pratiche all’estero si traduca in un aggiramento del divieto in Italia». Di tutt’altro avviso il consigliere regionale di Open Fvg ed sindaco di Udine, Furio Honsell secondo il quale «la posizione cupamente ideologica del ministro Fontana ha un impatto fortemente discriminatorio verso cittadini che hanno il diritto di vedersi riconosciuto il sogno di costruire una famiglia ed avere dei figli anche se i genitori sono di orientamento sessuale diverso da quello del ministro Fontana. Spero vivamente - ha precisato - che il nostro Paese attraversi questa notte dell'anima nella quale stiamo brancolando e non si interrompa il percorso di pieno riconoscimento dei diritti civili faticosamente intrapreso nella scorsa legislatura. Tutte le leggi della natura ci insegnano che la diversità è un valore. Speriamo che anche il ministro Fontana presto o tardi lo capisca, accenda la luce ed esca dal suo grigiore». —

L’ex sindaco Honsell: le leggi della natura insegnano che la diversità è un valore

C.R.

SANITÀ

Pochi medici, scarsa tecnologia i "saggi" affrontano i primi nodi

Via agli incontri tra l'assessore Riccardi e il neo-costituito gruppo di professionisti «Bozza pronta a settembre con diagnosi, cura ed effetti di ciò che faremo»

Elena Del Giudice / UDINE

«Prima la governance e poi la pianificazione sanitaria». Eccole le indicazioni che l'assessore alla Salute Fvg, Riccardo Riccardi, ha affidato al comitato di "saggi" che hanno il compito di indicare come e dove mettere mano alla sanità regionale per renderla più efficace, efficiente e capace di rispondere al bisogno di salute dei cittadini, ovviamente con un occhio anche ai conti.

Ieri a Trieste c'è stato il primo incontro tra l'assessore Riccardi, il direttore centrale alla Salute Gianni Cortiula e i professionisti che compongono il comitato, Lionello Barbina, Silvio Brusaferro, Piero Cappelletti, Roberta Chersevani, Gianpiero Fasola, Gianfranco Sinagra, don Davide Larice e Giorgio Ros, durante il quale è stata anche condivisa la data per la presentazione della prima proposta avanzata dai saggi, la fine di agosto. «Questo ci consentirà – spiega Riccardi – di condividere la bozza con il personale sanitario, dai medici agli infermieri, il volontariato, i sindacati, i rappresentanti delle istituzioni nel mese di settembre e arrivare rapidamente per essere operativi dal primo gennaio 2019».


L'incontro tra l'assessore Riccardi e il comitato dei "saggi"

«Dopo due intense ore di confronto con professionisti che mi hanno dimostrato di voler affrontare un compito gravoso con entusiasmo, profondità e autorevolezza, ho chiesto – ha proseguito Riccardi – di produrre un documento che sintetizzi diagnosi, ipotesi di cura e calcolo degli effetti collaterali del meccanismo di correzione della vecchia riforma sanitaria».

> La priorità è cambiare la governance del sistema, a seguire la pianificazione

Dopo aver stabilito un metodo condiviso, analizzato dati e ricognizioni esistenti per individuare i margini di miglioramento delle criticità, gli otto componenti del tavolo lavoreranno su due ambiti: il modello di governance, con un crono-programma più urgente, e la pianificazione socio-sanitaria di più ampio respiro.

Tra i principali punti evidenziati quelli della ricerca del punto di equilibrio del sistema dell'integrazione socio sanitaria; il rapporto delle Aziende ospedaliere universitarie con il territorio; il tema dell'assetto delle Aziende territoriali; la collocazione degli ospedali di rete.

Ma è il superamento delle criticità nel sistema dell'Ict il nodo individuato unanimemente come più urgente da risolvere. «È un fattore decisivo e noi in Friuli Venezia Giulia siamo in ritardo sull'innovazione tecnologica: negli interventi di tutti i professionisti – ha riassunto Riccardi – è emerso il limite attuale del livello di efficienza dello scambio di dati e di comunicazione. Ciò impedisce di garantire ai cittadini uniformità della qualità delle prestazioni tra un territorio e l'altro, perdita di tempo per i pazienti e per i professionisti: chiediamo quindi a Insiel – ha ribadito il vicegovernatore – di tenere conto di questo limite e di attrezzarsi per riuscire a garantire al più presto standard adeguati».

Tra gli altri nodi indicati dai "saggi", la necessità di trovare un modello lungimirante per affrontare la carenza di medici di medicina generale e ospedalieri entro il limite che individua nel 2023-25 il punto di non ritorno per la sostenibilità del sistema e, nel settore sociale, la ricerca di una nuova alleanza tra pubblico e privato, con chiare linee guida affidate a quest'ultimo per affrontare la sfida della gestione di patologie che avranno impatto sempre più grave nella popolazione. —

IL PD

Spitaleri: «Avevano garantito ascolto Hanno già deciso»

Sulla sanità la giunta Fedriga «doveva partire dall'ascolto, invece accade che i saggi dovranno lavorare in agosto per presentare un documento a settembre». Per cui «o c'è molto ottimismo oppure qualcuno ha già le idee chiare e il famoso ascolto è una chiacchiera per imbonire i creduloni». A dirlo il segretario del Pd Salvatore Spitaleri. «La Giunta procede fuor per fuori senza ascoltare nessuno. Del resto, è più utile ascoltare i no vax piuttosto che far confrontare i saggi con la commissione sanità del Consiglio regionale. L'ascolto – conclude Spitaleri - lo si farà poi, quando tutto sarà deciso». —

GRUPPO ELECTROLUX

Temperature troppo alte in fabbrica i primi scioperi

Nello stabilimento di Susegana l'azienda distribuisce l'anguria e gli operai si fermano Oggi atteso vertice a Porcia per evitare un altro stop

UDINE

All'Electrolux di Susegana il caldo ha già fatto scattare il primo sciopero. E accaduto ieri, con la protesta come risposta all'offerta dell'azienda di distribuire una porzione di frutta agli operai in linea di montaggio. Oggi potrebbe accadere anche a Porcia, se la direzione aziendale, a cui le Rsu e le organizzazioni sindacali hanno chiesto ieri un incontro per discutere - per l'appunto - su come ridurre il disagio dei lavoratori impegnati in fabbrica con temperature africane. All'esterno, certo, ma anche all'interno dello stabilimento, dove nella parte finale dell'unico turno di lavoro, che inizia alle 5,30 per concludersi alle 13,00, il caldo si fa sentire. A ieri sera una risposta non era ancora arrivata, per cui c'è attenzione su quel che accadrà oggi, e quindi se l'incontro si terrà oppure no. «Naturalmente - spiegano le Rsu - se l'azienda non dovesse dimostrarsi disponibile a discutere sul come ridurre l'attività lavorativa nelle ore più calde, sarà compito nostro individuare queste soluzioni».


A Susegana Electrolux distribuisce l'anguria ed è sciopero

L'ipotesi potrebbe essere quella di prolungare le pause previste contrattualmente o aumentarne il numero. «In attesa che Electrolux, come ha già fatto nella fabbrica del Professional possa installare anche a Porcia, degli impianti a raffrescamento adiabatico (o raffrescamento evaporativo) che si sono rivelati efficaci in edifici produttivi di medie o grandi dimensioni».

Nel Friuli occidentale sono già diverse le aziende che hanno optato per l'installazione di impianti di raffrescamento di questo genere, come la Pietro Rosa Tbm, l'Electrolux Professional, Intek, Savio.

Anche nell'udinese le temperature sono a livelli record, ma non si segnalano - al momento - situazioni estreme. Laddove non sono presenti condizionatori, c'è una distribuzione di acqua in linea - accade ad esempio all'Abs di Cargnacco - ed è prassi consolidata essere flessibili sulle pause, fermo restando il rispetto dei tempi di produzione. —

ANTICICLONE AFRICANO

Scatta il piano contro il caldo Monitorati 1.200 anziani

Partite le telefonate quotidiane rivolte alle persone più fragili per controllare lo stato di salute e fornire consigli utili su come difendersi dalle ondate di calore

UDINE

Mille 200 persone, per lo più anziani, affetti da patologie, che vivono soli, vengono quotidianamente monitorati nell'ambito del Piano messo a punto dalla Regione Fvg e che diventa operativo nei mesi estivi, e soprattutto quando le elevate temperature possono mettere a rischio la saluti. «Per contrastare gli effetti delle ondate di calore la Regione Fvg ha previsto un piano articolato che va dalla prevenzione all'eventuale gestione dell'emergenza che coinvolge tutta la popolazione e, in particolare, i soggetti più fragili. Un modello di gestione che ci porta all'avanguardia a livello nazionale per questo genere di emergenze», dichiara il vicegovernatore con delega alla Salute, Riccardo Riccardi.

In Fvg anche la città di Udine si è dotata di un "Piano caldo", predisposto dall'assessore comunale alla Sanità Giovannni Barillari.

Per quanto riguarda la prevenzione, la campagna informativa è partita il 1° giugno e si concluderà a fine agosto, e coinvolge tutte le farmacie, i distretti sanitari e gli ospedali, con materiale informativo che educa i cittadini a una corretta gestione dei momenti più critici delle ondate di calore. A disposizione depliant nei quali sono indicati corretti comportamenti da adottare per affrontare il caldo estivo, soprattutto da parte di anziani, bambini e da chi soffre di patologie respiratorie e cardiache. C'è anche un numero telefonico dedicato, che risponde allo 0434.223522, al quale ci si può rivolgere per informazioni, consigli utili e indicazioni sulla rete dei servizi sociosanitari.


È operativo il "Piano caldo" della Regione Fvg

Dal punto di vista della gestione pianificata dell'emergenza, anche grazie all'accordo con Televita, circa 1. 200 persone a elevato rischio di fragilità, individuate sul territorio regionale attraverso la segnalazione dei medici di medicina generale o dei servizi sociali, sono monitorate quotidianamente per lo stato di salute attraverso il servizio gratuito di telecontrollo. È possibile richiedere di essere inseriti nella lista delle persone seguite dal call center salute sociale o segnalare un parente o una persona fragile che verranno quindi presi in carico dal servizio. –

ECONOMIA



LE NUOVE REGOLE

Automotive, più di 20 a casa Effetto del decreto Dignità

Stretta sui contratti a termine e l'azienda di Tolmezzo rinuncia agli interinali
La Fiom Cgil attacca. Dubbi anche sull'uscita di Magneti Marelli dall'universo Fca

Maura Delle Case / UDINE

Il decreto Dignità si abbatte su Automotive lighting. In ragione della stretta sui contratti a termine, oltre venti lavoratori interinali – sul centinaio in forze allo stabilimento di Tolmezzo – sono stati lasciati a casa. Lo denuncia il segretario provinciale di Fiom Cgil, Giampaolo Roccasalva, convinto che il richiamo al decreto Dignità sia più che altro una scusa accampata dall'azienda per tagliare il personale che oggi conta 952 lavoratori a tempo indeterminato e un centinaio di precari. «Lo dico – afferma Roccasalva – perché il decreto non è retroattivo, il regime transitorio arriverà fino al 31 ottobre e non dovrebbe esserci alcun effetto sui contratti in essere. Quindi? Perché questa ecatombe?».



L'Automotive lighting di Tolmezzo è una delle prime aziende a pagare il prezzo del decreto Dignità

Non è l'unica preoccupazione ad assillare il sindacalista. Accanto al taglio degli interinali il segretario dei metalmeccanici di Cgil segnala pure la situazione del reparto ricerca e sviluppo, «un ufficio da 100 persone che sembra non avere nuovi prodotti da sviluppare per i prossimi due anni. L'allarme serpeggia in fabbrica. Corrisponde al vero? Nessuna risposta da parte dell'azienda», che nega spiegazioni – fa sapere ancora il sindacalista – pure in merito alla "generosa" concessione di ferie e permessi in queste settimane, «chiedi un giorno e te ne danno due, ne chiedi due e ti danno un week-end», e allo scorporo di Magneti Marelli dal gruppo, «con quali effetti per lo stabilimento carnico non sappiamo». Dubbi, perplessità e interrogativi che sommati «non possono non preoccuparci ed è per questo – annuncia Roccasalva – che abbiamo deciso di non confinarli allo stabilimento ma di rivolgerci, a stretto giro, anche alle istituzioni, a partire dalla Regione Fvg che ha svolto un ruolo decisivo nei confronti di Automotive garantendole contributi pubblici».

Il sindacato punta ad aprire un tavolo con la Regione che ha garantito fondi

A spingere sul piede di guerra il sindacato sono stati come detto i contratti a termine non rinnovati. Ufficialmente per colpa del decreto Dignità, la norma che in queste ore è all'esame della Camera per la conversione in legge, accusata dall'opposizione di non creare lavoro ma «disoccupati per decreto» denuncia il deputato Ettore Rosato (Pd). Il decreto fissa in 12 mesi la durata del contratto di lavoro a tempo determinato, prevedendo che possa arrivare a un massimo di 24 mesi solo in presenza di esigenze temporanee e oggettive, estranee all'ordinaria attività, oppure connesse a incrementi temporanei, significativi e non programmabili della stessa. Sono le famose causali. Con questo quadro avrebbe fatto i conti Automotive lighiting decidendo la non conferma degli interinali che prima del "taglio" erano un centinaio con questo nuovo perimetro normativo. Condizionale d'obbligo a sentire Cgil che addita alla scusa: le nuove regole per i contratti a termine non si applicano infatti per le proroghe e i rinnovi fatti nel periodo successivo al via libera del provvedimento e fino al 31 ottobre. Il punto andrà chiarito al tavolo che Roccasalva mira ad aprire con la Regione per far luce su questa e altre questioni, non meno pressanti. Su tutte il futuro dell'azienda in vista dell'operazione di scorporo che il prossimo anno vedrà uscire Magneti Marelli dall'universo Fca, quindi il futuro più strettamente correlato all'azienda carnica. —

GENERALI

Il Leone fa debuttare il general manager L'incarico a de Courtois

UDINE

Generali cambia l'assetto organizzativo su proposta del Group Ceo, Philippe Donnet, a partire dal primo settembre, per affrontare le sfide del piano strategico 2019/21, che sarà presentato a febbraio e che si basa su tre pilastri: ottimizzazione finanziaria, crescita profittevole, innovazione e trasformazione del business model. Il Cda, riunito ieri, crea, affidandola a Frédéric de Courtois, la posizione di general manager, a diretto riporto del Group Ceo. Il Group Cfo, Luigi Lubelli, lascerà la compagnia e il suo posto andrà a Cristiano Borean, attualmente Cfo di Generali France, che entrerà a far parte del group management committee. È stata inoltre riorganizzata la struttura Global Business Lines&International, della quale De Courtois era Ceo. Per quanto riguarda le Global Business Lines, le responsabilità vengono così riallocate: al country manager Italy, Marco Sesana, è affidata la responsabilità di Global Corporate&Commercial, Generali Employee Benefits e Generali Global Health, mentre al country manager France, Jean-Laurent Granier, viene data la responsabilità di Europ Assistance Group. Per le società operative e le regioni (Asia, Americas & Southern Europe, Spain e Switzerland) viene creata la nuova posizione di Ceo International, affidata a Jaime Anchùstegui Melgarejo. «Sappiamo quali sono le direttrici e cosa devono fare le Generali per perseguire una strategia di crescita a beneficio di tutti i nostri stakeholder. La nuova organizzazione – spiega Donnet– ci mette nelle condizioni di poter perseguire questi obiettivi, rendendo più efficiente la gestione del Gruppo e facendo leva sulle qualità del nostro management team». —

LA SEMESTRALE

Migliorano le previsioni per il gruppo De Longhi

UDINE

De Longhi ha chiuso i primi 6 mesi dell'anno con ricavi in crescita del 4,6% a 854,7 milioni di euro, mentre il margine operativo lordo è in lieve rialzo a 105 milioni a differenza dell'utile netto, sceso del 2,7% a 55,9 milioni. Lo rende noto l'azienda che precisa inoltre che, al netto di poste non ricorrenti l'utile segna un rialzo del 15,3% a 57,6 milioni. Alla luce di questi dati il Gruppo trevigiano ritiene di poter chiudere il 2018 con un margine operativo lordo rettificato tra 326 e 339 milioni, che costituisce «la parte alta del consenso».

A monte della crescita vi è la strategia di espansione e diversificazione geografica attuata dal Gruppo e i gli investimenti sul fronte della comunicazione e del marketing. Il semestre ha visto crescere tutte le aree geografiche, con l'Europa nord-orientale e l'area Asia-Pacifico con tassi a doppia cifra. —

IL COMMENTO

DAVID ALLEGRANTI

Se a Nordest non piace il provvedimento felpa-stellato

Il governo felpa-stellato lo chiama pomposamente "decreto dignità" ma di dignitoso ha poco. Il decreto Di Maio rischia di essere una pietra di inciampo notevole per il consenso dell'esecutivo a guida Lega e Cinque stelle, quantomeno per il côté leghista. La riprova sta nell'accoglienza ricevuta dagli imprenditori veneti e friulani in questi giorni, storicamente vicini al centrodestra. A marzo hanno votato per la coalizione di Berlusconi e Salvini sperando che abbattesse il costo del lavoro per aziende e tagliasse le tasse: si sono ritrovati invece con un esecutivo che privilegia il reddito di cittadinanza e pensa di poter creare lavoro a colpi di decreto. Non è così: il governo ha soprattutto messo tutti gli ostacoli possibili ai contratti a termine attraverso le causali, l'aumento dei costi e la riduzione delle durate. Insomma, anziché facilitare la trasformazione dei contratti a termine in contratti stabili, ha scelto di alzare i costi del lavoro del contratto a tempo indeterminato, aumentando l'indennità per i licenziamenti illegittimi. Risultato: così saranno incentivati i ricorsi in tribunale.

Gli imprenditori sono comprensibilmente preoccupati, così come i vertici veneti della Lega. A partire da Luca Zaia, il governatore che chiede aggiustamenti e ripensamenti. Anche Massimiliano Fedriga ha qualche dubbio. Per Matteo Salvini non è un problema di poco conto, visto che il Nord-Est è il cuore pulsante del consenso elettorale leghista. Soldi e voti. Finché si tratta di prendersela con i migranti vagheggiando un'invasione che non esiste, Salvini può twittare quanto vuole e raccogliere consensi (anche se da un ministro dell'Interno ci si aspetterebbe ben altro).

Ma sulle partite importanti, che riguardano il futuro di un territorio, che fatto dalla carne viva delle aziende e dei suoi lavoratori, la Lega rischia di essere irrilevante. Le contraddizioni del governo Conte sono pronte a esplodere. Vediamo se l'opposizione riuscirà ad approfittarne. —

L'EMERGENZA

Cantieri in A4, Autovie accelera «Vanno chiusi quanto prima»

Il Cda della società autostradale fa il punto su disagi al traffico e contromosse Castagna: tir in costante aumento, ridotti ancora i limiti e aumentati gli autovelox

Maura Delle Case / UDINE

«Dobbiamo fare l'impossibile per concludere l'opera quanto prima». Incalza i suoi il presidente e amministratore delegato di Autovie Venete, Maurizio Castagna, in occasione del Consiglio di amministrazione che ieri ha fatto il punto su viabilità, traffico e naturalmente sui lavori della terza corsia dell'A4, che proseguono, non senza difficoltà. «Disagi contenibili ma purtroppo non evitabili», ha sentenziato Castagna indicando nell'accelerazione l'unica via per mettere fine ai lavori in corso che ovviamente aumentano il livello di criticità sull'autostrada, sempre più bisognosa della terza corsia considerato l'incremento dei transiti negli ultimi due anni. Il traffico commerciale continua infatti ad aumentare: nei primi cinque mesi del 2018 ha segnato un balzo in avanti del +5, 2% rispetto allo stesso periodo del 2017. Causa del traffico congestionato sono soprattutto i mezzi pesanti. E soprattutto in determinati giorni della settimana, come il martedì, quando arrivano quelli da più lontano, rimettendosi in viaggio dopo lo stop del fine settimana. Martedì come ieri, ennesima giornata di fuoco sull'autostrada, con incidenti in più punti dell'A4 e dell'A57 (tangenziale di Mestre). Il più grave – fra il Terraglio e il bivio A57/A27 all'altezza dello svincolo per Belluno in direzione Trieste – è costato la vita a una persona e diversi feriti incastrati tra le lamiere.



Anche ieri una serie di incidenti ha intasato l'autostrada

Stanziati i 200 mila euro per garantire più addetti sulla viabilità ordinaria in caso di incidenti

Per gestire al meglio la situazione Autovie Venete ha messo in campo diverse azioni in concerto con l'assessorato regionale ai trasporti e la Polizia Stradale. «Abbiamo ridotto ulteriormente la velocità per i mezzi pesanti nei tratti di cantiere – ha ricordato Castagna – portandola a 60 chilometri all'ora; abbiamo incrementato il numero delle postazioni autovelox e potenziato la segnaletica; è stata avviata una campagna informativa per l'utenza; sono aumentati i controlli della polizia stradale e il Commissario per l'emergenza in A4 ha stanziato 200 mila euro (ai quali si andranno ad aggiungere fondi regionali) per garantire la messa a disposizione – sulla viabilità ordinaria – di personale aggiuntivo a supporto della Polizia municipale in occasione di gravi criticità che richiedano la chiusura dell'autostrada».

Il Consiglio di amministrazione ha dato infine il via libera all'acquisto del terzo piano del Palazzo di via Locchi a Trieste, «un'operazione – ha spiegato Castagna – che ci consentirà di spostare il personale attualmente dislocato nei locali di via Lazzaretto Vecchio, razionalizzando così la logistica degli uffici». L'impegno finanziario è di circa 3 milioni di euro, che saranno compensati dal ricavato della vendita (attraverso procedura di evidenza pubblica) di via Lazzaretto Vecchio. —

GRUPPO SAVE

All'aeroporto di Venezia crescono utili e passeggeri

UDINE

Fatturato del semestre a 101,8 milioni di euro, +11,6% rispetto ai valori del primo semestre 2017, con risultato operativo lordo (Ebitda) di 47,4 milioni (+16,3%) e utile netto a 21,5 milioni (+21,7%). Sono i risultati al 30 giugno del Gruppo Save, concessionaria aeroportuale di Venezia, Treviso, Verona e Charleroi (Belgio) approvati ieri dal Cda presieduto da Enrico Marchi. I ricavi aeronautici ammontano a circa 7,2 milioni (+11,6%) per un +8,2% del traffico passeggeri e l'aumento delle tariffe sullo scalo di Venezia; i ricavi non aeronautici sono a 2,5 milioni (+10,5%) grazie al buon andamento dei ricavi da parcheggi (+13,8%) e commerciali (+10,2%).

Il sistema aeroportuale di Venezia-Treviso ha superato i 6,5 milioni di passeggeri (+8,2%); a Venezia sono stati quasi 5 milioni (+7,4%); a Treviso 1,6 milioni (+10,8%); a Verona 1,5 milioni (+9,6%); Brescia, invece, vive un momento di rallentamento. —

MERCATI

LEGENDA
AZIONI: Il prezzo di chiusura rappresenta l'ultima quotazione dei titoli al termine della giornata di scambi.
EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'aria euro.

Il Mercato Azionario del 31-07-2018

Dati forniti da FIDA-Finanza Dati Analisi

	Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A	A.S. Roma	**0,5180**	+0,0000	0,4320	0,6207	-11,8300	326
	A2A	**1,5715**	+2,1100	1,3920	1,6865	+1,9100	4923
	Acea	**13,5300**	+2,0400	12,6700	16,4300	-12,1400	2881
	Acsm-Agam	**2,4600**	+0,0000	2,2800	2,5100	+6,5900	188
	Aedes	**0,3145**	+0,9600	0,2980	0,5280	-32,8000	101
	Aegon	**5,6680**	+3,2800	5,1120	6,1180	+6,6400	-
	Agatos	**0,2180**	+1,8700	0,2100	0,3577	-26,7500	14
	Ageas	**45,7300**	+0,0000	40,5800	45,7300	+10,1100	0
	Ahold Del	**21,7750**	+0,4800	17,2480	21,7750	+18,8600	-
	Alerion	**3,0000**	+0,6700	2,9500	3,6000	+0,5400	154
	Allianz SE	**189,4400**	+0,7000	171,5000	205,6000	-1,3300	85826
	Ambienthesis	**0,3750**	+0,0000	0,3530	0,4080	-6,5300	4
	Ambromobiliare	**4,0500**	+0,0000	3,5500	4,3400	+6,5800	11
	Anima Holding	**4,5960**	+0,3900	4,4240	6,5475	-18,6200	1747
	Askoll EVA	**3,5390**	-1,1500	3,5390	4,5900	-	55
	Assiteca	**2,8300**	+1,0700	2,1000	2,9000	+12,7500	92
	ASTM	**23,3000**	-1,2700	18,1200	25,0000	-3,8400	2307
	Atlantia	**25,3700**	-0,3100	23,5800	28,4000	-3,6100	20950
	Autogrill Spa	**9,3500**	-1,6800	9,3500	11,5000	-18,7000	2379
	Autostrade Meridionali	**28,8000**	+1,4100	26,3000	34,8000	+3,9700	126
	Axa SA	**21,7000**	+1,2100	20,6350	27,4400	-12,3900	-
	Axelero	**1,3300**	+0,0000	1,3300	3,0520	-56,4200	19
	Azimut Holding	**14,3650**	+1,5900	13,0100	18,9700	-10,0500	2058
B	Banca Carige	**0,0089**	+2,3000	0,0073	0,0095	+9,8800	492
	Banca Carige ris	**88,0000**	-1,6800	75,0000	93,0000	+11,7500	0
	Banca Farmafactoring	**5,3450**	-0,2800	4,8920	6,6100	-16,4800	909
	Banca Generali	**23,0800**	+1,9400	20,0400	30,8400	-16,8000	2697
	Banca Intermobiliare	**0,3770**	-0,7900	0,3110	0,6860	-20,0800	59
	Banca Mediolanum	**6,1450**	+3,4500	5,6950	7,9500	-14,8300	4549
	Banca Monte Paschi Siena	**2,6580**	+1,2600	2,3600	4,0180	-32,0900	3031
	Banca Pop. Emilia Romagna	**4,7810**	+1,4200	4,0870	5,1480	+13,5600	2301
	Banca Popolare di Sondrio	**3,7080**	+0,6000	3,0440	4,0120	+21,8100	1681
	Banca Profilo	**0,2150**	+2,8700	0,1920	0,2665	-9,5900	146
	Banco BPM	**2,7200**	+1,4200	2,1000	3,1455	+3,8200	4121
	Banco di Desio e Brianza	**2,1900**	+0,4600	1,9900	2,3900	-4,7000	256
	Banco di Desio e Brianza rnc	**2,0500**	-0,4900	1,9850	2,3600	-2,4700	27
	Banco di Sardegna risp	**6,3000**	-1,5600	5,9800	7,3200	-7,0100	42
	Banco Santander	**4,8220**	+1,0600	4,5400	6,1200	-11,8500	77809
	Basf	**82,1900**	+0,0600	80,3500	98,7000	-10,5700	-
	Basicnet	**4,0900**	+0,2500	3,4800	4,1600	+11,1400	249
	Bastogi	**0,9400**	-0,8400	0,9400	1,1950	-21,0700	116
	Bayer	**95,3000**	+0,3200	87,7714	107,3648	-7,7700	0
	Beghelli	**0,3460**	-0,2900	0,3440	0,4480	-16,8300	69
	Beiersdorf AG	**98,7400**	+0,0000	86,2000	100,4000	+1,7900	-
	Beni Stabili	**0,7550**	+0,4700	0,6520	0,7900	-2,0800	1714
	Bialetti Industrie	**0,3485**	+1,0100	0,3410	0,5980	-33,1100	38
	Biancamano	**0,2740**	-2,4900	0,2650	0,3690	-16,8700	9
	Bio On	**56,2000**	+0,0000	24,3000	70,0000	+93,7300	1058
	Biodue	**5,6200**	+1,8100	4,8700	7,1000	+3,5900	63
	Bioera	**0,1620**	-0,3100	0,1605	0,2300	-11,6200	7
	Blue Financial Communication	**1,1900**	+0,0000	0,7750	1,6800	-27,1700	4
	BMW	**83,1000**	+0,0600	77,5000	96,1500	-2,8100	-
	BNP Paribas	**55,8400**	+1,3400	51,7000	68,5400	-10,1500	-
	Bomi Italia	**3,0900**	-2,2200	2,7166	3,6505	+13,7400	47
	Borgosesia	**0,5350**	+0,0000	0,5150	0,8500	-10,2300	6
	Borgosesia r	**1,7400**	+0,0000	0,3200	1,7700	+443,7500	2
	Brembo	**11,7200**	+0,4300	11,1300	13,6000	-7,5000	3914
	Brioschi	**0,0700**	+0,0000	0,0596	0,0840	-14,4300	55
	Brunello Cucinelli	**35,5000**	-2,0700	25,1000	38,5500	+31,4300	2414
	Buzzi Unicem	**18,8500**	-1,2100	18,8500	24,4400	-16,2200	3117
	Buzzi Unicem rnc	**10,6400**	-0,7500	10,5200	13,8800	-16,4200	433
C	Caleffi	**1,4150**	-2,7500	1,3400	1,5050	-5,0300	22
	Caltagirone	**2,5900**	+1,1700	2,5000	3,4000	-14,1800	311
	Caltagirone Editore	**1,2650**	-0,3900	1,2550	1,4450	-1,2500	158
	Campari	**7,2100**	-1,1700	5,7450	7,6450	+11,8700	8375
	Carraro	**2,9400**	-2,3300	2,5550	4,3100	-24,2300	234
	Carrefour	**15,3750**	+0,6500	13,1700	19,6600	-14,5800	-
	Casta Diva Group	**1,4900**	-0,3300	1,2850	1,8800	+3,6200	19
	Cattolica Assicurazioni	**7,8700**	+6,1400	7,0600	10,7300	-13,0400	1372
	CdR Advance Capital	**0,9900**	+0,0000	0,9740	1,0850	-3,8800	12
	Cerved Group	**9,8300**	+2,5600	8,5900	11,7000	-7,2600	1920
	CHL	**0,0111**	+2,7800	0,0106	0,0214	-45,5900	4
	CIA	**0,1700**	+0,0000	0,1665	0,2054	-3,4100	16
	Cir	**1,0400**	+0,0000	1,0180	1,2380	-10,7300	826
	Class Editori	**0,2870**	+1,7700	0,2710	0,4110	-24,2500	28
	CNH Industrial	**10,0350**	+0,1500	8,6720	12,4800	-10,1600	13692
	Cofide	**0,4600**	+0,8800	0,4225	0,6050	-20,5500	331
	Conafi	**0,2910**	-0,6800	0,1866	0,3802	+35,7100	12
	Credem	**6,3500**	+0,0000	5,8200	7,8500	-10,2500	2111
	Credit Agricole	**12,0400**	+1,1300	11,3150	15,4400	-13,0700	-
	Credito Valtellinese	**0,1062**	+0,5700	0,0899	0,1783	-39,1300	745
	CSP	**0,9300**	+0,8700	0,9220	1,1000	-10,0600	31
	Culti Milano	**4,4000**	+0,0000	4,1500	4,9100	-6,7800	14
D	Daimler	**59,4900**	-0,0500	54,9100	75,8500	-15,8600	-
	Damiani	**0,9240**	-0,6500	0,9200	1,0840	-14,7600	76
	Danieli	**21,0000**	-0,2400	19,7900	23,8000	+6,0100	858
	Danieli rnc	**15,0000**	-0,6600	13,8600	16,9800	+8,2300	606
	Danone	**67,4900**	+0,3900	62,9700	71,2000	-3,8600	-
	De' Longhi	**25,1600**	+4,5700	22,4400	27,1800	-0,2800	3761
	Deutsche Bank	**11,2140**	+2,4300	9,0410	16,3200	-29,2500	-
	Deutsche Borse AG	**113,0000**	+0,0000	97,9000	119,3500	+15,4200	-
	Deutsche Telekom	**14,1900**	+0,0700	12,7600	15,0600	-3,9900	-
	Diasorin	**91,8000**	-0,7600	66,1000	98,2000	+24,0500	5136
	Digital Magics	**6,6600**	-0,3000	6,6000	8,8200	-15,5900	49
	DigiTouch	**1,4250**	+1,4200	1,2800	1,9400	-6,6200	20
	doBank	**10,4500**	+4,5000	9,1150	13,7100	-22,8800	-
E	E.ON	**9,6990**	+0,9100	7,9000	9,9100	+5,7700	0
	Ecosuntek	**6,2800**	-8,9900	4,3300	8,3000	-21,6000	11
	Edison rnc	**0,9700**	+0,2100	0,9000	1,0150	+2,2100	107
	EEMS	**0,0758**	+2,7100	0,0720	0,1020	-8,8900	3
	Enav	**4,4060**	-0,2300	3,9900	4,6100	-2,3100	2387
	Enel	**4,7700**	+1,4200	4,5940	5,3900	-7,0200	48495
	Enertronica	**2,6300**	-7,3900	2,0367	2,9300	-7,1000	14
	Enervit	**3,2100**	-0,3100	3,0000	3,6300	-6,1400	57
	ENGIE	**13,8700**	+0,3300	12,2250	14,7050	-3,9500	-
	ENI	**16,4640**	+1,0900	13,3300	16,7640	+19,3000	59833
	ERG	**19,2400**	+0,2100	14,8567	20,1480	+27,7400	2892
	Eukedos	**0,9120**	-0,4400	0,9120	1,1000	-10,9400	21
	EXOR	**56,2800**	+1,0400	51,1000	65,4200	+10,1400	13563
	Expert System	**1,2300**	+1,6500	1,1550	1,4640	-14,0500	44
F	Ferrari	**113,8000**	+2,2900	87,3000	127,6500	+30,1300	22068
	Fiat Chrysler Automobiles	**14,5980**	-0,3400	13,9900	19,8440	-2,0900	22622

	Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
	Fincantieri	**1,2910**	+3,2800	1,0810	1,5240	+3,1200	2185
	Finecobank	**10,0500**	-1,4700	7,9560	10,3700	+17,7500	6114
	Fintel Energia Group	**2,8400**	-1,3900	2,4000	3,9000	-21,8900	73
	First Capital	**10,2000**	+0,0000	9,7000	10,9000	+2,0000	26
	FNM	**0,6050**	+0,0000	0,5730	0,8210	-10,2400	263
	Fope	**6,6500**	+0,0000	6,1500	7,2000	+6,0600	30
	Frendy Energy	**0,3940**	+0,0000	0,3200	0,4800	+16,1900	23
	Fullsix	**1,0450**	-0,4800	0,9760	1,2970	-19,4300	12
G	Gabetti Property Solutions	**0,3080**	+0,9800	0,2960	0,4350	-24,5800	18
	Gas Plus	**2,3800**	+0,4200	2,1400	2,6600	-9,0200	107
	Gedi Gruppo Editoriale	**0,3385**	+0,0000	0,3160	0,7100	-51,7500	172
	Generali	**15,2000**	+1,6400	14,1350	17,0550	+0,0000	23791
	Geox	**2,2760**	-0,7800	2,2300	3,0060	-21,3000	590
	Gequity	**0,0392**	-0,5100	0,0385	0,0507	-21,2900	4
	Gruppo Ceramiche Ricchetti	**0,2180**	-0,4600	0,2110	0,3060	-22,4200	18
H	Hera	**2,8360**	+1,1400	2,6060	3,1000	-2,5400	4224
I	I Grandi Viaggi	**1,7840**	-1,4400	1,7660	2,2900	-10,2200	85
	Il Sole 24 Ore	**0,6420**	+0,3100	0,6240	0,8850	-27,4600	36
	IMMSI	**0,5380**	+0,5600	0,4585	0,8190	-23,9600	183
	Imvest	**2,5800**	-6,1800	2,0200	3,3700	+23,4400	110
	Ing Groep NV	**13,0500**	+0,0000	12,2700	16,6900	-14,8200	50397
	Iniziative Bresciane	**21,0000**	+0,0000	19,4000	23,6000	+5,0000	79
	Innovatec	**0,0320**	+0,6300	0,0286	0,0539	-36,7600	5
	Intek Group	**0,3610**	-1,1000	0,2698	0,3975	+33,8000	140
	Intek Group risp	**0,4340**	+0,7000	0,3850	0,4720	-4,9900	22
	Intesa Sanpaolo	**2,6340**	+4,1100	2,4010	3,2100	-4,9100	43558
	Intesa Sanpaolo rnc	**2,7290**	+3,7200	2,5010	3,3320	+2,5900	2545
	Iren	**2,4220**	+1,2500	2,0660	2,7400	-3,1200	3151
	Italgas	**4,9210**	+1,3800	4,3060	5,3660	-3,3200	3982
	Italia Independent	**3,7200**	+0,5400	3,7000	5,1976	-22,2100	20
	Italiaonline	**2,7200**	-0,1800	2,6750	3,2900	-12,4300	312
	Italiaonline R	**362,0000**	+0,5600	292,0000	362,0000	+20,6700	2
	Italmobiliare	**20,5000**	+1,2300	19,6400	25,3000	-14,0500	976
	IVS Group	**11,8600**	-0,6700	10,8400	13,4400	-9,3300	462
J	Juventus FC	**0,8740**	-0,9100	0,5900	0,8980	+14,3200	881
K	K.R.Energy	**3,1340**	+1,1500	3,0800	4,6587	-31,4700	135
	Kering	**459,1000**	-1,7800	340,0294	516,0000	+25,5100	0
	Ki Group	**1,7800**	+0,0000	1,7800	2,7400	-26,4500	10
L	L'Oreal	**210,2000**	+1,5500	170,7500	213,9000	+13,2500	-
	Leonardo	**10,2500**	+10,6000	8,3160	11,2900	+3,3300	5926
	Leone Film Group	**4,8400**	+0,0000	4,3400	5,2000	+5,2200	68
	LU-VE	**9,8800**	+0,4100	9,4000	11,5000	-7,8400	220
	Lucisano Media Group	**2,2000**	+0,0000	2,0800	2,5900	-8,7900	33
	Luxottica	**57,9000**	+0,4900	48,2200	58,2800	+13,2000	28089
	LVenture Group	**0,6260**	+0,3200	0,5520	0,7100	-7,0500	19
	Lvmh	**299,6500**	-1,0600	233,3000	311,5500	+21,3200	-
M	M&C	**0,1720**	+0,0000	0,1110	0,1815	+37,7100	82
	Mailup	**2,3100**	+0,0000	2,0400	2,7500	-8,4100	32
	Maire Tecnimont	**4,4380**	-0,7600	3,6680	4,6540	+2,7800	1459
	Masi Agricola	**4,3100**	+0,0000	4,1300	4,5500	-2,7100	139
	Mediacontech	**0,5840**	+1,7400	0,5560	0,6720	-2,6700	1
	Mediaset	**2,9030**	+1,0800	2,5710	3,3800	-10,1200	3429
	Mediobanca	**8,8840**	+2,4200	7,6820	10,4500	-6,0900	7880
	Merck KGaA	**87,5800**	-0,9100	76,0000	93,2500	-3,3900	-
	Micron Technology	**45,5000**	-2,1500	32,3000	55,2000	+27,1700	-
	Microsoft Corp	**90,6000**	-1,3100	70,5000	94,1000	+26,2700	-
	Mittel	**1,7600**	-0,5600	1,6018	1,8293	+8,8700	155
	Molmed	**0,4655**	-5,1900	0,4475	0,5880	-2,1000	216
	Moncler	**37,7200**	+1,7500	25,1600	42,1800	+44,6300	9641
	Mondo TV France	**0,0600**	+2,7400	0,0578	0,0948	-35,9700	6
	Mondo TV Suisse	**0,9300**	-2,5200	0,9100	1,1850	-18,4900	9
	Monnalisa	**13,9880**	+0,0000	13,9100	14,1780	-	73
	Monrif	**0,2100**	+0,0000	0,1907	0,2900	+9,6000	32
	Munich Re Ag	**189,2500**	+0,0800	176,7000	199,7500	+4,6700	-
N	Net Insurance	**4,0100**	-1,4700	3,9500	6,2000	-30,8000	27
	Netweek	**0,3500**	-1,2700	0,2220	0,5480	+42,2200	38
	Neurosoft	**2,2800**	+0,0000	2,0800	2,5000	+8,5700	58
	Nokia Corporation	**4,6540**	-1,7700	3,8590	5,3480	+19,7000	-
	Notorious Pictures	**2,2700**	-2,5800	1,1050	2,3300	+66,5400	51
	Nova Re	**4,1000**	+2,5000	3,8100	6,5100	-37,0200	43
O	Orange	**13,9850**	+0,0000	13,4050	15,1700	-3,3500	-
	Orsero	**7,5600**	-2,2000	7,1500	9,3600	-18,2700	134
	OVS	**2,7920**	-1,2000	2,6580	6,1900	-49,7400	634
P	Parmalat	**2,9600**	+0,6800	2,8550	3,1600	-4,5200	5491
	Philips NV	**37,5350**	+0,0000	29,5300	37,5350	+18,5900	-
	Piaggio	**2,2600**	+1,0700	1,9860	2,6400	-1,7400	809
	Pierrel	**0,1620**	-0,3100	0,1610	0,2170	-13,9000	9
	Pininfarina	**2,7700**	+0,0000	1,9780	3,4450	+39,5500	150
	Piquadro	**1,9350**	+2,1100	1,6750	2,0300	+7,1400	97
	Pirelli & C	**7,4720**	-0,6600	6,8920	7,9450	+3,0600	7472
	Plc	**2,2000**	-1,7900	1,9900	3,7000	-32,3100	53
	PLT Energia	**2,7600**	+0,0000	2,4300	3,0000	+11,2000	7
	Poligrafici Editoriale	**0,2450**	+6,5200	0,1910	0,3450	+27,8700	32
	Poligrafici Printing	**0,6140**	+5,8600	0,5240	0,7360	-11,9100	19
	Poste Italiane	**7,9660**	+0,6100	6,2750	8,2180	+26,9500	10404
	Prismi	**2,3800**	+0,4200	1,0800	2,9600	+73,1400	23
	Prysmian	**21,9500**	-1,0400	19,7033	28,5398	-16,5000	5169
R	Rai Way	**4,8650**	-2,7000	3,9950	5,4100	-4,1400	1323
	Ratti	**3,1000**	+0,0000	2,3400	3,1100	+28,3100	85
	RCS Mediagroup ord	**1,0720**	+0,0000	1,0420	1,2860	-12,2700	559
	Recordati	**31,9800**	+2,1700	27,5200	38,7000	-13,7100	6688
	Renault	**75,6900**	+1,8000	71,6800	99,0000	-9,4600	-
	Risanamento	**0,0274**	+0,3700	0,0210	0,0354	-18,6900	49
	Rosss	**0,9160**	-0,6500	0,8980	1,2250	-20,2800	11
	RWE	**22,4400**	+0,1300	15,1500	22,5000	+32,2300	-
S	S.S. Lazio	**1,6560**	-1,3100	1,1440	1,9620	+41,6600	112
	Safe Bag	**4,7150**	-1,1500	3,9850	5,6500	-11,0400	70
	Safilo Group	**4,3950**	+1,5000	3,9000	5,2800	-7,7800	275
	Saipem	**4,4710**	-1,5600	3,0810	4,5420	+17,4700	4520
	Saipem rnc	**40,0000**	+0,0000	40,0000	41,0000	+0,0000	0
	Salini Impregilo	**2,2600**	+0,5300	2,1060	3,4620	-29,7700	1112
	Salini Impregilo rnc	**5,9000**	-1,6700	5,8500	7,0500	-15,2300	10
	Salvatore Ferragamo	**19,7850**	+0,5600	19,3400	25,2900	-10,6800	3340
	Sanofi	**74,5900**	+0,3000	63,1800	74,5900	+3,6700	-

	Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
	SAP	**99,6600**	-2,2900	82,4200	105,0000	+6,8700	-
	Saras	**2,0500**	+4,1700	1,5980	2,1300	+2,3000	1950
	SIAS	**15,1800**	+1,5400	12,6000	18,3900	-2,1900	3454
	Siemens	**120,7000**	+0,2300	99,9600	125,3000	+1,4300	-
	Sintesi	**0,0810**	-0,8600	0,0794	0,1160	-30,1700	4
	SITI - B&T	**7,3000**	+0,0000	6,9000	9,7000	-13,4600	91
	Snaitech	**2,1850**	+0,0000	1,3220	2,2250	+64,2900	412
	Snam	**3,6750**	+0,4600	3,4400	4,1420	-9,9300	12749
	Societe Generale	**38,2600**	+2,2600	35,7150	47,2700	-11,1100	-
	Softec	**2,9700**	-0,3400	2,5600	3,2700	-8,9000	7
	Sol	**10,8600**	+0,9300	9,9000	12,1400	+2,1600	985
	Stefanel	**0,1452**	+1,5400	0,1430	0,1838	-19,0600	12
	Stefanel rcv	**145,0000**	+0,0000	145,0000	145,0000	+0,0000	0
	STMicroelectronics	**18,6250**	-0,1900	17,0250	22,6800	+2,3400	16970
T	TAS	**1,7300**	-1,1400	1,6980	2,1000	-17,3800	145
	Technogym	**9,3250**	-3,2200	7,9550	10,9100	+15,4800	1874
	Telecom Italia	**0,6594**	-0,0900	0,6020	0,8802	-8,4800	10025
	Telecom Italia R	**0,5700**	+0,4600	0,5232	0,7566	-4,3600	3436
	Telefonica	**7,6920**	-0,4800	7,1790	8,5050	-5,1500	0
	Tenaris	**15,6300**	+0,0000	12,7200	17,1650	+18,7700	18452
	Terna	**4,7900**	+0,3600	4,4110	5,0520	-1,1100	9628
	TerniEnergia	**0,4915**	-0,1000	0,3495	0,6730	-19,2900	23
	Tiscali	**0,0239**	+21,9400	0,0195	0,0392	-33,0500	75
	Tod's	**54,5500**	+1,2100	52,5500	64,3000	-10,4300	1805
	Toscana Aeroporti	**14,9000**	+0,3400	14,4500	16,1800	-7,7400	277
	Total	**55,7800**	+0,9600	43,8600	55,7800	+20,8700	-
	Trevi	**0,3435**	-4,0500	0,2975	0,4920	+9,3600	57
	Triboo	**1,9950**	+0,2500	1,4400	2,5700	-20,0700	57
U	UBI Banca	**3,5420**	+1,1100	3,1100	4,4000	-2,8500	4053
	Unibail-Rodamco-Westfield	**190,6000**	+1,7600	178,6000	213,8000	-9,6300	-
	UniCredit	**15,1640**	+1,0700	13,6000	18,2120	-2,6700	33818
	Unilever	**49,2700**	+0,1400	42,2000	49,5250	+4,5400	-
	Unipol	**3,5580**	+1,6600	3,2790	4,5180	-9,0000	2553
	UnipolSai	**1,9485**	+1,2200	1,8400	2,2500	+0,0800	5514
V	Valsoia	**15,7000**	-1,8800	14,2000	16,8000	-5,1400	167
	Vianini	**1,2750**	+4,5100	1,1750	1,3500	+3,2400	38
	Visibilia Editore	**0,0840**	-1,8700	0,0574	0,1548	-45,7400	3
	Vivendi	**22,4900**	+5,5900	20,3600	24,4800	-0,0400	-
	Vonovia SE	**41,6200**	+0,0000	36,7000	41,8200	+1,9800	-
W	War Agatos 2013-2018	**0,0310**	+0,0000	0,0310	0,0600	-48,3300	0
	War CdR Advance Capital 2012-2022	**0,2941**	+8,9300	0,1612	0,3200	+13,6400	4
	War Enertronica 2013-2018	**0,1150**	-11,5400	0,0320	0,4040	-71,2500	0
Z	Zucchi	**0,0205**	+0,4900	0,0200	0,0269	-19,9200	8

Azioni STAR

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Acotel Group	**3,8200**	-0,5200	2,6500	4,9700	-12,7900	16
Aeffe	**2,8850**	-0,5200	2,1000	3,4300	+28,2200	310
Aeroporto Marconi di Bologna	**15,2600**	-0,1300	14,8000	16,2400	-4,8600	551
Amplifon	**19,1600**	+0,4700	12,8400	19,1600	+49,2200	4337
Ansaldo Sts	**12,6000**	+0,4800	12,0000	12,8000	+5,0000	2520
Aquafil	**12,9500**	+0,0000	11,3500	13,2000	+2,7800	553
Ascopiave	**3,1800**	-0,7800	2,8500	3,6900	-10,3200	745
Astaldi	**1,9340**	+0,2100	1,8370	3,1800	-8,7700	190
Avio	**14,2000**	+0,2800	12,0400	15,9800	+5,2600	374
B&C Speakers	**12,5000**	-0,6400	10,4000	13,5600	+14,5700	138
Banca Finnat	**0,3750**	+1,3500	0,3580	0,4760	-6,1100	136
Banca Ifis	**26,8000**	-0,3700	21,3000	40,7700	-34,2700	1442
Banca Sistema	**2,0950**	-2,7800	1,9000	2,4650	-7,6300	168
BB Biotech	**58,3000**	-0,5100	54,1000	62,9000	+5,6200	3230
BE	**0,9130**	+0,3300	0,8050	1,0920	-8,1000	123
Biesse	**35,2800**	+0,5100	30,9000	53,1000	-16,6000	966
CAD IT	**5,3200**	+1,5300	4,2380	5,9400	+25,5300	48
Cairo Communication	**3,2400**	+0,3100	2,9850	3,9500	-12,6700	436
Cembre	**25,1000**	+0,4000	21,1000	27,4000	+16,2000	427
Cementir	**6,9500**	-0,1400	6,4500	8,0900	-7,9500	1106
Centrale del Latte d'Italia	**2,9200**	+1,7400	2,7900	3,6100	-15,6600	41
D'Amico	**0,1730**	-2,8100	0,1722	0,2700	-33,0800	113
Datalogic	**28,8000**	+0,8800	24,2000	34,2500	-6,5500	1683
Dea Capital	**1,2920**	+0,3100	1,2340	1,4723	+3,8200	396
Digital Bros	**9,5500**	+2,6900	8,7300	11,3800	-11,7400	136
Ei Towers	**57,0000**	+0,1800	44,0500	57,1000	+6,5400	1611
EL.EN.	**28,2600**	-0,8400	24,6000	34,5400	+8,5700	545
Elica	**2,1500**	+1,9000	2,0600	2,5900	-11,2300	136
Emak	**1,2080**	+1,6800	1,1580	1,6400	-15,8200	198
ePrice	**1,4680**	+3,3800	1,2620	2,9750	-42,0200	61
Esprinet	**3,8700**	+0,5200	3,5150	4,6800	-5,9800	203
Eurotech	**2,5000**	-1,1900	1,3100	3,0300	+84,7700	89
Exprivia	**1,2160**	+0,3300	1,1700	1,6900	-19,2000	63
Falck Renewables	**2,2600**	+3,9100	1,7920	2,3550	+4,1500	659
Fidia	**6,8200**	-2,8500	6,2600	10,3000	-1,3700	35
Fila	**18,6600**	-0,4300	16,5600	21,1000	-5,1800	649
Gamenet	**8,9000**	-0,1100	7,0900	9,6500	+13,3800	267
Gefran	**7,3600**	+0,4100	7,0500	11,4800	-25,8400	106
Giglio Group	**3,8500**	+1,0500	3,7900	7,3400	-44,2800	62
Gima TT	**13,3350**	-0,0400	13,2900	19,3000	-19,7200	1173
IGD	**7,2310**	+1,4000	6,5539	9,3150	-19,3100	798
Ima	**72,0000**	+0,0000	67,4000	84,7000	+6,1900	2827
Interpump	**26,9400**	-0,4400	25,4200	30,8000	+2,7500	2933
Irce	**2,6000**	+7,8800	2,4100	3,1200	-0,8400	73
Isagro	**1,5640**	-0,2600	1,5300	2,1850	-8,9100	38
Isagro Azioni Sviluppo	**1,2500**	+0,0000	1,1070	1,3750	+12,9200	18
It Way	**1,0150**	-0,4900	1,0150	1,3900	-17,2100	8
La Doria	**10,5000**	+0,5700	10,3600	16,5000	-35,9400	326
Landi Renzo	**1,3720**	+3,0000	1,2700	1,6300	-12,6100	154
Marr	**23,1000**	-0,7700	20,7600	25,4000	+7,3400	1537
Massimo Zanetti Beverage	**7,0100**	+0,1400	6,8200	7,8600	-5,2700	240
Mondadori	**1,4560**	-1,0900	1,2040	2,4850	-30,0700	381
Mondo TV	**4,4100**	-0,6800	3,4100	6,4800	-30,8800	152
Mutuionline	**13,7400**	-0,4300	12,5200	16,6000	+3,6200	550
Nice	**3,2800**	-0,3000	3,0300	3,7500	-5,7500	380
Openjobmetis	**9,9000**	-0,4000	9,3500	14,0000	-23,1400	136
Panariagroup	**2,9050**	-2,1900	2,5650	6,2800	-49,9100	132
Poligrafica S.Faustino	**6,4400**	+0,0000	5,8800	7,1400	-7,8000	7
Prima Industrie	**36,4000**	-0,1400	32,8000	42,5000	+7,6900	382
Reno De Medici	**1,0400**	+8,1100	0,5055	1,0600	+105,7400	393
Reply	**57,9000**	-0,5200	43,5400	59,9500	+25,4100	2166
Retelit	**1,6160**	+1,3800	1,4870	2,0340	-2,9400	265
Sabaf	**16,2000**	+0,3700	15,8000	21,0500	-18,6300	187
Saes Getters	**21,4000**	+0,0000	19,2000	27,2000	-10,2700	314
Saes Getters rnc	**16,7400**	+1,5800	14,8000	18,2600	+11,3800	124
Sesa	**30,2000**	+0,3300	25,6200	30,4500	+17,8800	468
Sogefi	**2,1300**	+1,0400	2,1080	4,3300	-46,8800	256
Tamburi	**6,3000**	+5,0000	5,5550	6,3700	+13,4100	1036
Tecnoinvestimenti	**5,6800**	-1,0500	5,3500	7,3800	-5,1800	265
Tesmec	**0,5180**	-0,3800	0,4960	0,5620	+2,5700	55
TXT e-solutions	**9,8000**	+0,2000	8,6399	12,9600	+9,8400	127
Unieuro	**11,4200**	-0,2600	11,0600	15,3000	-19,8000	228
Vittoria Assicurazioni	**13,9400**	-0,1400	11,4800	13,9800	+16,9500	939
Zignago Vetro	**8,1300**	+0,2500	7,7100	8,6000	-0,1200	715

IL PUNTO

Exploit di Leonardo Intesa e Mediolanum su Tiscali in rialzo del 21%

Luigi Grassia

IL MIGLIORE
Tiscali +21,94%

IL PEGGIORE
Molmed -5,19%

MER GIO VEN LUN MAR

Le trimestrali positive che stanno arrivando in questi giorni promuovono un clima favorevole alla Borsa di Milano e listini con il segno più: Ftse Mib +1,25% a 22.215 punti e All Share +1,16% a quota 24.485. Piazza Affari ieri ha fatto corsa a sé, ignorando la prudenza con cui gli altri mercati europei hanno accolto i numeri del prodotto interno lordo dell'Eurozona nel trimestre, inferiori al previsto. Neanche il dato poco lusinghiero dell'Italia, con il Pil che cresce appena dello 0,2%, ha scoraggiato la corsa di Piazza Affari.

In grande evidenza Leonardo (+10,60%) dopo i conti, bene anche Intesa Sanpaolo (+4,11%) che li approverà oggi. Nel settore avanzano pure Mediobanca +2,42%, Banco Bpm e Bper appaiate con +1,42%, Ubi +1,11% e Unicredit +1,07%. Mediolanum +3,45% con la trimestrale, mentre Fineco cede l'1,47%.

Effetto conti anche su Italgas (+1,38%) e A2A (+2,11%), nell'energia salgono Eni (+1,09%) ed Enel (+1,43%) mentre arrivano le prese di beneficio su Saipem (-1,56%). In negativo Buzzi Unicem (-1,21%) e Campari (-1,17%). Attesa per i numeri di Ferrari (+2,29%). Vola Tiscali (+21,5%) grazie all'accordo strategico con Fastweb.

CAMBI VALUTE

Mercati	Quot.	X	Euro	%
Corona Ceca	**25,5980**	100	3,9066	-0,1000
Corona Danese	**7,4499**	10	1,3423	+0,0100
Corona Islandese	**123,2016**	100	0,8117	+0,3100
Corona Norvegese	**9,5338**	10	1,0489	+0,0500
Corona Svedese	**10,2570**	10	0,9749	+0,0700
Dollaro	**1,1736**	1	0,8521	+0,4500
Dollaro Australiano	**1,5804**	1	0,6328	+0,0600
Dollaro Canadese	**1,5298**	1	0,6537	+0,3500
Dollaro di Hong Kong	**9,2114**	1	0,1086	+0,4600
Dollaro N. Zelanda	**1,7213**	1	0,5810	+0,2800
Dollaro Singapore	**1,5976**	1	0,6259	+0,3900
Fiorino Ungherese	**320,4300**	100	0,3121	-0,4900
Franco Svizzero	**1,1592**	1	0,8627	-0,0500
Leu Rumeno	**4,6255**	10000	2.161,9284	+0,0400
Lev Bulgaro	**1,9558**	1	0,5113	+0,0000
Lira Turca	**5,7319**	1	0,1745	+0,4200
Rand Sud Africano	**15,3676**	1	0,0651	-0,2100
Sterlina	**0,8922**	1	1,1208	+0,1700
Won Sud Coreano	**1.312,7900**	1000	0,7617	+0,5200
Yen	**130,8400**	100	0,7643	+0,8100

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
14-08-2018	14	100,0290	**-0,5555**
31-08-2018	31	100,0090	**-0,0938**
14-09-2018	45	100,0180	**+1,1245**
28-09-2018	59	99,9750	**+0,1450**
12-10-2018	73	100,0400	**-0,1894**
31-10-2018	92	100,0130	**-0,0494**
14-11-2018	106	100,0590	**-0,1965**
30-11-2018	122	100,0690	**-0,0984**
14-12-2018	136	100,1590	**-0,3381**
31-12-2018	153	100,0130	**+0,0117**
14-01-2019	167	100,0930	**-0,0697**
31-01-2019	184	99,9900	
14-02-2019	198	100,1000	**-0,1296**
14-03-2019	226	99,9510	**+0,0600**
12-04-2019	255	99,9660	**+0,0479**
14-05-2019	287	99,9440	**+0,0708**
14-06-2019	318	99,8850	**+0,1477**

OBBLIGAZIONI 31-07-2018

Titoli	Prezzo
Autostrade 1.625% 12.06.2023	**103,0800**
B.IMI USD Fix Rate 26.06.2022	**99,0000**
B.Popolare Sub Tier 2 TV 2022	**105,0000**
B.Popolare TF Amm.Per. 11/2020	**103,3200**
Banca IMI 6.25% Rublo 22.01.20	**105,0000**
Banca IMI TF Rublo Opera III	**100,8000**
BEI NOK 1.125% Bonds 15.05.20	**99,8100**
Btp 3.25% 01.09.2046	**97,5000**
Btp 4% 01.02.2037	**111,2600**
Btp Italia 20.04.2023	**98,1900**
Bund 1% 15.08.2025	**106,6800**
Cassa D.Prestiti TM 2015-2022	**95,4300**
Cct EU Euribor+0.7% 15.12.2022	**95,8900**
Cct EU Euribor+1.2% 15.11.2019	**100,5000**
Cct EU TV Eur 6M+1.10% 15.10.2	**95,4800**
Comit 1998/2028 ZC	**76,6400**
EBRD ZAR ZC Notes 30.12.2027	**45,6600**
EIB BRL 10% Bonds 17.12.2018	**99,7400**
EIB MXN 4% Bonds 25.02.2020	**94,1100**
EIB MXN 4.75% Bonds 19.01.2021	**92,2500**
EIB RUB 6% Bonds 13.07.2020	**101,4100**
EIB SEK 2.75% Bonds 13.11.2023	**111,5000**
EIB ZAR 6.00% Bonds 21.10.2019	**98,1500**
EIB ZAR 7.50% Bonds 21.12.2018	**100,4400**
EIB ZAR 8.50% Bonds 17.09.2024	**101,4100**
G.Sachs Fixed Float 26.11.2027	**95,8100**
GS Ten-Year USD 3.5% Call.2025	**98,3300**
IFC RUB 5.50% Notes 20.03.2023	**97,1800**
IVS Group 4.5% 15.11.2022	**102,9700**
Med.Lombardo 99/2019 3^Rev.Fl.	**102,4700**
Mediob.Carattere 2023 LowTier2	**112,6400**
Mediob.II Atto 5% 2020LowTier2	**108,8000**
Mediob.IV Atto TV 2021 L.Tier2	**106,2000**
Mediobanca TV Floor 2015-2025	**102,1000**
Oat 0.5% 25.05.2025	**100,8100**
Obligaciones 1.60% 30.04.2025	**106,0000**
Poland 3% Notes due 17.03.2023	**98,5900**
RBS Ottobre 19 Royal Fisso-Var	**100,4200**
Rep.of Italy 5.375% 15.06.2033	**107,8100**

BORSE ESTERE

Mercati	Quotaz.	Var.%
Amsterdam (Aex)	574,2500	**+0,1800**
Bruxelles (Bel 20)	3.899,0400	**-0,4200**
EuroParigi (Cac 40)	5.511,3000	**+0,3700**
Francoforte (Dax Xetra)	12.805,5000	**+0,0600**
Hong Kong (Hang Seng)	28.583,0100	**-0,5200**
Londra (FTSE 100)	7.748,7600	**+0,6200**
Madrid (Ibex 35)	9.870,7000	**+0,1700**
New York (S&P 500)	2.820,9700	**+0,6600**
Sidney (AllOrd)	6.366,2000	**-0,0400**
Tokyo (Nikkei 225)	22.553,7200	**+0,0400**
Zurigo (SMI)	9.174,3300	**+0,1200**

EURIBOR

Per.	TA. 360	TA. 365
1 mese	-0,3690	-0,3740
2 mesi	-0,3370	-0,3420
3 mesi	-0,3190	-0,3230
6 mesi	-0,2680	-0,2720
9 mesi	-0,2170	-0,2200
12 mesi	-0,1790	-0,1810

METALLI PREZIOSI

(Prezzi vendita in $ per oncia). Un'oncia Troy=gr.31,1035

Descrizione	31-07-2018	Precedente	Var.%
Argento Milano (Euro/kg)	**424,5500**	423,8000	+0,1800
Oro Londra P.M. (Usd/oz)	**1.220,9500**	1.223,8000	-0,2300
Oro Milano P.M. (Euro/gr)	**33,5300**	33,6200	-0,2700

MONETE AUREE

Quotazioni del 31-07-2018
Dati elaborati da Bolaffi Metalli Preziosi S.p.a.

Monete	Acquisto	Vendita
Marengo	**190,86**	**206,44**
Sterlina	**240,67**	**260,32**
4 Ducati	**452,68**	**489,63**
20 $ Liberty	**989,43**	**1.070,20**
Krugerrand	**1.022,64**	**1.106,12**
50 Pesos	**1.232,96**	**1.333,61**

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 5.49 e tramonta alle 20.39
La Luna Sorge alle 23.02 e tramonta alle 10.10
Il Santo Sant'Alfonso
Il Proverbio
Ogni dì no va cussì.
Ogni giorno non va così.

La rivoluzione nella Ztl

Un mare di biciclette per dire no al traffico nel cuore della città

In migliaia hanno manifestato contro la sperimentazione voluta da Fontanini
Il presidente Fiaib, l'organizzatore dell'evento: vogliamo vivere il centro a piedi



Giulia Zanello

Migliaia di persone si sono radunate, ieri, in centro, per dire no alle auto in via Mercatovecchio. Il popolo dei ciclisti e non solo, alla vigilia della riapertura al traffico della storica strada, ha manifestato per oltre un'ora indossando le magliette gialle con le scritte «senza auto ci guadagnano tutti».

Hanno contestato le telecamere spente e la libera circolazione delle auto nel cuore del centro storico: la manifestazione promossa da Fiab-AbicitUdine con la passeggiata lungo le vie che, in via sperimentale, apriranno al traffico, è la dimostrazione che non tutti promuovono la scelta fatta dalla giunta Fontanini. La sperimentazione si concluderà il 31 gennaio. Lungo la via sono già stati disegnati gli stalli per le auto che da oggi possono circolare regolarmente in via Mercatovecchio.

Ieri pomeriggio, sotto la calura estiva, i manifestanti si sono dati appuntamento in piazza San Cristoforo dove sono arrivati con le proprie bici, a piedi, con i passeggini e con gli amici a quattro zampe per far sentire le loro voci. La partenza era fissata per le 18, ma già prima dell'orario di ritrovo il sagrato della chiesa e la piazzetta erano piene di gente. Centinaia di persone hanno ritirato le magliette gialle realizzate dalla Fiab in collaborazione con Italia Nostra, Legambiente, l'associazione ClimAzione, Arci Udine e Pordenone e l'associazione allergie e pneumopatie infantili (Alpi). Il lungo serpentone- c'è chi stima la presenza di oltre 2.500 persone - ha percorso Riva Bartolini, piazzetta Marconi, via Mercatovecchio, piazza Libertà, via Vittorio Veneto, via Piave e piazza Patriarcato per poi risalire lungo via Manin e raggiungere nuovamente, alle 19.30, via Mercatovecchio dove si è conclusa la manifestazione. «Il mondo va in una certa direzione, con la chiusura dei centri e la loro trasformazione in aree ciclopedonali, Udine sembra andare in quella opposta – ha sottolineato il presidente di AbicitUdine Paolo Attanasio, soddisfatto per una così ampia partecipazione -. Interpretando lo spirito di chi ha firmato la nostra petizione, oltre 8.300 persone, c'è un sacco di gente che chiede di chiudere al traffico e merita di vivere il centro senza il continuo passaggio delle auto». Anche l'ex sindaco Furio Honsell ha manifestato in sella alla bici: «Un passo indietro molto grave e penalizzante per la nostra città. Hanno frenato il nostro progetto che puntava sulla restituzione di un'area bella ai cittadini che ora sarà più difficile da frequentare tra rumore e inquinamento». Anche per l'ex assessore ora consigliere d'opposizione Alessandro Venanzi, è stata «una bellissima manifestazione non partitica ma politica, per prendere posizione contro lo scempio che si sta materializzando: una buona fetta della città – ha detto – non la pensa come Fontanini». Dello stesso avviso il collega Federico Pirone: «Questo sarà il primo grande fallimento della nuova giunta. L'enorme partecipazione - ha aggiunto il consigliere di Progetto innovare - serva a far ritirare questo provvedimento». Presente anche il "Patto per l'autonomia" con Andrea Valcic, secondo il quale «al peggio non c'e mai fine», e il consigliere regionale Massimo Moretuzzo: «Dopo "Ritorno al futuro" di Zemeckis va in scena "ritorno al passato di Fontanini: noi guardiamo avanti e non potevamo non scendere in piazza, mentre Udine dimostra di essere attiva e di saper far sentire la propria voce». —

> **Il consigliere regionale Moretuzzo: qui va in scena il ritorno al passato**

IN PILLOLE



La storia
Il primo esperimento di Zona a traffico limitato risale al 1988. Allora Udine era all'avanguardia e il suo coraggio venne preso a esempio a Milano



I tempi
Oggi scatta la sperimentazione che prevede la contestatissima riapertura al traffico di Mercatovecchio: resterà in vigore fino al prossimo 31 gennaio



Il popolo del no
Sollecitato dalla Fiab, il popolo del no si è organizzato in rete attraverso la petizione sottoscritta da oltre 8.300 persone. Pur non essendo arrivati tutti in piazza, ieri le presenze sono andate oltre le più rosee aspettative



LA CURIOSITÀ

Non ci sono parcometri ticket in piazza Duomo

«Installeranno il parcometro? Se non lo faranno gli automobilisti dove andranno a pagare il parcheggio? In piazza Duomo?». Anche queste domande circolavano, ieri, tra le migliaia di persone che per oltre un'ora hanno sfilato in centro contro la riapertura al traffico, in via sperimentale, di via Mercatovecchio.

Questo, in effetti, sarà uno dei problemi che dovranno affrontare i tecnici della Sistema sosta e mobilità per evitare il rischio di perdere gli incassi. Facile immaginare che ricorreranno a un parcometro mobile, almeno così avevano ipotizzato a palazzo D'Aronco quando hanno deciso di sperimentare il ritorno delle auto in centro. Una proposta fortemente caldeggiata dagli "Amici di via Mercatovecchio" composta da alcuni commercianti convinti di aver perso gli incassi a causa della Zona a traffico a limitato. Ieri sera, alla fine della manifestazione, la vice presidente dell'associazione, Sara Rinaldi, ha invitato tutti a tornare in via Mercatovecchio anche nelle giornate feriali quando la strada si presenta semivuota.

A prescindere dalle prese di posizione, da tempo non si vedeva la città così viva come quella che si è presentata ieri agli occhi dei contrari della riapertura al traffico. Un numero inatteso di persone ha detto no alla sperimentazione introdotta dal centrodestra che riporta la città indietro di almeno trent'anni. —

G.Z.

LA GIUNTA HONSELL

L'ex sindaco

Hanno frenato il nostro progetto che puntava sulla restituzione di un'area ai cittadini. Ora sarà più difficile da frequentare tra rumore e smog.



Federico Pirone

Questo sarà il primo grande fallimento della nuova giunta. L'enorme partecipazione serva a far ritirare questo provvedimento



Alessandro Venanzi

Una buona parte della città ha detto no allo scempio che si sta materializzando. Quella di oggi è stata una presa di posizione partitica non politica.









Nel fotoservizio Petrussi alcune immagini della manifestazione che ieri pomeriggio ha portato in centro centinaia di biciclette

VIABILITÀ

Da salotto mancato a parcheggio: Mercatovecchio riapre alle auto

Da oggi le telecamere ai varchi della Zona a traffico limitato resteranno spente: niente più multe. La sperimentazione durerà fino al 31 gennaio

Cristian Rigo

Nelle intenzioni dell'amministrazione Honsell doveva diventare una piazza, il nuovo salotto della città, uno spazio a misura di famiglia per ospitare anche eventi e iniziative. E invece, dopo 10 anni di amministrazione del centrosinistra, via Mercatovecchio è rimasta sempre la stessa, con il porfido ancora da rifare e tanti progetti rimasti solo sulla carta. In quello approvato dalla Soprintendenza il porfido doveva essere sostituito dalla pietra piasentina, ma quando tutto era pronto per far partire i lavori è arrivato lo stop del Tar perché i dati sulla piovosità non erano aggiornati.

Così da oggi invece di una piazza c'è un parcheggio. A 1,50 euro all'ora si può sostare con l'automobile in uno stallo blu con vista sulla Loggia del Lionello. Alcuni commercianti sperano di risollevare così gli affari. Ma la decisione di riaprire al traffico non è legata solo ai desiderata dei commercianti, pochi o tanti che siano. Lo ha sottolineato il sindaco Pietro Fontanini e lo ha ribadito in consiglio comunale anche il vicesindaco e assessore alla Mobilità, Loris Michelini.

Fontanini ha assicurato che il futuro del centro è ancora tutto da scrivere. La giunta, proprio per poter disegnare al meglio il nuovo assetto del centro, ha deciso di avviare «soltanto una sperimentazione per sei mesi», dal primo agosto al 31 gennaio. Una decisione presa per andare incontro al grido d'allarme dei commercianti, ma anche per bloccare la pioggia di multe - più di 30 mila - che ha colpito chi, almeno in teoria, è entrato nella Ztl senza averne titolo. Nella pratica invece, secondo le associazioni dei consumatori, ci sono stati tanti errori e anche chi era autorizzato si è visto recapitare la multa (ma c'è anche chi ne ha prese 80 e rischia di dover pagare 8 mila euro), tanto che anche la Prefettura - che rischia di essere sommersa dai ricorsi - si è attivata per cercare di capire cosa, eventualmente, non abbia funzionato nel monitoraggio elettronico. C'è poi il nodo del Tar: gli uffici legali devono ancora capire quali sono i margini di manovra per una eventuale modifica del progetto che era stato approvato dalle Belle arti.

Il sindaco Fontanini ha assicurato che il futuro del centro è ancora da scrivere

Nel frattempo il regime di Ztl è stato sospeso in via Mercatovecchio, via Manin, via Vittorio Veneto, vicolo Sillio, Riva Bartolini, vicolo Caiselli e nelle piazze Marconi, San Cristoforo e Libertà. —

Il presidente del consiglio comunale Enrico Berti non ha gradito
Sono volate parole grosse tra chi manifestava e chi non era d'accordo

C'è chi denuncia il clima esagitato «Troppi insulti, non c'è rispetto»

LE REAZIONI

«Fuori le auto da via Mercatovecchio». Uno slogan urlato, accompagnato dal tintinnio dei campanelli e dalle biciclette capovolte nella performance della compagnia "Ruedis". Qualcuno ha persino esposto la bici, dalla finestra del proprio palazzo, mentre il gruppo più organizzato si è distinto per il carretto carico di damigiane di vino e i cartelli "Un taglio alle auto in centro storico". Non sono mancati manifesti con scritto "Come rovinare Udine" e nemmeno gli sfottò a quei residenti che, all'interno della Ztl, possono circolare per raggiungere la propria abitazione.

La manifestazione di ieri, organizzata dalla Fiab-AbicitUdine per protestare contro la nuova viabilità di via Mercatovecchio (che da oggi ritornerà quella di 14 anni fa), ha rappresentato per molti l'occasione di rivivere il centro storico in bici o a piedi. Allegro, ordinato e coinvolgente, il corteo ha raccolto per strada più di qualche partecipante raggiungendo numeri importanti, bloccando per quasi due ore il centro e costringendo auto e bus a farsi strada o a invertire la rotta. Con indosso la maglietta gialla con lo slogan dell'iniziativa "Senza auto ci guadagnano tutti", giovani e meno giovani hanno aderito all'iniziativa, mostrando uno spirito di attaccamento e partecipazione alla vita della propria città. Nemmeno gli organizzatori, seppur avessero captato il malessere di molti cittadini dopo la decisione della nuova giunta, si aspettavano così tanti presenti. Numeri difficili da ignorare, come rimarcato dal presidente di AbicitUdine: «Un corteo civile e così numeroso è la migliore risposta a questo salto indietro nel tempo».

Anche il titolare del negozio di cappelli Zagolin, l'unico in via Mercatovecchio ad aver esposto la maglietta, rimane sorpreso di fronte alle migliaia di persone che sfilano: «Ho esposto volentieri la maglietta, perché quello che stanno facendo è illogico - commenta Giorgio Puppini -. Siamo qui da 270 anni, siamo sopravvissuti e non saranno certo le auto a cambiare le sorti di questa via. Purtroppo queste proteste non porteranno a nulla: è già successo nei cinque anni precedenti, polemiche finite nel nulla. Adesso sarà lo stesso».

Accanto ai consiglieri comunali di opposizione Eleonora Meloni, Lorenzo Patti, Monica Paviotti, Carlo Giacomello, tra i tanti, anche Gianna Malisani e Massimiliano Pozzo, ma soprattutto cittadini che alle auto in centro dicono no. Olivia, giovane residente, trova strano che da oggi circoleranno nuovamente i veicoli a motore. Carlo, udinese doc, da 70 anni vive praticamente sulla bicicletta mentre Maurizio, dell'associazione AbicitUdine, è soddisfatto «della risposta degli udinesi, che dimostrano, al di sopra della politica, di tenerci alla salute e alla vivibilità della città». Non sono mancate le proteste, dai commercianti della via a favore della riapertura e anche del presidente del consiglio comunale Enrico Berti: «Se passando in bicicletta mi devo far insultare dai cittadini, alla faccia della democrazia e del rispetto. Non c'era calma, non sono d'accordo con il livello al quale siamo arrivati oggi». —

G.Z.

IN VIA VENETO

Muore nel giardino di casa Cussignacco piange il "Pipe"

La sorella l'ha trovato ieri mattina. Il malore potrebbe essere collegato al caldo
Giancarlo Del Frate aveva 66 anni, era stato dirigente della locale squadra di calcio



Il cortile dell'abitazione in via Veneto dove è stato trovato il corpo di Giancarlo Del Frate (FOTO PETRUSSI)

Marco Ceci

Il suo sorriso e il suo buonumore mancheranno a tanti, «praticamente a tutti a Cussignacco. Una persona squisita, la battuta sempre pronta per chiunque e un nostro storico tifoso: ci mancherà».

Sono le parole di Danilo Grossi, presidente del Cussignacco Calcio, a ricordare Giancarlo Del Frate, 66 anni, trovato senza vita ieri mattina nel cortiletto di casa, in via Veneto, a due passi dalla piazza. Il corpo senza vita del "Pipe", come lo conoscevano tutti in paese, è stato scoperto dalla sorella Luciana che ieri mattina, poco dopo le 10, non trovandolo in casa era andata a cercarlo nella piccola corte interna dell'abitazione. Nonostante il tempestivo intervento del personale del 118 per il 66enne non c'era ormai più nulla da fare: arresto cardiocircolatorio, con il decesso che risaliva ad almeno un paio di ore prima. È stata questa la prima diagnosi stilata sul posto dal medico, che non ha escluso un collegamento con il gran caldo di questi giorni. «Mio fratello era invalido civile, soffriva di pressione alta e doveva tenere sotto controllo il colesterolo - ricorda la sorella -, ma la sua non era una situazione sanitaria che poteva definirsi critica. È stato un qualcosa di improvviso. È stato tremendo trovarmelo lì, disteso nel cortile di casa. Era una persona buona, un amico di tutti».

La notizia del decesso di Giancarlo Del Frate si è diffusa presto a Cussignacco: nei bar e nei negozi non si parlava d'altro. Un uomo troppo sopra le righe per passare inosservato: «Un grande personaggio e una bravissima persona», era il ritornello che si sentiva ripetere ieri in paese. «Non si perdeva una partita del suo amato Cussignacco - lo ricorda con affetto il presidente Grossi -, era una presenza fissa sugli spalti. Era stato anche nostro dirigente, poi il ruolo di consigliere, per diversi anni guardalinee nelle nostre categorie giovanili prima di dovervi rinunciare per qualche acciacco di salute. Un animo buono. Gli volevamo tutti bene. Era uno che ti metteva sempre di buonumore, con lui si rideva sempre. Mandi Pipe».

La data dei funerali non è ancora stata fissata.

LE ESEQUIE

Oggi a Lauco i funerali del 36enne morto lunedì

Riposerà nel cimitero del suo paese natale Stefano Adami, il 36enne di Lauco morto lunedì al cimitero di Gemona per un malore improvviso. I funerali oggi alle ore 16.30 nella chiesa di Ognissanti a Lauco. La Procura non ha ritenuto necessario disporre l'autopsia.

Domenica ha smesso di vivere a 86 anni
Oggi l'ultimo saluto nella chiesa di Godia

Addio a Luigi Petri l'ultimo minatore nel buio di Marcinelle

IL RICORDO

Luigi Petri era uno degli ultimi testimoni di Marcinelle. A 86 anni raccontava la tragedia con dovizia di particolari perché lui quella tragedia l'aveva toccata con mano, quando da giovane minatore arrivò in Belgio per lavorare. Era un uomo forte nell'aspetto, molto colto e chi ha avuto modo di apprezzare le sue conoscenze storiche stenta ancora a credere che un'emorragia possa averlo strappato alla vita in pochissimi giorni. Petri ha smesso di vivere domenica scorsa all'ospedale Santa Maria della Misericordia dove era ricoverato da meno di una settimana. Aveva 86 anni.

Petri amava ricordare che con volontà e determinazione si possono raggiungere tutti gli obiettivi. La sua vita era un insieme di episodi da prendere a esempio. A iniziare dal suo arrivo in miniera dove capì subito che quello sarebbe stato un inferno. La tragedia di Marcinelle, che Petri visse a pochi chilometri di distanza, confermò quella sensazione e lui non esitò a rientrare nel suo Friuli. Ecco perché quando il presidente della Repubblica, meno di un anno fa, invitò a riflettere sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, Petri ricordò quando da giovane minatore si disse: «Non voglio finire così». Lo pensò osservando il suo capo che respirava male. Rientrato in Italia, Petri si immerse tra le pagine dei libri. La lettura era la sua passione.



Luigi Petri

Entrato a far parte del personale dell'azienda ospedaliera decise di prendere il diploma di infermiere. Lo fece da studente lavoratore e raggiunse l'obiettivo con il massimo dei voti. Petri coordinò per 37 anni, fino al 1996, la centrale di sterilizzazione dell'Azienda ospedaliera. La sua è stata una vita ricca di significato all'insegna della correttezza e dell'attaccamento alla famiglia accanto alla moglie e alle due figlie, Paola e Magda.

Una vita segnata dal lutto vissuto 12 anni fa. Allora Petri perse la moglie e reagì come aveva saputo fare tutte le volte che si era trovato in difficoltà. Negli ultimi tempi, nella casa di via Bariglaria, a Tavagnacco, Petri trascorreva le giornate leggendo e insegnando la storia ai tre adorati nipoti. Oggi giovani e adulti lo piangono. Alle 15.30, familiari, parenti e conoscenti lo saluteranno nella chiesa di Godia. Petri riposerà nel cimitero di Cavalicco. —

PIAZZA SAN CRISTOFORO

Conduttura guasta, il Cafc interverrà solo domani

Dopo il via libera da parte della Polizia locale il Cafc può intervenire per risolvere la perdita d'acqua che sta interessando la conduttura in piazza San Cristoforo. L'intervento sarà eseguito domani e si stima che durerà fino al tardo pomeriggio. Dalle 8.30 alle 17 di domani verrà sospesa l'erogazione idrica nella zona coinvolta dai lavori, come da elenco che in queste ore e domani viene comunicato direttamente dal personale Cafc sia ai residenti, sia ai negozianti, tramite un capillare porta a porta (info anche su www.cafcspa.com, sezione "Lavori in corso"). La piazza sarà chiusa al traffico.



Il lutto

«Grazie Ale per avermi dato una famiglia» il saluto di Nada commuove tutti in chiesa

Il parroco ha letto la lettera della moglie durante i funerali di Alessandro Zucco, sposatosi in ospedale poco prima di morire

Davide Vicedomini

«Grazie Ale per avermi sempre ascoltato, grazie per avermi dato un futuro, grazie per avermi sposato e avermi regalato una bella famiglia come te». Un lungo applauso finale ha reso omaggio alla parole di Nada, la moglie di Alessandro Zucco, il rappresentante farmaceutico vittima di un male incurabile che gli era stato diagnosticato un mese e mezzo fa.

Ieri circa 400 persone nella chiesa del Sacro Cuore hanno salutato per l'ultima volta il 54 enne udinese scomparso sabato mattina dopo aver espresso il fatidico sì. Il male che lo aveva colpito negli ultimi due mesi non aveva impedito ad "Ale, il guerriero" di sposare sul letto d'ospedale la sua amata Nada. Una storia che ha commosso tutti, come lo scritto che la donna ha dedicato al marito. A leggere la lettera è stato don Giuseppe Faccin.

«Ale era una persona disponibile, solare, aperta, ma anche discreta e riservata. E proprio questo suo lato del carattere lo ha portato a limitare le visite dei propri cari negli ultimi giorni. La dignità dell'uomo – ha spiegato Nada – ha preso il sopravvento su qualsiasi cosa e di questo mi scuso con gli amici. Ale è stato un lottatore e ha lottato fino all'ultimo senza lamentarsi. Ha provato a combattere contro il "mostro" non per stesso ma per noi». Nada, con la voce rotta dalla commozione ha sottolineato di aver «sposato un uomo speciale, generoso, onesto, disponibile e schietto. Sono orgogliosa di essere stata prima la sua compagna e poi sua moglie. In questi giorni di sofferenza abbiamo parlato molto dei nostri sogni, ma abbiamo anche parlato dei cerchi dell'acqua che lui ha lasciato in ognuno di noi. Sono le buone azioni di vita che vorrei ognuno conservasse dentro di sé per condividerle con altri e per rendere la sua morte più accettabile. Ti amo tanto amore mio». Ascoltando le parole di Nada in pochi sono riusciti a trattenere le lacrime.

In prima fila, accanto alla moglie e ai fratelli Massimo e Antonella c'erano anche i Rangers di Tavagnacco, i compagni della squadra di calcio vestiti con i colori sociali giallobù. Ma anche amici con i quali Ale condivideva un'altra sua passione, il golf. A riflettere sui "misteri della vita" è stato lo stesso don Giuseppe Faccin. «Non ha senso – ha detto – che una vita si interrompa quando ha tutto un futuro da vivere. I medici possono darci qualsiasi spiegazione ma ognuna di queste non soddisferà mai le nostre mille domande. Ma è anche vero – ha proseguito – che non possiamo vivere nel rammarico e in una semplice frase "Peccato che sia finita così". La vita del corpo si è interrotta, ma quella dell'amore e degli affetti, quelli veri che Nada e Alessandro nutrivano l'una per l'altro, continueranno».

«Bisogna vivere intensamente – ha concluso don Faccin –, Nada e Alessandro sono stati l'esempio migliore. Anche quando sembrava tutto invano, hanno scelto di unirsi in matrimonio. Nel momento di massima fragilità Alessandro ha colto la massima gioia sposando Nada. Questo sta a dire che è amore vero e qui sta anche la forza dell'unione. Il tempo passato insieme è stato vissuto nella ricerca della felicità e non nell'accettazione della sconfitta». —





Un lungo serpentone di persone ha accompagnato il feretro del rappresentante farmaceutico Alessandro Zucco nella chiesa del Sacro Cuore





Il dolore sul volto della moglie Nada Comuzzi. In chiesa anche i Rangers, gli amici della squadra di calcio

VACCINI

Movimento 5stelle: «Non escludiamo i bambini dagli asili»

La mozione grillina portata in commissione dall'assessore Barillari: già convocati gli esperti, serve la risposta scientifica

Giacomina Pellizzari

«A tutti i bambini va garantito il diritto di frequentare le scuole». La consigliera del Movimento 5stelle, Pompea Maria Rosaria Capozzi, non si schiera né a favore né contro i vaccini, chiede solo di non penalizzare i bambini non vaccinati, da zero a 6 anni, impedendogli di frequentare le scuole dell'infanzia. Sollecitata da un gruppo di cittadini che hanno già avvito una raccolta di firme, la consigliera già candidata sindaco ha presentato e ritirato una mozione dopo aver ricevuto dall'assessore alla Sanità, Giovanni Barillari, la certezza che il tema sarà discusso in commissione alla presenza dei vertici dell'Ordine dei medici e del Santa Maria della Misericordia.

«L'ho ritirata – spiega Capozzi – perché l'assessore si è impegnato ad approfondire il tema invitando in commissione alcuni esperti», conferma Capozzi nel ricordare che il suo obiettivo è garantire il diritto a tutti i bambini di frequentare le scuole dell'infanzia.

Apprezzando il senso di responsabilità dei consiglieri grillini, l'assessore ha ritenuto doveroso approfondire alcuni aspetti sui vaccini. Barillari non ha perso tempo e ha convocato il direttore della clinica di Malattie Infettive, Matteo Bassetti, il direttore della clinica Pediatrica dell'ospedale Santa Maria della Misericordia, Paola Cogo, il direttore del dipartimento di Prevenzione dell'Asuid, Giorgio Brianti, e il presidente dell'Ordine dei medici, Maurizio Rocco. Saranno loro a fare chiarezza, in commissione, sulla circolare ministeriale dello scorso 6 luglio menzionata nella mozione anche da Capozzi per ricordare che quel documento attesta l'innalzamento delle coperture vaccinali e l'arresto del trend in diminuzione delle coperture. «Il presunto rischio per la salute pubblica – insiste Capozzi - sarebbe quindi venuto meno».

«Il tema è serio ed è doveroso che i consiglieri comunali possano ricevere approfondimenti scientifici da parte di esperti qualificati di comprovata competenza nel settore, per poter discutere di questo aspetto strategico per la salute pubblica in modo quanto più possibile informato e consapevole», ribadisce l'assessore ricordando che «l'argomento può avere risvolti e conseguenze drammatiche e che pertanto merita un approccio scientifico». La data della commissione non è stata fissata. —



L'assessore alla Salute, Giovanni Barillari, affronterà il tema in commissione con gli esperti

IL GUASTO

Black out di dieci minuti al padiglione 6 dell'ospedale

Un black out di pochi minuti, poco prima dell'una, ha interessato il padiglione 6 dell'ospedale Santa Maria della Misericordia. A causare l'interruzione momentanea della fornitura di energia elettrica un intervento di manutenzione. Un disguido che è durato meno di dieci minuti, secondo quanto riferito dall'Azienda sanitaria universitaria integrata udinese, senza generare particolari disagi agli utenti ricoverati nei reparti e a quelli che si trovavano all'interno della struttura ospedaliera per esami e visite. Nell'arco di un quarto d'ora la situazione è tornata alla normalità. In un primo momento si era pensato a un malfunzionamento causato dal sovraccarico della rete dell'energia elettrica, causato magari dal massiccio ricorso agli impianti di climatizzazione, utilizzati più del solito in queste giornate di grande caldo. —



Tre pony in fuga a Godia

Servizio insolito ieri mattina per gli agenti della Polizia locale dell'Uti Friuli centrale, chiamati a intervenire a Godia, dove tre pony sono scappati da un allevamento di via Monte Sei Busi. Gli animali sono stati tenuti lontani dalla strada e poi riconsegnati al proprietario.

AL CITTÁ FIERA

Ruba due rasoi elettrici arrestato un georgiano

Aveva provato a rubare dagli scaffali due rasoi elettrici. Ma è stato bloccato all'uscita da un addetto alla sicurezza, che ha immediatamente allertato i carabinieri. Colto in flagranza di reato, Koba Koguashvili, georgiano di 48 anni, è stato arrestato lunedì pomeriggio al Città Fiera dai militari dell'Arma della stazione di Martignacco.

Processato per direttissima ieri, resterà in carcere: sul suo capo pendeva già un ordine di carcerazione per reati contro il patrimonio.

Il blitz è avvenuto nel primo pomeriggio di lunedì: il georgiano è andato a colpo sicuro, rubando i due rasoi elettrici (del valore complessivo di 214 euro) dagli scaffali dell'Iper al piano terra del Città Fiera. Subito bloccato da un vigilantes, è stato poi arrestato dai carabinieri. —

L'OPERAZIONE ANTIDROGA

Aveva in pancia 94 ovuli di cocaina Corriere nigeriano arrestato in treno

Il quarantenne fermato da polizia e Guardia di finanza mentre tentava di raggiungere il Sud Italia: è il secondo caso nel giro di quindici giorni

Dieci euro per ogni ovulo portato a destinazione. A Collins Omeimen, nigeriano di 41 anni residente in Belgio, avevano promesso neppure un migliaio di euro per trasportare da Monaco di Baviera al Sud Italia 94 ovuli di cocaina purissima da rivendere sulle piazze del mercato nero dello stupefacente. Omeimen è stato bloccato su un treno dagli uomini della IV Zona Polizia di Frontiera di Tarvisio, guidati dal commissario capo Giovanni Marruzzo, e dai finanzieri della Compagnia tarvisiana, guidata dal capitano Giovanni Torino.

Per non destare sospetti teneva con sé una bibita e un panino atteggiamento che avrebbe dovuto escluderlo come sospetto, visto che l'assunzione di cibo o bevande può risultare assolutamente fatale a chi porta nello stomaco gli ovuli per il rischio di rottura degli involucri e la conseguente overdose che in molti casi porta alla morte. Finanzieri e poliziotti non sono caduti nel tranello: hanno identificato l'uomo, poi arrestato e portato in ospedale. In pancia aveva i 94 ovuli di cocaina, che se piazzati sul mercato dello stupefacente, avrebbero potuto fruttare oltre 200 mila euro.

L'arresto della notte tra sabato e domenica fa il paio con quello di due settimane fa, quando un connazionale di Omeimen era stato intercettato sempre a Tarvisio e sempre in treno, mentre tentava di raggiungere Firenze: nello stomaco aveva 95 ovuli di cocaina.

«Con tutta probabilità esiste un canale che dal centro Europa conduce all'Italia: un traffico di stupefacenti che usa ragazzi che per pochi euro, in media 10 a ovulo, accettano di trasportare la cocaina, mettendo a repentaglio la loro vita», spiega il colonnello Sergio Schena, comandante provinciale della Gdf di Udine. «La nostra è una zona di passaggio ed evidentemente la guardia deve essere tenuta alta: quel che è chiaro è che la droga non fosse destinata alla nostra regione». —

CHR.S.

L'AGENDA

APPUNTAMENTI

Folk Club Buttrio
Aperitango domani con ospite a sorpresa

Aperitango, domani a Udine. L'iniziativa è promossa dal Folk Club Buttrio negli spazi all'aperto del ristorante Patriarca Dolfin di Via Treppo 5. La serata inizierà alle 20 con buffet e seguirà il concerto dei De Queruza: alla serata è annunciato l'arrivo a sorpresa di un musicista italiano. Prenotazioni: 348-8138003 o allo 0432-507461.

Parco del Cormor
Summer edition di "Passion '90"

Il cuore di Passion '90 torna a battere al Parco del Cormor (ingresso libero). La nuova Summer edition (da un'idea di Checco Peloi, Davide Jolly, Gio Andreotti e Julio Montana) sarà all'insegna di divertimento, buona musica e tante sorprese. Appuntamento a venerdì, dalle 20, con la cena su prenotazione con menù a scelta. Info e prenotazioni: 3493809588; 366 5423415 e Facebook.

La mostra
Belle arti, espongono gli allievi di Borta

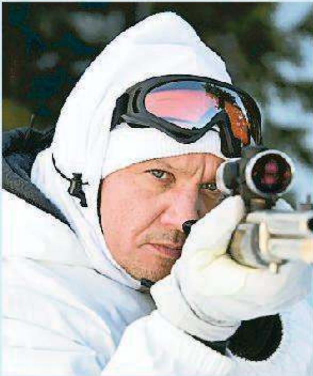
Si conclude stasera, con finissage alle 18.30, la mostra collettiva "Gli allievi di Gianni Borta" del corso di pittura dell'Accademia di Belle Arti GP Tiepolo di Udine. Hanno esposto Renata Beltramini, Rosamaria Cagnina, Barbara Errico, Maurizio Fonda, Monica Galetti, Francesca Ledri, Vanessa Merluzzi, Gianluca Urban, Paola Urbani, Renato Presotto, Elisabetta Sello, Paolo Spagnul, Dania Spizzamiglio, Letizia Zancopèr.

Festa a Scalunicco
Nel fine settimana musica e inziative

Al via i Festeggiamenti ferragostani a Sclaunicco: venerdì alle 18 l'apertura dei chioschi e della pesca di beneficenza, alle 20.30 cena spagnola Speciale Paella e alle 21 esibizione di ballo flamenco con Asia. Sabato il IX Country ride in Sclaunic town, con il raduno di cavalli e cavalieri alle 17, poi giro in calesse e partenza alle 18. Alle 20 Country night con musica dal vivo. Domenica la Festa del dono, Indoor cycling e serata danzante.

Parco Prealpi Giulie
Due eventi sabato tra natura e arte

Sabato il Parco naturale delle Prealpi Giulie propone un doppio appuntamento con la natura e l'arte. Alle 9 partirà da Sella Nevea la visita guidata "Vita nei ghiacci". Accompagnati da esperti si compirà un'escursione di circa 4 ore per scoprire i segreti dei residui glaciali del Monte Canin, dei suoi habitat e della sua straordinaria flora. Le iscrizioni dovranno essere effettuate entro le 16 di domani telefonando allo 0433 53534 o mandando una mail a info@parcoprealpigiulie.it. Lo stesso giorno alle 17 il Centro visite del parco a Prato di Resia ospiterà l'apertura della mostra di pittura Espressione libera di Italo Chiapolino, artista di Forgari noto per le opere in mosaico. La mostra sarà presentata dal critico d'arte Marco Marra e resterà aperta fino a fine agosto, tutti i giorni, con orari: 9 – 13 e 14 - 17.



Film all'aperto

Stasera, alle 21.15, nel giardino Loris Fortuna di piazza Primo Maggio il film "I segreti di Wind River" , esordio alla regia dello sceneggiatore Taylor Sheridan.

DANZA&ACROBAZIE

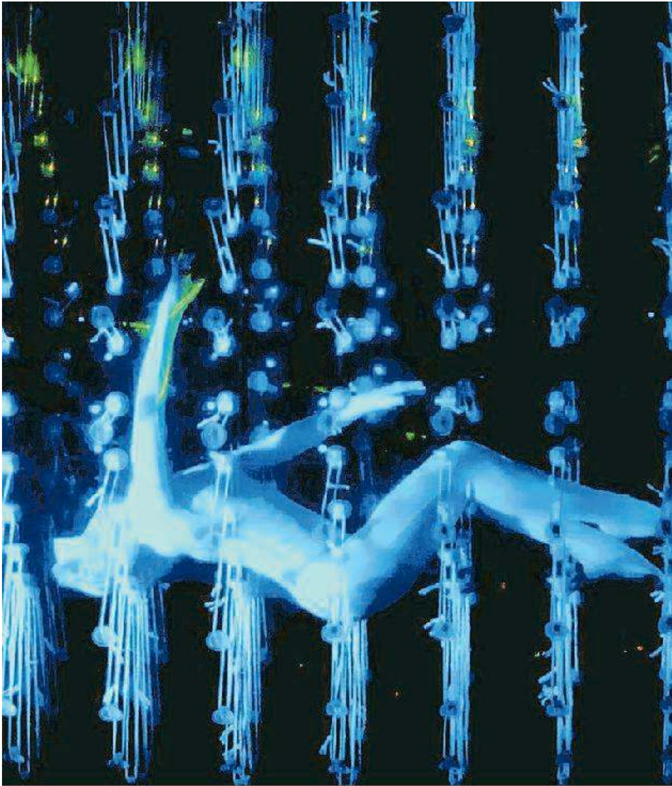
Ninfe e cieli infiniti nel mondo fatato e pieno di vita di Night Garden

Ultimo spettacolo della rassegna Teatro Estate Domani sera in scena al Giovanni da Udine

UDINE

Ninfe, lucciole colorate, cieli infiniti di stelle, venti impetuosi di luce, creature misteriose dalla consistenza opalina: è questo il mondo poetico e fatato di Night Garden, l'ultimo, attesissimo spettacolo della rassegna Teatro Estate 2018 in programma domani sera al Giovanni da Udine con inizio alle 21.

Fortunata creazione della eVolution Dance Theater – compagnia fondata dal coreografo e ballerino americano Anthony Heinl, già membro di Momix – Night Garden intreccia in modo unico e originalissimo danza, acrobazia ed effetti visivi dando vita a uno stupefacente universo fatto di ambienti pulsanti di vita. «Tutto ciò che è luminescenza nel contesto scenico viene prodotto direttamente dai corpi dei performer, che si muovono sulla parete scura del boccascena – spiega Anthony Heinl –. Il pubblico osserva figure eteree mobili; non si vedono i volti, non si vedono i confini esatti delle fisicità, ma solo la loro rappresentazione fosforescente». Un sogno ad occhi aperti dalle tinte crepuscolari è dunque quello ricreato da Night Garden, spettacolo nel quale la musica - che spazia da brani dei Massive Attack ai Radiohead, da Joni Mitchell ai Darkside - ha parte fondamentale e contribuisce a crearne l'atmosfera unica.



Al teatro Giovanni da Udine in scena delle figure eteree: non si vedranno i volti ma la loro rappresentazione fosforescente

Forte di un successo internazionale, la eVolution Dance Theater da oltre un decennio deve la propria fama a performance innovative capaci di creare, grazie a un sapiente mix di arte, tecnologia e illusionismo, esperienze visive uniche e coinvolgenti per gli spettatori di ogni età. Prima dello spettacolo, dalle 19, nel dehor del teatro allestito da Moroso e Cumini, ancora tanta ottima musica e dj set in collaborazione con la caffetteria e goloseria Dolcemente Amici. Il cartellone estivo Teatro Estate è stato realizzato anche grazie al sostegno di Amga Energia & Servizi, società del Gruppo Hera Com. —

LE FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Asquini
via Lombardia, 198/A 0432 403600
Del Monte via del Monte, 6 0432 504170
Servizio notturno:
Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

ZONA A.S.S. N. 2
Aquileia Corradini D'Elia
via Gramsci, 18 0431 91001
Gonars Tancredi Sarpi Collina
via Edmondo de Amicis 64 0432 993032
Lignano Sabbiadoro Sabbiadoro - De Roia
via Tolmezzo, 3 0431 71263
Muzzana del Turgnano Romano
via Roma, 28 0431 69026
San Vito al Torre Gislao
via Roma, 52 0432 997445

ZONA A.S.S. N. 3
Camino al Tagliamento Peano
via Codroipo, 2 0432 919004
Codroipo (Turno Diurno) Mummolo
piazza G. Garibaldi, 112 0432 906054
Forgaria nel Friuli Giannelli
via Grap, 22 0427 808038
Gemona del Friuli Cons
via Divisione Julia, 15 0432 981204
Moruzzo Lussin
via Centa, 13 0432 672217
Paularo Romano
piazza B. Nascimbeni, 14/A 0433 70018
Pontebba Candussi
via Roma, 39 0428 90159
Ravascletto Velardita
via Edelweiss, 7 3923244652
Tolmezzo Tosoni



piazza Giuseppe Garibaldi, 20 0433 2128
Trasaghis Lenardon
piazza Unità d'Italia, 1 0432 984016

ASUIUD
Cividale del Friuli Fontana
viale Trieste, 3 0432 731163
Grimacco Peduto
fraz. Clodig n. 31 340 7604070
Pasian di Prato "San Giacomo" Vitale A.
piazza G. Matteotti, 5 0432 699783
Povoletto Boschetti
piazza Libertà, 3 0432 679008
Premariacco Cargnelli
via Fiore dei Liberi, 11 0432 729012
Tricesimo Asquini
piazza G. Garibaldi, 7 0432 880182

CINEMA

UDINE

GIARDINO "LORIS FORTUNA" - CINEMA ALL'APERTO
In caso di maltempo la proiezione si sposterà al Visionario alle ore 21.30.

I segreti di Wind River	21.15

Biglietto intero 6 euro, ridotto 5 euro

CENTRALE
via Poscolle 8, tel. 0432 227798.
Chiusura estiva

VISIONARIO
via Asquini, 33 tel. 0432 227798.
Cinema Ko-Mu-Ni-Sto:

Cinema Komunisto	17.10, 21.10

Tariffe speciali, intero 10 euro, ridotto 8 euro

Stravisionario: **The disaster artist**	19.15
Stravisionario: **Visages, villages**	17.30, 19.20
Ocean's 8	17.10, 19.20, 21.20

CINE CITTÀ FIERA
via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale).
Info-line tel. 899030.

Breaking in	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Bent - Polizia criminale	15.00
Luis e gli alieni	17.30
La prima notte del giudizio	20.00, 22.30
Dark hall	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Coco (3 euro)	15.00, 17.30
12 Soldiers	21.00
Ocean's 8	15.00, 16.00, 17.30, 19.00, 20.00, 21.30, 22.30
Le ultime 24 ore	15.00, 18.30, 20.30, 22.30
Red Sparrow (3 euro)	15.00, 18.00, 21.00
Metti la nonna in freezer (3 euro)	15.00, 18.00, 21.00
Skyscraper	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Hereditary - Le radici del male	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Io, Dio e Bin Laden	17.00

THE SPACE CINEMA - CINECITY
Statale 56 Udine - Gorizia Pradamano.
Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 **www.cinecity.it**

Ocean's eight	17.30, 19.00, 20.00, 21.30, 22.25
Io, Dio e Bin Laden	17.50, 19.55, 22.00
Bent	17.30, 19.40, 21.55
Le ultime 24 ore	18.05, 20.10, 22.15
Jurassic World 2	18.50, 21.40
12 Soldiers	21.45
La prima notte del giudizio	20.30, 22.40
Skyscraper	17.45, 18.15, 20.05, 22.20
Hereditary	19.45, 22.30
Luis e gli alieni	18.00, 20.15
Overboard	22.10
Breaking in	17.35, 19.35
Dark Hall	17.35, 19.50, 22.05

DIANA
via Cividale 81, tel. 0432 282979. Rigorosamente v.m. 18 anni.

Film per adulti	15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30

Prima visione solo per adulti
Oggi ingresso ridotto 5,50 euro

GEMONA

SOCIALE
via XX Settembre 5, **www.cinemateatrosociale.it.**
Cassa 0432 970520. Uffici Cineteca 0432 980458.
Riposo

PARCO DI VIA DANTE
Rassegna all'aperto "Cinema sotto le stelle"

Il colore della libertà (ingresso libero)	21.15

Estrazioni del LOTTO

31/07/2018

BARI	9	64	38	63	88
CAGLIARI	41	33	8	51	39
FIRENZE	70	6	26	12	61
GENOVA	45	89	24	56	60
MILANO	3	29	78	31	16
NAPOLI	22	41	75	10	74
PALERMO	48	77	58	82	39
ROMA	19	54	22	8	61
TORINO	39	47	24	5	2
VENEZIA	37	1	62	63	70
NAZIONALE	58	55	35	24	26

10eLotto

1	19	37	45	64
3	22	38	47	70
6	29	39	48	77
9	33	41	54	89

Oro 9 Doppio 64

SuperEnalotto
23 32 49 53 61 85 Jolly 87 Super Star 51

ANSA centimetri

TOLMEZZO

Crac Coopca, i locali diventano una sede per le assicurazioni

Venduto all'asta lo stabile dell'ex Chelonia in via Matteotti
Vi lavoreranno 15 persone, venerdì l'inaugurazione

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Con l'agenzia assicurativa Generali in via Matteotti rivive una parte del grande complesso ex Chelonia. Rappresenta, a suo modo, dopo il pesante crac Coopca, l'inizio di una piccola rinascita per questa area in pieno centro. L'agenzia va ad occupare su due piani 300 mq che ha acquistato all'asta sui 2000 mq complessivi dell'ex grande store di Coopca. Restano invenduti 1700 mq, quasi tutti sul lato dell'ex entrata di Chelonia. La speranza diffusa in città è che ora altre attività acquistino anche separatamente gli spazi restanti e si insedino in questa area ex Coopca, rivitalizzandola.

La nuova sede dell'agenzia, trasferitasi in questi giorni da via Garibaldi dove operava finora, sarà inaugurata venerdì alle 17. Si trova sul lato del locale "Pane e Vino San Daniele" e si affaccia con grandi vetrate su via Matteotti. Ivan, 34 anni e Mariagrazia Voltan, 42 anni, titolari dell'agenzia Generali Tolmezzo (con altre due filiali a Tarvisio e Paularo) hanno avviato le trattative nel settembre 2016 e le iniziali difficoltà hanno riguardato la possibilità di ottenere il frazionamento dei locali. Loro però avevano bisogno solo di una parte di essi.

A seguirli dalla formulazione dell'offerta alla parte burocratica, che è stata, ammettono, impegnativa è stata l'avvocato Antonella Durigon. «Con noi – spiegano Mariagrazia e Ivan – è stato fatto un frazionamento, è stata lunga, ma gli acquirenti che vengono dopo di noi trovano un metodo di lavoro già assodato. Il frazionamento, gli impianti elettrici e i lavori di divisione dei locali li ha fatti Coopca. C'è stata una grande collaborazione con il curatore fallimentare e le aziende locali. Hanno lavorato tutte aziende di qua».

Il prezzo a base d'asta era di 240 mila euro. Altri 100 mila euro sono andati per le rifiniture. All'agenzia Generali di Tolmezzo lavorano 15 persone (di cui 3 operano anche sulle due filiali), compresi i titolari. «Siamo orgogliosi –affermano Ivan e Mariagrazia– del gruppo di lavoro creato e vi sono tante donne sia nella parte amministrativa che commerciale: siamo 11 donne e 4 uomini. L'età media è sui 35-40 anni. Abbiamo circa 4 mila clienti e ci occupiamo di vari settori a 360 gradi. —



Il personale che lavorerà all'interno dell'agenzia nell'ex Chelonia in via Matteotti

TOLMEZZO

Campi di calcio al buio in Carnia Mazzolini: risolveremo il problema

«Ritengo strumentale l'emendamento presentato da Enzo Marsilio (Pd) al disegno di legge di assestamento di bilancio, in cui chiedeva l'illuminazione per gli impianti sportivi del campionato carnico che ancora ne fossero sprovvisti. Sto lavorando con l'assessore regionale Tiziana Gibelli per risolvere anche questa problematicità». A dirlo è il consigliere regionale Stefano Mazzolini (Lega), che aggiunge: «La bocciatura da parte della maggioranza è derivata dal fatto che, a causa della precedente giunta, i soldi erano stanziati per altre iniziative ritenute prioritarie e per le nostre strutture sportive non è stato destinato nulla. Sarebbe opportuno che Marsilio la smettesse di prendere in giro le persone utilizzando queste polemiche. Per come hanno lasciato la Regione, lui e i compagni del Pd, non avevamo i soldi nemmeno per comprare la carta igienica per i nostri piccoli atleti». —

G.G.





DALLA CARNIA A TARVISIO

Deltaplani giù, scout bloccati

Tre schianti con il deltaplano in mezz'ora. L'allarme è scattato verso le 17 a Rutte di Camporosso, zona d'atterraggio dei deltaplanisti impegnati nei pre-mondiali di specialità. A cadere un pilota spagnolo, trasportato d'urgenza a Udine in elicottero. L'eliambulanza è dovuta tornare a Camporosso 15 minuti più tardi per imbarcare un deltaplanista ceco: l'uomo, intubato, è stato portato al Santa Maria della Misericordia in gravi condizioni. Entrambi si erano lanciati dal monte Crostis, a Ravascletto, come il deltaplanista inglese caduto poco dopo, ma con conseguenze meno gravi. In mattinata l'elicottero del 118 era atterrato sul monte Lussari per soccorrere un dipendente di un rifugio, colto da malore. Il Soccorso alpino di Forni di Sopra è invece intervenuto ieri sera per soccorrere 5 scout che si sono incrodati in una zona impervia sopra Forni di Sotto, a 1400 metri di altitudine.

TARVISIO

Passo carraio discusso Appello al sindaco

COLLOREDO DI MONTE ALBANO

Una discussione tra vicini per un passo carraio utilizzato in maniera impropria rimbalza fra residenti, amministratori e polizia locale. La querelle vede coinvolti i residenti di via Bergamo dove il proprietario di un'abitazione pretende che nessuno parcheggi all'altezza del suo passo carraio: non di fronte all'entrata come previsto dal permesso rilasciato dall'amministrazione comunale, ma neanche dal lato opposto della strada. La richiesta ha indispettito i residenti che si sono rivolti all'amministrazione comunale e alla Polizia locale. L'amministrazione comunale ha ventilato l'ipotesi di limare la possibilità di parcheggiare lungo la via, ma residenti, che per comodità, parcheggiano i mezzi lungo la strada, hanno inviato una raccomandata al Comune e al sindaco per chiarire la questione.

Una comunicazione con la quale sperano di avere delle risposte chiare. —

L.I.



Cena dei Fogolârs furlans

Successo per la cena organizzata da La Cjaderie per i presidenti dei Fogolârs furlans nel mondo venerdì. Ospiti il sindaco di San Daniele Pietro Valent, il presidente dell'Ente Friuli nel Mondo Adriano Luci, il vicepresidente della Regione Riccardo Riccardi e il presidente del consiglio Piero Mauro Zanin

TARVISIO

La patente è falsa Denunciato un 53enne

TARVISIO

I carabinieri del Nucleo operativo Radiomobile della Compagnia di Tarvisio, guidati dal capitano Robert Irlandese, hanno denunciato per uso di atto falso un cinquantatreenne dominicano, regolarmente residente nel Tarvisiano.

L'uomo è stato fermato dai militari dell'Arma durante un normale controllo su strada, mentre si trovava alla guida di un'automobile intestata a una connazionale. Il dominicano ha esibito ai militari un documento di guida che, a un primo controllo, è risultato falso.

Per questo motivo il cinquantenne è stato deferito in stato di libertà alla Procura della Repubblica udinese per l'ipotesi di reato di uso di atto falso. Il documento falso è stato sequestrato. —

TARVISIO

Notte bianca nel bosco assieme ai Forestali

TARVISIO

È in programma per domani, nell'ambito delle attività di educazione ambientale svolte dal Raggruppamento carabinieri biodiversità, la prima Notte bianca della Biodiversità, un'inusuale passeggiata nella Foresta di Tarvisio per scoprire il bosco al calar del sole. L'accoglienza dei visitatori avverrà alle 17 in località Malga Saisera in comune di Malborghetto-Valbruna. Gli avventori, accompagnati dal personale forestale, scopriranno tramite attività di interpretazione della natura le meraviglie della millenaria Foresta di Tarvisio, con particolare riguardo alla fauna notturna. Sono previsti due percorsi, uno rivolto agli adulti e uno alle famiglie con bambini. L'attività terminerà alle 20. Informazioni via mail: 0437019.001@carabinieri.it. —

G.M.

VENZONE

Da Venzone a Santiago per sostenere Davide: già raccolti 15 mila euro

Daniele Riccioni ha percorso 2.719 chilometri a piedi L'obiettivo è aiutare un bambino affetto da tetraparesi

Piero Cargnelutti / VENZONE

Da Venzone a Santiago de Compostela, sempre a piedi per oltre 2.700 chilometri con un grande obiettivo: aiutare un bimbo che lotta per migliorare le proprie condizioni. Daniele Riccioni, il viaggiatore partito a piedi lo scorso 8 maggio ce l'ha fatta ed è arrivato lunedì scorso a Santiago. Camminando, ha percorso 2719 chilometri facendo 83 tappe e attraversando l'Italia del nord, la Francia, e tutta il cammino di Santiago de Compostela. Quel viaggio ha permesso di raccogliere circa 15 mila euro che sono stati versati dai suoi sostenitori in un conto corrente e ora quei fondi potranno essere messi a disposizione della famiglia di Davide, il bimbo di 6 anni affetto da tetrapresi spastica dopo un brutto incidente: chi ha seguito il viaggio ha potuto farlo sulla pagina facebook "Io cammino per Davide" che ora conta 3500 iscritti. La famiglia di Davide non ha mai smesso di lottare perché quel bambino possa guarire e se in questi anni molte iniziative sono state realizzate per raccogliere fondi, il viaggio di Daniele è di certo significativo: «Ce l'ho fatta – racconta il viaggiatore 36enne –, a parte qualche vescica nei piedi, è andato tutto bene. Ho parlato di Davide a tantissime persone: la motivazione speciale che mi ha messo in viaggio non mi ha fatto sentire il peso dei chilometri percorsi. Ad ogni modo ora è difficile spiegare per me, non riesco ancora a capacitarmi di tutto. Mi fermo qualche giorno in Spagna e tornerò l'8 agosto: scenderò alla stazione di Gemona per fare l'ultimo tratto a piedi verso Venzone, sperando di trovare ancora qualcuno sul mio cammino».

A Venzone aspettano dunque il ritorno di Daniele e già si sta lavorando per una cena benedica da organizzare il 18 agosto. Intanto, anche i genitori di Davide esprimono i loro ringraziamenti: «Questo progetto di Daniele – ha detto la mamma Elena Piazza – è qualcosa di unico. Ha messo in pausa la sua vita e ha camminato per tre mesi e 2700 chilometri con il solo intento di aiutarci a dare una vita migliore a Davide. È un gesto meraviglioso, coraggioso, che ci ha lasciati senza parole». —


L'arrivo a Santiago di Daniele Riccioni

GEMONA

Rubò nella sala giochi Denunciato un romeno

GEMONA

Un romeno di 36 anni, residente a Gemona, è stato denunciato a piede libero per il furto messo a segno lo scorso 14 febbraio in una sala giochi della località della Pedemontana. Le indagini erano scaturite dalla denuncia del proprietario del centro giochi, che aveva raccontato ai militari dell'Arma della stazione di Gemona di aver patito il furto di 1.800 euro da tre macchine Vlt, scassinate da ignoti che avevano approfittato di un attimo di distrazione dei dipendenti. L'attività di indagine ha permesso di individuare il responsabile, che assieme ai due complici ha agito a febbraio prelevando monete e banconote dai dispositivi. L'uomo è stato deferito in stato di libertà alla Procura per l'ipotesi di reato di concorso in furto aggravato. —

MARTIGNACCO

Sospeso il consiglio: lunedì si torna in aula

MARTIGNACCO

Il sindaco Gianluca Casali ha sospeso la seduta del consiglio di lunedì a pochi minuti dall'avvio dei lavori in seguito alla mozione d'ordine dei consiglieri del gruppo "Venuti per unire", Massimiliano Venuti e Marco Lesa. Il problema? Il mancato rispetto dell'articolo 7 del regolamento di funzionamento del consiglio che prevede che i documenti inseriti nell'ordine del giorno siano depositati "almeno 48 ore prima della riunione del consiglio… senza considerare i giorni festivi».

«L'ultimo giorno disponibile era giovedì, ma i documenti sono arrivati venerdì» commenta Venuti. «La mozione è stata accolta in forma cautelare – osserva Casali – ma abbiamo verificato e non c'è stato alcun errore. Il consiglio si riunirà di nuovo lunedì alle 18.30. —

M.T.

CIVIDALE

Una raccolta di firme contro lo stop al gioco col pallone in piazza

Gli Indipendenti: l'area ex ricreatorio sia restituita ai bambini
Un imprenditore: non c'era proprio alternativa all'ordinanza

Lucia Aviani / CIVIDALE

Una petizione popolare e una mozione, da sottoporre al voto dell'assemblea civica. Il dibattito innescato dall'ordinanza del sindaco Balloch che vieta di giocare a pallone in piazza Paolo Diacono fino al 31 ottobre, ha generato una doppia, parallela presa di posizione.

Un gruppo di cittadini ha avviato una raccolta di firme contro il provvedimento e, in contemporanea, i consiglieri di minoranza degli Indipendenti stanno lavorando a un testo per richiedere a giunta e maggioranza di ripristinare l'originaria destinazione d'uso (rivolta al tempo libero e allo svago) dell'area dell'ex ricreatorio, oggi attrezzata a parcheggio, dietro al palazzo Vidussi. I moduli per le sottoscrizioni si trovano da giorni in alcune attività commerciali.

«Chiediamo – recita il testo – che Cividale e il suo centro siano restituiti ai piccoli abitanti favorendone il diritto a giocare e a divertirsi come sancito dall'articolo 31 della convenzione Onu dei diritti dell'infanzia». Gli Indipendenti si dicono sostenuti da parecchi residenti, come dice la consigliera Maria Cristina Novelli, che subito aveva criticato l'ordinanza, contestando l'assenza di alternative offerte ai giovanissimi in centro.

«Solleciteremo l'esecutivo – annuncia – a restituire l'originale vocazione a un sito adibito a posteggio per il quale era stata prospettata la sistemazione a zona verde o attrezzata per il gioco, a prosecuzione dell'attiguo parco Italia. Nel momento in cui il Comune ne decise l'asfaltatura era stato detto che era una soluzione provvisoria. Con una spesa limitata si potrebbe predisporre una piattaforma per calcetto e pallacanestro; e si potrebbe anche aprire un varco nel muraglione che delimita i giardini pubblici per mettere in comunicazione i due ambiti».

Sul caso dello stop alle pallonate in piazza Diacono interviene pure il proprietario dell'immobile "bersagliato", quello che fa angolo con il palazzo del Comune: «Spiace – dice l'imprenditore Giuliano Stroppolatini – che si sia dovuto arrivare all'ordinanza, ma purtroppo la situazione era degenerata al punto da non lasciare alternative: cito l'esempio di un mio inquilino che in certe fasce orarie non se la sentiva più di uscire di casa. Il gioco in piazza è una tradizione. È un gran peccato che la maleducazione di pochi abbia precluso tale possibilità». —



L'area dell'ex ricreatorio, oggi adibita a parcheggio, che si vorrebbe restituire alla disponibilità dei bambini

REMANZACCO

Miani e Barberio attaccano Santoro: notizie false sul progetto della scuola

«Fake news», notizie false. Con commento lapidario il consigliere regionale Elia Miani (Lega nord) smentisce, assieme al collega Leonardo Barberio, informazioni fornite dall'ex assessore Fvg, oggi consigliere di minoranza, Mariagrazia Santoro, in relazione al progetto di costruzione della nuova scuola di Remanzacco. «La Regione – dichiarano i due esponenti del Carroccio – si farà carico dei canoni di locazione che il Comune di Remanzacco dovrà pagare all'Inail per il fabbricato. Non c'è stato alcun passo indietro. Le risorse ci sono e sono sufficienti a coprire gli importi previsti per il 2019: sono a disposizione 250 mila euro. Lo stanziamento è stato verificato dall'assessore Pizzimenti. Il capitolo di spesa è stato semplicemente parametrato alle precise quote da versare all'Inail: abbiamo evitato di lasciare risorse inutilizzate». —

L.A.



Biagio Tomasetig



Federica Iuri



Ester Mofredo



Domizia Roberta Candoni



La sede dell'Isis Paolino d'Aquileia



Talisa Specogna

CIVIDALE

Maturità, 5 le eccellenze all'Isis Paolino d'Aquileia

CIVIDALE

Sono cinque – su un centinaio di studenti che si sono diplomati – le eccellenze dell'esame di maturità di quest'anno all'Isis Paolino d'Aquileia di Cividale, fra l'Istituto tecnico agrario (che totalizza tre bravissimi) e il Tecnico commerciale.

E nel gruppetto degli studenti super-brillanti due (uno per scuola) si distinguono ulteriormente, grazie al conseguimento della prestigiosa lode.

Si tratta di Biagio Tomasetig, ormai ex allievo dell'Itc, e di Federica Iuri, che ha frequentato l'Ita.

Il massimo dei voti, 100, è stato quindi ottenuto da Ester Mofredo (Itc), Domizia Roberta Candoni (Ita) e Talisa Specogna (Ita).

Grande la soddisfazione per l'esito degli esami che viene espressa dal preside del Paolino d'Aquileia, Nino Ciccone: «Questi lusinghieri risultati ottenuti – dichiara il preside – confermano la qualità della didattica e anche dell'offerta formativa dei nostri istituti».

«E c'è un dato, in particolare, che va posto in evidenza – secondo Ciccone –: i ragazzi hanno colpito le commissioni non soltanto per le competenze acquisite durante il percorso curricolare, ma anche per il bagaglio derivante da varie esperienze extracurricolari, che hanno arricchito in modo trasversale la loro formazione e consentito di maturare preziose capacità critiche».

«Grazie a esse – conclude il preside dell'Isis Paolino d'Aquileia – i nostri studenti hanno dimostrato di essere in grado di valutare e di risolvere problemi complessi: non posso che esprimere compiacimento, perché proprio questo dovrebbe essere l'obiettivo finale di una scuola tecnica». —

L.A.

CAMPOFORMIDO

Il consiglio approva il piano per mettere in sicurezza il Lavia

Decisione a maggioranza sentito il Consorzio di bonifica Perplessa Erika Furlani. Il sindaco: un'opera urgente

Paola Beltrame / CAMPOFORMIDO

Approvata dal consiglio comunale la messa in sicurezza del torrente Lavia le cui acque, in caso di piogge intense, minacciano Bressa e interrompono la circolazione sulla ex Provinciale per Pasian di Prato.

La decisione, presa a maggioranza, giunge dopo lunghe polemiche per la contrarietà dei proprietari di terreni sottoposti al vincolo. Palese la delusione della consigliera di minoranza Erika Furlani (Liste civiche furlane Cjampfuarmit), che aveva appoggiato la protesta dei residenti chiedendo che fossero fatti prima gli interventi a monte di Campoformido e che, anzichè nuove opere impattanti, si provvedesse a una regolare manutenzione delle casse di espansione esistenti. Le opere di mitigazione costano 400 mila euro, coperte da contributo regionale. Come per la progettazione, anche l'esecuzione dei lavori spetta al Consorzio di bonifica pianura friulana, il cui direttore generale Massimo Canali ha spiegato le caratteristiche delle esondazioni prevedibili in base al monitoraggio degli eventi accaduti e dettagliato la funzione dei nuovi manufatti progettati. Canali ha pure chiarito che il progetto è stato già rivisitato per adeguarlo ad alcune richieste avanzate dai proprietari delle aree interessate, in particolare per le difficoltà segnalate per accedere ai fondi con macchine agricole e l'allargamento delle servitù e i relativi indennizzi anche alle aree destinate alle manutenzioni oltre a quelle esondabili e al risarcimento degli eventuali mancati raccolti. Canali ha precisato che i lavori a monte, da Pasian di Prato a Moruzzo – già finanziati dalla Regione per un milione –, serviranno ad arginare le piene in caso di "bombe d'acqua", integrando così la funzione delle opere di Bressa, che sono prioritarie.

Furlani ha ribadito la perplessità sull'urgenza: «Pare una strumentalizzazione dell'esecutivo per far credere che sia l'unico intervento possibile: ordini del giorno, incontri con la popolazione, interrogazioni e due raccolte di firme per un progetto ridimensionato a nulla sono valsi». Il sindaco Monica Bertolini ha replicato che «in caso di inondazione la prima responsabile sono io: sono sicura che l'intervento va fatto e subito». —


L'intervento di Canali (Consorzio di bonifica) in aula a Campoformido

PAGNACCO

Interventi da 1,3 milioni per l'auditorium e due campi di calcetto

Margherita Terasso / PAGNACCO

Da una parte un auditorium con un controsoffitto nuovo di zecca, posti a sedere moderni e un impianto di riscaldamento perfettamente funzionante; dall'altra, due campi da calcetto rinnovati e strutturati sulle esigenze di tutti gli sportivi. Saranno le opere che verranno realizzate dal Comune con il finanziamento ottenuto – di un milione e 300 mila euro – grazie all'accordo con la Regione.

Solo pochi giorni fa la giunta Fedriga ha annunciato di voler distribuire 25 milioni di euro per i Comuni che non hanno aderito all'Uti e che hanno sottoscritto i Piani di sviluppo 2018/2020 e altri 2 milioni per il 2018 per quei municipi che invece non hanno ancora redatto la programmazione pluriennale.

«Circa 871 mila euro serviranno per sistemare l'auditorium, chiuso da più di un anno – spiega il sindaco Luca Mazzaro –. Sarà eliminato il controsoffitto, inadatto dal punto di vista sismico: al suo posto saranno inseriti nuovi pannelli, che miglioreranno stabilità e acustica della struttura. Oltre a una serie di piccole modifiche, sarà cambiato l'impianto di riscaldamento e saranno sostituite le poltroncine».

I lavori cominceranno, secondo i piani, nel settembre 2019 per finire nel 2020.

«Questo intervento è davvero importante – aggiunge il primo cittadino di Pagnacco –. Oltre a essere l'aula magna degli studenti delle scuole di Pagnacco, Moruzzo e Colloredo di Monte Albano, è un edificio capace di accogliere eventi culturali di alto livello. Le migliorie che saranno apportate ci permetteranno di aprire a nuove collaborazioni con realtà note della musica da camera».

Con 409 mila euro, invece, il Comune si muoverà in un'altra direzione. «Sistemeremo i campetti da calcetto di via dei Colli, abbandonati da anni. Uno sarà utilizzato per il calcio, l'altro anche per il tennis – precisa Mazzaro –. Realizzeremo poi gli spogliatoi e una zona ristoro: diventerà un'area sportiva completa e indipendente». Anche questo intervento («al quale tenevamo molto») sarà avviato nell'estate 2019 per concludersi entro l'anno. —

CODROIPO

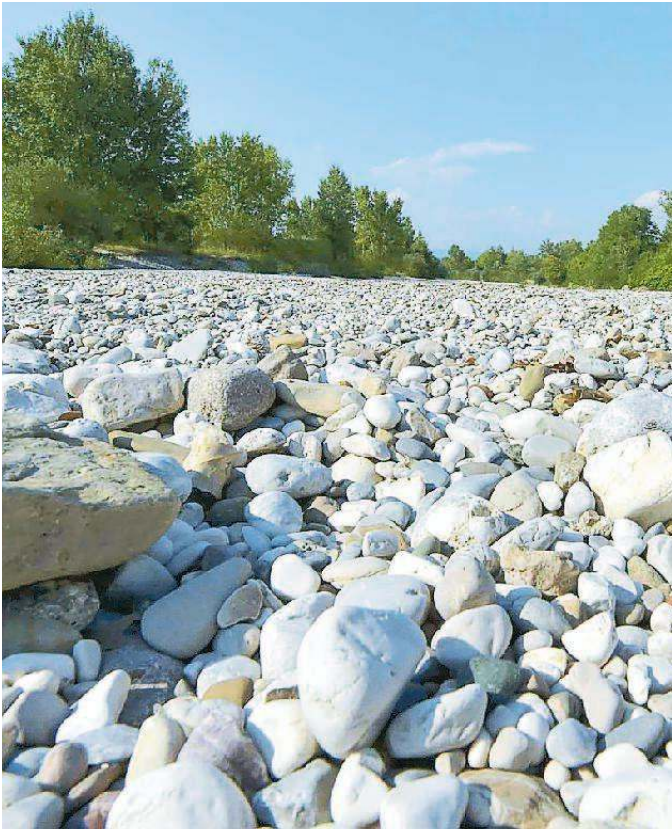
Scatta il piano per combattere la siccità nel Medio Friuli

Preoccupano le portate del Tagliamento e del Torre che alimentano i canali
Se la situazione perdurerà, si razionerà la distribuzione dell'acqua per fini irrigui

Viviana Zamarian / CODROIPO

La siccità nella zona montana fa scattare l'emergenza nelle campagne del Codroipese. A preoccupare, infatti, l'andamento delle portate del fiume Tagliamento e del torrente Torre, principali fonti di alimentazione della rete di canali che solcano il territorio consortile nel Medio Friuli. A segnalarlo è il Consorzio di bonifica di pianura friulana che, pur senza voler far allarmismi, annuncia problemi di approvvigionamento in alcune aree.

Nel bacino montano del Tagliamento le precipitazioni nei mesi di giugno e luglio si sono attestate infatti al 40 per cento delle medie del periodo e questo comporta notevoli disagi anche se la stagione irrigua è entrata a pieno regime in tutto il comprensorio gestito dal Consorzio. Nel caso la situazione di deficit idrico perdurasse, il Consorzio prevede l'attuazione di misure di razionamento nella distribuzione


Il Torre in secca ieri a Pradamano (FOTO PETRUSSI)

dell'acqua a fini irrigui, già sperimentate nelle annate 2003 e 2006, con una riduzione delle portate nel canale di Martignacco a valle di Basiliano, nei canali terziari (usi domestici di Carpacco, Dignano, Mereto) e con l'interruzione dell'irrigazione di soccorso lungo l'intera rete derivatoria Ledra Tagliamento.

Rischio danni a vigneti e alberi da frutto con temperature superiori ai 38 gradi

«Per ora – precisa il direttore Massimo Canali – tali misure non si sono rese necessarie grazie anche all'attuazione del programma di investimenti stanziati dal ministero delle Politiche agricole e dalla Regione dopo le annate 2003 e 2006, con cui vaste porzioni del comprensorio sono state oggetto di conversione irrigua (da scorrimento a pressione) garantendo un risparmio idrico del 50 cento».

«Gli agricoltori – spiega Gino Vendrame, presidente provinciale di Coldiretti – stanno bagnando continuamente. Speriamo che arrivi un po' di pioggia. Altre segnalazioni per il momento non ci sono arrivate. Se le temperature dovessero superare i 38 gradi ci potrebbero essere dei danni ai vigneti e agli alberi da frutto». La stagione irrigua 2018 ha avuto completo avvio da metà giugno, dopo un mese di maggio contraddistinto da valori di temperatura estremamente elevati (in pianura la temperatura media mensile si è attestata sui 20°C, ben 2.5°C oltre la norma), da una parentesi fresca a metà mese e da un numero di giorni piovosi nelle medie del periodo con un avvio di giugno instabile, caratterizzato da caldo, umidità e isolati temporali anche forti.

Il Consorzio aveva segnalato già a metà giugno la situazione agli uffici regionali ed è stato dichiarato lo stato di sofferenza idrica sul territorio regionale, in particolare lungo il fiume Tagliamento nel tratto a valle della sezione di Pioverno. «Considerata la frequenza con cui si manifestano stagioni siccitose – evidenzia la presidente del Consorzio Rosanna Clocchiatti – diventa imprescindibile dare attuazione alla realizzazione del collegamento tra il sistema derivatorio Ledra–Tagliamento e lo scarico del Lago di Cavazzo». —

BASILIANO

Scuola elementare: a breve il cantiere per oltre 1,3 milioni

Quindici imprese hanno partecipato alla gara per la costruzione della nuova scuola primaria di Basiliano: è in corso l'aggiudicazione fra queste alla ditta che provvederà all'apertura del cantiere per lavori dell'importo complessivo di un milione e 327 mila euro. Il plesso sarà collocato vicino a quello della secondaria di primo grado, così da formare un unico polo. Il vicesindaco Marco Donato ricorda che «il progetto definitivo ed esecutivo, firmato dallo studio Runcio associati di Udine, è stato approvato in ottobre e ora siamo alla conclusione della gara d'appalto per questa nuova scuola elementare, nella quale saranno accolti anche gli alunni di Blessano a lavori ultimati». Continua l'esponente della giunta Del Negro: «Dell'intervento fa parte anche un tratto di pista ciclabile dalla scuola media al distributore di carburante lungo viale Carnia, percorso che sarà completato fino a via della Resistenza a Blessano nell'ambito di un secondo lotto di lavori, la cui gara di assegnazione si svolgerà appena esaurita quella attuale del primo lotto. Il Comune ha già a disposizione i fondi grazie a trasferimenti disposti dall'Uti Mediofriuli».

POZZUOLO

Restituito dopo il furto il mezzo alla "maestrina dalla bicicletta azzurra"

POZZUOLO

La bicicletta di colore azzurro di Giancarlo, rubata sulla porta della parrocchiale di Pozzuolo e su cui era stata messa una "taglia" di 30 euro, è stata ritrovata nella roggia.
L'hanno notata due ragazzi, che hanno subito contattato il proprietario: la "due ruote" è un po' malconcia, ma verrà riparata e i due giovani si sono guadagnati la ricompensa, anche se i loro genitori non avrebbero voluto fosse premiato il gesto, considerandolo un dovere di semplice cortesia e civiltà.
Doti che certamente non possiede chi ha fatto la bravata di inforcare la bici mentre i proprietari erano a messa e dopo poche decine di metri abbandonarla nel canale. Per la verità la bicicletta non è di Giancarlo, ma della moglie Vittorina, che la teneva cara perché da giovane se ne serviva per andare a fare scuola, per cui veniva chiamata «la maestrina dalla bicicletta azzurra».
Il mezzo era poi passato alla madre di lei, per cui molti sono i ricordi legati all'oggetto.
Alla notizia del ritrovamento, sollievo di Giancarlo e di Vittorina, che non si capacitavano del dispetto. Questa storia, passata di bocca in bocca tra la gente alla sagra, a Pozzuolo ha riportato a galla una serie infinita di furti di biciclette parcheggiate fuori dalla chiesa: Sandra e Graziana le hanno poi ritrovate, ma Ferruccio la sua, che era di buona marca, non l'ha più vista.
"Ladri di biciclette" è stato un famoso film archiviato nelle cineteche, ma la frequenza dei furti è tale da renderne i contenuti attuali. Anche se i motivi che li causano sono ben altri. —

P.B.

MANZANO

Erba alta vicino alle case Genova attacca Iacumin

**Il sindaco: l'area è privata e per ora non possiamo agire
Il comandante dei vigili: un'ordinanza nel caso di pericoli per la salute**

Davide Vicedomini / MANZANO

Erba alta due metri in un'area adiacente al complesso residenziale Borgo Rosetti: a segnalare la situazione di degrado è il consigliere comunale Rosario Genova (Ricostruiamo Manzano), che chiede il pronto intervento da parte della polizia locale dell'Uti del Natisone.

«Ad avvisarmi – racconta – sono stati gli stessi residenti: mi sono recato sul posto e ho visto che l'area versa nell'abbandono più totale».

Genova ha scattato alcune foto da cui si può vedere che il verde oltrepassa la recinzione. «Sono preoccupato – avverte l'esponente della minoranza – per il rischio derivante da insetti e roditori, oltre alla quantità di zanzare che lì si annidano». Genova si è rivolto già tempo fa all'ufficio ambiente. «Mi è stato risposto in via informale – afferma – che l'intervento è di competenza della polizia locale e che solleciteranno l'opera del privato. Dopo un'altra sollecitazione, però, mi è stato detto che il regolamento di polizia locale non può più essere applicato e che si sta attendendo quello


Una delle immagini scattate dal consigliere d'opposizione Genova

nuovo in ambito Uti. Capisco il periodo di rodaggio nel primo anno, dato che il corpo intercomunale è entrato in funzione il primo agosto 2017, ma credo che questa fase di transizione sia ormai passata. Questo conferma, invece, la scarsa presenza del sindaco Mauro Iacumin, che non riesce a rappresentare il Comune nelle sedi opportune».

Iacumin fa notare che «l'area è privata e, in parte, a breve diventerà pubblica. Al momento non possiamo agire».

Il comandante della polizia locale, Fabiano Gallizia, invita i cittadini «a segnalarci direttamente i disagi. E qualora si dovessero presentare episodi pericolosi per la salute, i sindaci possono sempre emettere un'ordinanza».

«Stiamo predisponendo un nuovo regolamento della polizia locale dell'Uti, ma nel frattempo – precisa Gallizia – resta in vigore quello di Manzano». La sanzione va da un minimo di 77 euro a un massimo di 462. «Raccogliamo segnalazioni ogni settimana – conclude Gallizia – e durante l'anno sono comminate nell'unione intercomunale una cinquantina di sanzioni». —

MORTEGLIANO

Lo storico "Casarredo" chiuderà entro l'anno

MORTEGLIANO

Chiude lo storico negozio Casarredo a Mortegliano: il "fuori tutto" non è questa volta per il periodico rinnovo della merce, ma per la vendita totale per cessata attività.

Ne è ben convinta la proprietaria, Maria Antonietta Zuliani, che si dice soddisfatta di 36 anni al banco del negozio, ma decisa a chiudere l'esperienza entro l'anno solare. Aveva soltanto 20 anni



Lo storico negozio Casarredo

quando, con tanto entusiasmo, aprì l'esercizio, che ha dato in tutti questi anni risposta a moltissimi, sia di Mortegliano che di fuori, per oggetti da acquistare sia per la casa che per occasioni di regalo.

Gentilezza e buon gusto sono state le qualità che hanno reso rinomato il negozio Casarredo, dove ora dura la svendita proprio fino ad esaurimento della merce. «Tanti – dice la negoziante – ne approfittano per anticipare gli acquisti, in vista di regali da fare anche più avanti»: le cose di casa sono sempre gradite e non c'è la furia dell'acquisto all'ultimo momento. Casarredo si trova vicino all'ufficio postale, in via Cavour. —

P.B.





Un momento della presentazione del Miele dei bastioni ieri a Palmanova e, a destra, le arnie posizionate sulla lunetta napoleonica

Ieri sulla cinta fortificata di Palmanova sono state inaugurate 20 arnie
Il sindaco Martines: «Nuovo prodotto come veicolo di promozione»

Fortezza, Eden per le api Un milione al lavoro per il "Miele dei bastioni"

LA STORIA

Monica Del Mondo / PALMANOVA

Colore limpido dai toni ambrati e gusto dolce piacevolmente delicato: si presenta così il primo "Miele dei bastioni" prodotto dalle api nelle arnie posizionate sulla cinta fortificata di Palmanova. L'iniziativa, nata su proposta del Consorzio apicoltori della Provincia di Udine e approvata dal Comune, è stata presentata ieri nei pressi della lunetta napoleonica che ospita una ventina di arnie, nel tratto di cinta bastionata in corrispondenza di baluardo Contarini, tra porta Aquileia e porta Cividale. Venti arnie significa circa un milione di api, un bel contributo a una specie preziosissima per l'ecosistema.

«Quello della cinta bastionata di Palmanova – commenta il presidente del Consorzio apicolori della Provincia di Udine, Luigi Capponi – è un vero paradiso per le api. Siamo in un ambiente non inquinato, non disturbato, circondati da fiori, con alcune essenze arboree importanti, in presenza di acqua. I prati stabili consentono con la varietà e la particolarità dei fiori presenti di produrre un miele di eccellenza. Siamo contenti di aver trovato un'amministrazione sensibile a queste tematiche di tutela della natura e del territorio». L'idea di dedicare un'area della cinta bastionata alle api e alla produzione del miele è nata dall'incontro dell'assessore ai bastioni, Luca Piani, con Maurizio Versolatto che fa parte del consiglio degli apicoltori di Udine, e si è sviluppata con il contributo dell'apicoltrice Gessica Riva. Nella parte retrostante della lunetta, sono posizionati due apiari. Uno è destinato alla produzione del miele, l'altro allo studio delle api e alla loro fecondazione per la nascita di nuove api regine. L'apiario destinato allo studio, permette di censire, tramite tecnologie raffinate, quante api escano dall'arnia e quante vi facciano ritorno in modo da capire immediatamente se vi siano episodi di morie o se tutto funzioni nell'ecosistema.

«La cinta bastionata, con i suoi prati stabili e la sua biodiversità, è un luogo ideale per questo tipo di studi. La lunetta è un luogo isolato e chiuso al pubblico accesso. Questo garantirà le condizioni ideali per le api, per gli studiosi e la corretta distanza dal centro abitato» commenta l'assessore Piani. Il progetto avrà una durata di un paio d'anni, eventualmente prorogabili in relazione ai risultati raggiunti e al gradimento di quest'iniziativa anche nelle scuole. Sono infatti previste attività di divulgazione, laboratori per la conoscenza del mondo delle api e dell'ambiente in cui vivono. «Nel concedere l'uso degli spazi – aggiunge il sindaco Francesco Martines – abbiamo chiesto esplicitamente che lo studio sia declinato anche in momenti formativi dedicati alle scuole. Conoscere il nostro ambiente naturale, la sua varietà, le sue dinamiche rappresenta un tassello fondamentale nella formazione dei nostri ragazzi». E poi vi è l'aspetto produttivo che potrà nascere da questo progetto. Già un primo miele è stato raccolto in queste arnie e i risultati sono promettenti. L'idea che si potrebbe sviluppare «è quella – aggiunge il primo cittadino – di realizzare un prodotto nuovo, il Miele dei Bastioni, che potrà diventare anche un ottimo veicolo di promozione della fortezza e un ricordo per i turisti che ci fanno visita ogni giorno». —

SAN GIORGIO

C'è un nuovo medico ma sarà operativo due giorni a settimana

Francesca Artico / SAN GIORGIO

Il dottor Alessandro Selmo di Porpetto, si è reso disponibile a trasferirsi un paio di giorni la settimana a San Giorgio per dare assistenza a 500 pazienti dei circa 1. 200 che da settembre saranno senza medico di famiglia per il pensionamento del dottor Emilio Mezzasalma.

Lo ha annunciato lunedì in consiglio comunale il sindaco Roberto Mattiussi, evidenziando che in realtà da gennaio saranno quasi tremila gli utenti privi del medico di fiducia per il pensionamento a San Giorgio di un altro medico. Ricordiamo che i medici di famiglia con posti liberi sono: Filiputti (Carlino/Marano), Leonardi (San Giorgio), Selmo (Porpetto), Rolff e Piazza ((Torviscosa). I colleghi di San Giorgio: i dottori Ietri, Mazzero, Marcuzzi, e Principato, o quelli dell'ambito, Condello (Marano) e Iacuzzo (Carlino), sono già tutti ben oltre il massimale di scelte consentito. «Siamo in attesa – ha detto Mattiussi – di un appuntamento con l'assessore regionale alla Sanità Riccardo Riccardi per portare le nostre rimostranze sulla gestione di un servizio primario che vedrà presto circa tremila pazienti privi di medico di famiglia. Ci siamo mossi per tempo per evitare il ripetersi di quanto accaduto l'inverno scorso a seguito del pensionamento forzato dell'attuale assessore alle politiche sociali Leonardo Butà a seguito del quale 200 pazienti non hanno ancora scelto il medico. Il direttore dell'Aas 2 Antonio Poggiana ci ha risposto che la Regione non ha attivato i bandi».

Sulla questione interviene anche Gianni Iacuzzo, medico di famiglia nonché coordinatore della Aft (Aggregazione funzionale territoriale) di San Giorgio che oltre ai medici dell'ambito comprende Muzzana. «L'azienda sanitaria – ha spiegato – rispetta quelle che sono le norme che regolano l'avvicendamento per quiescenza dei medici di famiglia, tuttavia sembra che in questo caso, le leggi tutelino più le aziende e i medici che gli assistiti. Il buon senso va ricercato nelle pieghe dei regolamenti anche per il prossimo pensionamento di una intera generazione di medici di famiglia». —

FIUMICELLO

Terra di racconti: oggi l'ultimo appuntamento

FIUMICELLO

Ultimo appuntamento, oggi, alle 21, in piazzale dei Tigli, a Fiumicello, nell'ambito dell'ottava edizione di "Terra di racconti". Tre le serate teatrali proposte al pubblico, durante le quali sono state presentate storie diverse legate a situazioni e personaggi del territorio. L'iniziativa, curata dal regista Antonio Tucci e dall'attrice Desy Gialuz, è stata realizzata dal Comune di Fiumicello Villa Vicentina in collaborazione con la Filodrammatica Amîs Furlans e con i giovani attori e attrici del territorio. Gli attori hanno incontrato testimoni capaci di raccontare un tempo passato per restituirlo al presente in modo da rinforzare una identità collettiva. L'amministrazione ricorda anche l'appuntamento con il cinema in piazza, venerdì, alle 21.15, in piazzale dei Tigli, a cura del Governo dei Giovani, in collaborazione con l'amministrazione. In caso di maltempo, il film sarà proiettato in Sala Bison. —

E.M.

LATISANA

Lutto al pronto soccorso per Susi Pitaccolo vinta dal male a 47 anni

Paola Mauro / LATISANA

Una folla di colleghi e amici, per l'ultimo saluto a una vita spezzata troppo preso. Tutti uniti in un simbolico abbraccio, per far sentire meno soli un ragazzino rimasto senza mamma e un marito distrutto dal dolore.



Susi Pitaccolo morta a 47 anni

Susi Pitaccolo se n'è andata a 47 anni domenica, vinta da una malattia che dopo tanti anni sembrava sconfitta e che invece si è ripresentata.

Lei ha cercato di resistere soprattutto per quel ragazzino di 14 anni che era diventato il centro della sua vita: anche in queste ultime settimane nelle quali il male aveva ripreso con lei l'ultima battaglia, la forza di Susi le ha permesso di esserci agli esami di terza media e ancora al suo ritorno dal centro estivo. Poi però ha dovuto arrendersi.

Ieri in un torrido pomeriggio di luglio l'ultimo saluto nel duomo di Latisana. Ad accompagnarla nell'ultimo viaggio i genitori, il marito Aldo Pavoni, architetto di Latisana e il figlio.

Susi Pitaccolo lascia un grande ricordo nei colleghi del Pronto soccorso e Area d'Emergenza dell'ospedale di Latisana, dove ha lavorato per un lungo periodo. Era molto apprezzata da tutti per la sua intraprendenza e la sua grande dedizione a quello che per lei non era un semplice lavoro ma una vera e propria passione.

Una passione grande alla quale ha rinunciato solo quando la malattia non le ha più permesso di esserci. E l'ha portata a combattere questa durissima battaglia. Latisana la piange e si stringe alla famiglia in questo momento di dolore. —

LIGNANO

Sequestro a sorpresa sulla spiaggia libera: addio a lettini e sdraio

Oltre cento i "pezzi" presi in consegna dalla polizia locale Protestano i turisti: manca un cartello visibile con il divieto

Viviana Zamarian / LIGNANO

Come ogni sera, lunedì, prima di rientrare a casa hanno lasciato i lettini, le sedie sdraio, gli ombrelloni e i giocattoli per bambini, alcuni legati con il lucchetto altri solo appoggiati, dietro al muretto della spiaggia libera a Punta Faro a Sabbiadoro. Ma ieri mattina, al loro arrivo, i turisti non li hanno più trovati. La polizia locale di Lignano, in un'operazione congiunta con la Capitaneria di Porto, ha sequestrato tutta l'attrezzatura presente per un totale di oltre un centinaio di "pezzi".

Nell'articolo 5 del regolamento di gestione del demanio marittimo e disciplina delle attività balneari è scritto chiaramente infatti che è vietato «lasciare incustoditi, sulle spiagge libere, ombrelloni, sedie a sdraio, tende o altre attrezzature, le stesse dovranno in ogni caso essere rimosse dopo il tramonto del sole». Altrimenti la sanzione prevista ammonta a 200 euro.


Lettini e sdraio sequestrati lunedì dalla polizia locale a Punta Faro

Ma i turisti non ci stanno. «Siamo indignati – affermano – anche perché non c'è alcun cartello collocato in una posizione ben visibile dove siano scritti quali sono i divieti». «Ma che immagine dà Lignano ai turisti in particolare a quelli stranieri – proseguono due signore che vengono da anni in vacanza nella località – che non hanno compreso perché al mattino erano spariti i loro lettini e i giochi per i bambini. Ovvio che poi scelgono di andare altrove e di non tornare più a Lignano se vengono trattati in questo modo».

Lunedì sera, dunque, è scattato il sequestro contro ignoti. Sedie sdraio, lettini, reti in cui erano stati riposti secchielli e palette, ombrelloni. Tutto è stato portato via dalla polizia locale. «Perché non noleggiano i posti dove lasciare l'attrezzatura con una cifra simbolica, ipotizzo un euro al giorno – spiega una signora che non nasconde la sua rabbia –, credo che nessuno avrebbe problemi a pagare. E invece siamo arrivati in spiaggia e ci siamo ritrovati tutti senza attrezzature. Questo mi ha lasciata davvero allibita e se c'è un divieto allora dovrebbero scriverlo in un cartello che ben visibile». —



MUZZANA DEL TURGNANO

Fiaccolata per Nadia Orlando

Fiaccolata, ieri sera, in ricordo di Nadia Orlando nel primo anniversario della sua tragica morte. La manifestazione si è tenuta a Muzzana dove abita Francesco Mazzega, il fidanzato che la uccise, condannato a 30 anni, tuttora ai domiciliari.

LIGNANO

Malore in campeggio: muore turista austriaca

LIGNANO

Una turista austriaca di 49 anni, Martina Krinz, è morta nella notte tra lunedì e martedì in un camping a Sabbiadoro dopo essere stata colta da un malore che le è stato fatale. A trovarla priva di vita è stato ieri mattina, verso le 5, il marito che dormiva accanto a lei e che si è subito accorto che la moglie non respirava più. Ha dato immediatamente l'allarme sotto choc. Subito è accorsa la direzione del camping per prestare i primi soccorsi. Sul posto sono arrivati i sanitari del 118, che non hanno potuto fare altro che constatare il decesso della 49enne, morta con molta probabilità un paio di ore prima. Intervenuti anche i carabinieri di Lignano. —

Si è addormentata in Cristo

ANNA TOSORATTI ved. GABASSI (ANITA)

lo annunciano i figli Don Roberto e Rina con Franco, i nipoti Marco, Andrea e Monica con Devis, Vera, Elia e i parenti tutti.
Il funerale avrà luogo giovedì 2 agosto, alle ore 17, nel duomo di Palmanova, partendo dalla canonica della parrocchia di San Gottardo in Udine, dove Anita è ultimamente vissuta con il marito Gino.
Grazie di cuore a Anica e a Slavica, alla dott.ssa M.Cristina Dorbolò e alle tante persone che le sono state vicine in questi ultimi faticosi anni.

San Gottardo - Udine, 1 agosto 2018

*Of. Michelutti
Fagagna 0432/801396*

Le comunità parrocchiali di San Gottardo Vescovo, Sacro Cuore di Gesù e Gesù Buon Pastore desiderano condividere nella fede, con il loro parroco Don Roberto e i suoi familiari, questo momento di dolore per la morte della cara mamma

ANITA

San Gottardo - Udine, 1 agosto 2018

*Of. Michelutti
Fagagna 0432/801396*

Concludendo una vita coraggiosamente e tenacemente dedicata al lavoro e alla famiglia, è mancato

ALFREDO BOLDO
di 83 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli Renzo, Roberta e Monica con le loro famiglie, i fratelli, la sorella, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati giovedì 2 agosto, alle ore 10.30, nella chiesa di Collerumiz, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto.
Un particolare ringraziamento al dottor Agostinis e a tutto il reparto Medicina dell'ospedale di Tolmezzo.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Collerumiz di Tarcento, 1 agosto 2018

*Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, tel. 0432 791385
www.benedetto.com*

Ci ha lasciati

DOMENICO D'ANDREA

A tumulazione avvenuta lo annunciano con infinito dolore la moglie e la figlia.
Si ringraziano quanti hanno voluto onorarlo.

Udine, 1 agosto 2018

*O.F. Mansutti
Udine-Feletto U.-Bressa-Tarcento tel. 0432/481481
www.onoranzemansutti.it*

Gli amici sono vicini a Claudio e alla sua famiglia per l'improvvisa perdita del padre

FRANCO FRANCI

Fabio Coccolo, Stefano Sovrano, Marco Piva ed Elisabetta Sacchi

Udine, 1 agosto 2018

ANNIVERSARIO

1-8-2013 1-8-2018

GILBERTA PAGNUCCO TOMINI

La tua presenza è sempre al nostro fianco.
I tuoi cari.
Un Santa Messa di suffragio verrà celebrata domenica 5 agosto, alle ore 10.45, nel duomo di Tricesimo.

Tricesimo, 1 agosto 2018

Of Castello

Arrivederci ad un tulipano olandese d'oro.

HUBERTUS NOOTEBOOM

Grazie per averci insegnato ad apprezzare la vita dal primo all'ultimo giorno.
Sei stato un marito amorevole ed un padre meraviglioso, eccezionale in tutto.
Addolorati lo annunciano Svetlana, Michele e Natascha, con Olga, Augusto, Arianna e Matteo.
La S. Messa sarà celebrata giovedì 2 agosto alle ore 10.00 nella chiesa di Basaldella.

Villaggio Primavera, 1 agosto 2018

O.F. Decor Pacis di Marco Feruglio, Faugnacco / Pasian di Prato

---

È mancato all'affetto dei suoi cari

ODDONE PASSONE
di 78 anni

Lo annunciano addolorati i figli Fabrizio ed Eva, la nuora, il genero, gli adorati nipoti ed i parenti tutti.
La cara salma giungerà dall'ospedale civile di Udine giovedì 2 agosto alle ore 15.45 presso il Duomo di Tricesimo, ove alle ore 16 si svolgeranno i funerali.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.
Un ringraziamento viene rivolto a tutto il personale del reparto di Oncologia dell'ospedale di Udine.

Tricesimo, 1 agosto 2018

*O.F. Mansutti Tricesimo
tel. 0432.851305
www.ofmansuttitricesimo.com*

Ha raggiunto la sua amata Mirella, circondato dall'amore dei suoi cari

MARCELLO ZANATTA

Lo annunciano le figlie Patrizia con Athos, Manuela, l'adorata nipote Federica e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 3 agosto alle ore 10.30 nella Chiesa Parrocchiale di Colugna, partendo dall'Ospedale Civile di Udine.
Un sentito ringraziamento alla dottoressa Simona Liguori e a tutto il personale dell'Hospice Gervasutta.
Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che vorranno onorarne la cara memoria.

Colugna, 1 agosto 2018

*O.F. Mansutti Udine-Feletto U.-Bressa di Campoformido-Tarcento
tel. 0432481481 www.onoranzemansutti.it*

Dopo lunghe sofferenze, circondato dall'affetto della moglie Laura, è serenamente mancato

ELIO ZANIRATO
di 70 anni

Lo annunciano con immenso dolore la moglie, il fratello Sergio e Marina, la cognata Elisia e tutti quelli che gli hanno voluto bene.
I funerali saranno celebrati giovedì 2 agosto, alle ore 10.00, nella Chiesa del Sacro Cuore di Betania giungendo dall'ospedale di Tolmezzo.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarlo e ricordarlo.
Un ringraziamento speciale al Dott. Mario Ursini, alla signora Enrica Marrone e alla cara Maria per le premurose cure prestategli.

Tolmezzo, 1 agosto 2018

O.F. La Sindone Tolmezzo - Tel. 0433 466119

ANNIVERSARIO

1 agosto 2006 1 agosto 2018

*"Accetta ogni nuovo mattino come un regalo,
percorri lavorando sereno il sentiero della vita nella luce e nel ricordo"*

LUCIO RINALDI

Ti ricordano con l'affetto di sempre i familiari, i dipendenti della Farmacisti più Rinaldi e coloro che ti vollero bene.

Udine, 1 agosto 2018

La Famiglia, alla quale ha dedicato tutta la sua laboriosa vita, annuncia che

SOLIDEA PITTARO ved. D'OLIVO

ci ha lasciati.
Potremo ricordarla e salutarla al rito funebre cristiano, che verrà celebrato, partendo dall'abitazione, nella chiesa di Mortegliano alle ore 16.00 di giovedì 2 agosto: i pronipoti, Rita, Giacomo, Edoardo, Alice; i nipoti, Davide con Alessia, Marianna con Marcelo, Antonella con Alessandro, Matteo con Loredana, Martina con Massimiliano, Anna, Paolo; le figlie, Angela, Guglielma, Francesca con Franco ed il figlio Stefano, ricordando anche coloro che non ci sono più: la primogenita Rita, il marito Vittorio, i generi Enrico e Frediano.
Un sincero ringraziamento al Dott. Oscar De Marchi, per la presenza fondamentale nell'assistenza domiciliare, ed al Personale infermieristico del Distretto di Mortegliano e Codroipo.

Mortegliano, 1 agosto 2018

O.F. Gori Mortegliano - Palmanova Tel. 0432 768201

Il titolare Nonini Massimo e Collaboratori della NOVA Software partecipano al lutto di Stefano per la perdita della madre

SOLIDEA PITTARO ved. D'OLIVO

Buttrio, 1 agosto 2018

O.F. Gori

È mancato all'affetto dei suoi cari

ELIGIO DI LUCA
di 86 anni

Ne danno il triste annuncio: le sorelle, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi mercoledì 1 agosto alle ore 16.30 nella Chiesa Parrocchiale di Porpetto.
Il caro Eligio giungerà dall'Ospedale Civile di Palmanova.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la memoria.

Porpetto, 1 agosto 2018

*O.f. Ietri, San Giorgio di Nogaro
tel. 0431/65042*

Improvvisamente ci ha lasciati

CARLO PONTE
di 64 anni

Ne danno l'annuncio: la moglie, le figlie, e parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani giovedì 2 agosto, alle ore 17, nella chiesa parrocchiale di Talmassons, giungendo dalla camera mortuaria del cimitero di Flambro.
Seguirà cremazione.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Talmassons, 1 agosto 2018

*O.F.Bulfon Talmassons
tel. 0432/768421*

È mancata

FRANCA BORTOLAMEAZZI ved. MOREALE
di 78 anni

Lo annunciano i figli Andrea e Sonia e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 2 agosto alle ore 16.30 nella chiesa di Primulacco.

Udine, 1 agosto 2018

*O.F.MARCHETTI Gino
Povoletto - Udine tel.0432/664465
www.marchettigino.it*

È mancato all'affetto dei suoi cari

PIER GIORGIO CANTARUTTI (Titti)
di 77 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, la nuora, il genero, i nipoti Agnese e Tommaso, il fratello, i cognati e parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi mercoledì 1 agosto alle ore 17 nella chiesa di Torviscosa, partendo dall'ospedale di Palmanova.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.
Un ringraziamento al personale medico ed infermieristico del reparto di medicina Nord dell'ospedale di Palmanova e in particolar modo al dottor Fior.

Torviscosa, 1 agosto 2018

*Of Mucelli & Camponi Palmanova
Porpetto-Mortegliano-Manzano
tel.0432/928362*

Partecipano al lutto:
- famiglie Almeo e Tecla Cantarutti

Ci ha lasciati

MARIA TERESA PIASENTIN in NARDUZZI
di 71 anni

Ne danno l'annuncio il marito, la figlia, il genero, le sorelle, i cognati ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 2 agosto, alle ore 10.30, presso la Sala del Regno dei Testimoni di Geova a Oleis di Manzano, arrivando dalla casa di riposo di Cividale.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

San Giovanni al Natisone,
1 agosto 2018

*O.F.Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
Tel. 0432 - 759050*

DITELO AL MESSAGGERO VENETO

Il governo, i migranti e la certezza della legge

NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO



SERGIO GERVASUTTI

Se il nuovo governo volesse dimostrare qualcosa di più concreto, anziché dirottare navi di emigranti in balia delle onde, dovrebbe a mio avviso cominciare da qualcosa di più civile, e di molto più utile nell'immediato. Per esempio, occuparsi più di Giustizia che di Polizia.

In che senso? Nel senso di ripristinare il senso di uguaglianza espresso dal motto "la legge è uguale per tutti"; rendere le pene più certe e più consone alla colpa; ridurre i tempi del processo. Ebbene, solo per stare a queste tre mosse, se vincenti, cioè realizzate in concreto e subito, crescerebbe immediatamente nel cittadino la fiducia perduta nella politica e la sicurezza per sé e la propria famiglia. Dunque riforma della Giustizia e "questione sociale": altro che "minare il canale di Sicilia" contro gli sbarchi o fare il tiro a segno ai Rom dai balconi, come si auspica in giro con una cattiveria da brividi.

Livio Braida Udine

Gentile Braida, non mi pare di aver letto che qualche esponente di governo abbia proposto di "minare il canale di Sicilia" o di "fare il tiro a segno con i rom". Forse qualche ubriaco al bar, purtroppo, traduce criminalmente con simili concetti l'idea di mettere un freno alle ondate di clandestini sulla quale si è concentrata l'azione del governo e in particolare del ministro Salvini in questi primi mesi.

Ciò non toglie che la sua osservazione sia condivisibile. L'inflessibilità, la certezza e la velocità nell'applicazione delle leggi è probabilmente uno dei problemi più gravi di questo paese. E la responsabilità a mio avviso è sia di chi fa le leggi (i politici) sia di chi le dovrebbe applicare (la magistratura). Ma mettere ordine a questo problema credo sia più difficile che gestire il problema dei migranti. Il che, è tutto dire.

COSA NON FUNZIONA

ANNALISA TURCHETTI

L'OSPEDALE FACCIA QUALCOSA

Caro direttore, le sarei molto grata se volesse pubblicare sul nostro giornale quanto ho dovuto rilevare presso il reparto di Ortopedia dell'ospedale di Palmanova in occasione del mio ricovero per la frattura a un femore: mancanza di letti elettrici, carenza di materassi antidecubito, deambulatori del reparto di fisioterapia gravemente obsoleti e, pertanto, malamente usufruibili a causa anche di viti spanate o, addirittura, mancanti. Tutto ciò va a discapito sia del paziente che degli operatori del reparto e, quindi, mi auguro che i dirigenti sanitari prendano atto di tali problemi e provvedano in merito per risolverli al più presto.

In compenso mi sento di dover rivolgere un sentito ringraziamento a tutto il personale del reparto Ortopedia (medici, infermieri, operatori socio sanitari e fisioterapisti e tutti gli altri operatori coinvolti) che svolge le proprie mansioni con assoluta professionalità e grande dedizione. —

LE LETTERE

Povoletto

Serve responsabilità non dimissioni

Egregio direttore,
il giusto rilievo dato dal Messaggero Veneto nell'edizione del 29 luglio alle dimissioni di Claudio Bertolutti da assessore e vice sindaco di Povoletto ma non dal gruppo consiliare di maggioranza, mi lasciano perplesso per due motivi entrambi collegati a un evento nuovo ma facilmente prevedibile: l'arrivo di una decina di migranti richiedenti asilo.
Il fatto che una buona metà dei Comuni friulani fosse interessata da questo genere di accoglienza rendeva inevitabile che prima o dopo capitasse anche al nostro.
Non era chiara invece la modalità con la quale questa ospitalità sarebbe avvenuta: con l'adesione volontaria al sistema di protezione per i richiedenti asilo e rifugiati, cosiddetto Sprar o la formula dei centri di accoglienza straordinaria (Cas).
Il sindaco Romito durante il consiglio comunale del 26 luglio, comunicando l'arrivo dei migranti avvenuto una settimana prima ha precisato che la giunta a suo tempo non aveva voluto aderire allo Sprar, rinunciando così a gestire direttamente l'accoglienza con il personale comunale e ad accedere al fondo nazionale per le politiche e servizi dell'asilo.
Se l'assessore alla sicurezza Bertolutti non avesse condiviso questa scelta avrebbe dovuto dimettersi in quell'occasione rendendo di dominio pubblico la sua posizione.
Non lo fece e lasciò che l'iniziativa passasse in mano a un privato che mise a disposizione di una cooperativa un alloggio per dieci persone, da cui la decisione prefettizia di inviarcele.
La grave mancanza di comunicazione ai concittadini da lui lamentata è ascrivibile perciò a sé stesso più che al sindaco, non di meno Bertolutti potrebbe rimediare almeno fornendo quei dettagli di cui dovrebbe essere in possesso come il nome dell'organizzazione che gestisce i migranti e le attività messe in atto per facilitare al massimo la convivenza e l'integrazione, fino a quando resteranno qui.
Questo sarebbe un agire responsabile sostanziale al di là di dimissioni di facciata.

Oliviero Paoletti. Povoletto

La protesta

Ciclisti e auto convivenza difficile

Riprendo il messaggio che ho inviato alcuni mesi fa sul problema dei ciclisti.
Dopo l'incidente accaduto al tour a Nibali e sentendo le proposte che i vari giornalisti hanno fatto sui giornali, mi sembra discutibile una di queste idee: ciòè quella che riguarda la distanza che le auto devono tenere per sorpassare i ciclisti (almeno un metro e mezzo).
Io percorro spesso la provinciale che da Tolmezzo porta a Cavazzo e incontro gruppi di ciclisti, per avvisare del mio passaggio suono il clacson e spesso come risposta mi vedo mandato a... quel paese.
Ma io dico visto che la pista ciclabile è parallela alla provinciale ed è fatta con i soldi pubblici, i ciclisti dovrebbero impegnarla e non correre sulle strade dove passano le auto.
Inoltre penso che bisognerebbe obbligare i ciclisti a utilizzare il giubbotto catarifrangente e le luci di posizione anteriori e posteriori. Perchè provate a trovarvi in galleria o alla sera con persone che girano tranquillamente per strada senza farsi notare.
Si parla tanto di sicurezza dei ciclisti, ma forse sarebbe anche il caso che fossero loro a smettere di fare i prepotenti in strada.

Eugenio Martinis. Ampezzo

LE FOTO DEI LETTORI

IL SOGGIORNO

Da Porpetto ad Abano Terme per ritemprarsi

Nella foto un gruppo di anziani di Porpetto che nel mese scorso ha trascorso un soggiorno climatico ad Abano Terme. Giorni dedicati alle annuali cure, ma anche giornate che si sono trasformate in un'occasione per stare insieme e godersi la tranquillità e il verde della conosciuta località padovana. La foto è stata inviata dalla lettrice Arianna Zanchin



TRASAGHIS 2004

Valentina Turisini festeggiata per l'argento

La foto, inviata dal Centro di Documentazione sul Territorio del Comune di Trasaghis, proviene dall'archivio di Gino Turisini e risale al 2004. Allora l'atleta triestina Valentina Turisini, che aveva appena vinto l'argento alle olimpiadi di Atene nel tiro a segno era stata accolta dalla giunta comunale di Trasaghis e dai rappresentanti della famiglia Turisini di Alesso: proprio di quel paese, infatti, era originario il nonno di Valentina, Silvio



IL TRAGUARDO

Da oggi Sandro è finalmente in pensione

Con questa foto la moglie Adelina Calligaris Del Piccolo di Pozzuolo del Friuli vuole fare una sorpresa al marito Sandro che oggi taglia finalmente il traguardo della pensione, dopo aver lavorato come operaio da quando aveva 17 anni e sempre presso la stessa ditta, la carrozzeria Flavia di Pasian di Prato.
L'immagine risale a quando il signor Sandro aveva 18 anni



CULTURA & SPETTACOLI

LA RASSEGNA

Le suggestioni tra realtà e immaginazione Casotto inaugura il Festival Maravee

L'edizione 2018 dedicata alla fiction. Si parte sabato a Lignano con l'anteprima internazionale dell'artista

LAURA PIGANI

L'intrigante dualità dell'esistenza, tesa tra realtà e finzione, sarà il faro che guiderà l'edizione numero 27 del Festival Maravee, che quest'anno punta tutto sulla *fiction*. L'inaugurazione della rassegna, prevista sabato alla Terrazza Mare di Lignano (alle 19.30), è stata affidata a Valter Adam Casotto, artista visionario capace di andare oltre l'immaginazione alterando il reale. Il festival ideato e diretto da Sabrina Zannier proseguirà poi nei mesi successivi a Gemona, nel castello di Susas a Majano e a Capodistria.

Nell'anteprima internazionale lignanese "Identità temporale" (visitabile fino al 2 settembre) saranno presentati alcuni dei lavori di Casotto, vincitore nel 2016 del David di Donatello come migliore makeup artist del film *Il racconto dei racconti* di Garrone. In mostra installazioni, stampe, video e sculture del poliedrico 37enne di Saccolongo che si diverte a sfidare lo scorre del tempo. Lo fa invecchiando il proprio aspetto non attraverso il pc, ma con un paziente lavoro di trucco e parrucco, ricreando rughe e inestetismi per rendere reale ciò che reale non è. Lo fa riprendendo in un video la reazione dei genitori mentre guardano il figlio invecchiato come non lo vedranno mai. Lo fa con l'installazione dei Baby Artists, composta da 3 sculture (tra cui quella dell'artista Maurizio Cattelan) e lo fa con le sculture in cui pezzi di pelle sono tatuati con i suoi disegni di infanzia.

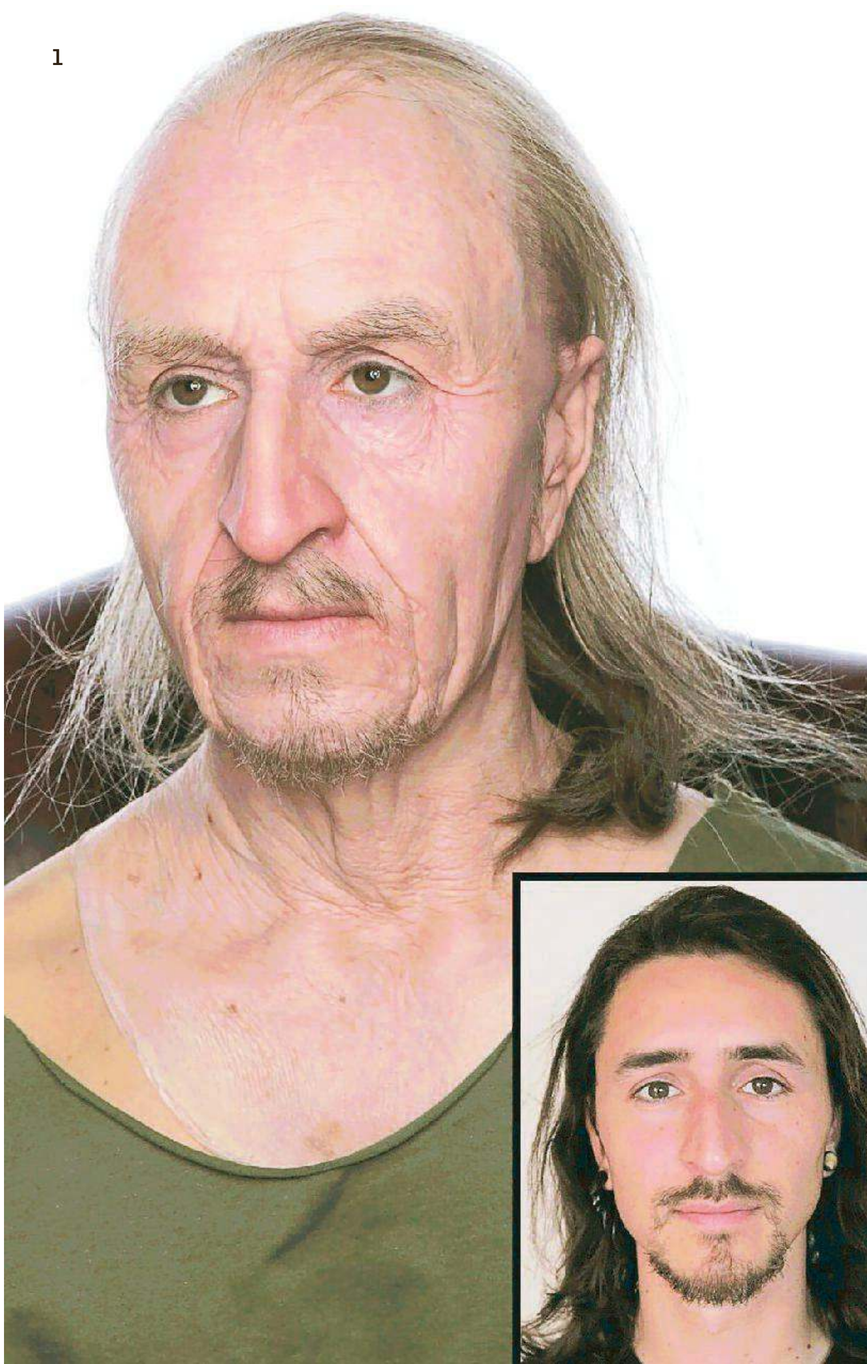
Perché Casotto è uno che ama le sfide che offre il corpo umano plasmando a piacere la sua consistenza. Scultore iperrealista, fotografo e truccatore cinematografico per film come *Lo Hobbit*, *Harry Potter*, *Prometheus* e *X-Men*, ha tastato più terreni per inscenare realtà e creare illusioni.

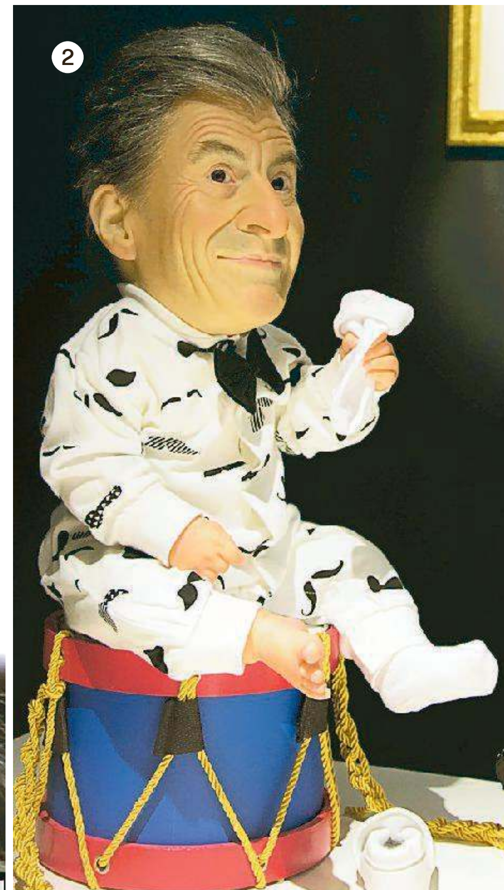
La rassegna dedicata all'arte contemporanea proseguirà poi a settembre, quando dall'8 al 28 il museo civico di palazzo Elti, a Gemona, si animerà con le opere dello scultore ligneo Peter Demez sul tema "Fingere lo spazio per fermare il tempo". Si esibiranno in una performance Fabiano Fantini, Cabiria Lizzi e Laura Ursella, con una coreografia di Marina Forgiarini della Petit Ecole.

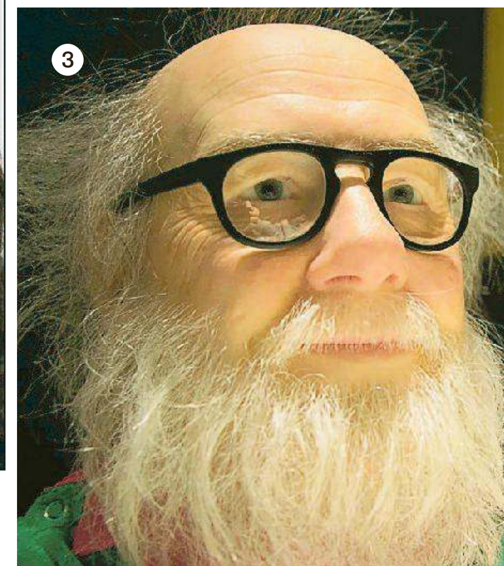
La manifestazione proseguirà a Gemona, castello di Susans e Capodistria

Dal 16 al 25 novembre, i tre piani del castello di Susans di Majano saranno il cuore di Maravee Fiction con "Come se...". Una mostra-spettacolo suddivisa in quattro percorsi – tempo, spazio, identità e comunità – per mettere in scena i due estremi della relazione tra realtà e finzione: un viaggio live con sculture, dipinti, fotografie e video.

La rassegna si chiuderà nell'anno nuovo sconfinando a Capodistria, alla Obalne Galerije Piran. —

1


2


3


Nella foto 1 l'opera di Valter Adam Casotto "We will never meet at that age", 2017, che comprende l'immagine reale dell'artista (nel riquadro) e l'invecchiamento elaborato al suo volto. Nella foto 2 "Baby Artists: Maurizio", 2018 e nella 3 "Baby Artists: Paul", 2018

NEOREALISMO FRIULANO

Gorizia celebra Sergio Altieri prorogata la mostra antologica

LICIO DAMIANI

È in corso a Palazzo Attems di Gorizia, la mostra antologica (prorogata fino al 19 agosto) di Sergio Altieri, personaggio d'aspetto ancora giovanile nonostante i suoi 88 anni, alto, slanciato, dal parlare sommesso, riflessivo ed elegante.

I suoi quadri sembrano arieggiare l'atmosfera di sogno fragrante d'accordi sospesi, lievi. Il loro mondo possiede il magnetismo velato di certi racconti di fate, come immaginazioni portate al presente, storie narrate dall'interno della coscienza con un tempo mentale. Nel pieno degli anni del Neorealismo friulano il pittore mediava le proprie fantasie attraverso le cantate popolari e i turbati idilli di una "meglio gioventù" pasoliniana, nelle riletture dei lunghi viaggi per mare di Eugen O'Neal con le rapsodiche immagini notturne della versione filmica datane da John Ford in Lungo viaggio di ritorno, e nelle feste di paese d'impronta naiv, mentre gli amanti di Jacques Prévert, fattisi abbracci di fantasmi incarnati di rosa fosforescenti, di azzurri carichi di vento, di guizzi di blu e di verdi umidi e smaltati su fondi bruno bruciato, di violetti fosforescenti, fra un annodarsi di linee ondose accennanti a colline illuminate da teneri bagliori, portano impresse orme di nudi femminili modellati dalla nostalgia. Le Venezie, i dipinti ispirati alle Confessioni di un ottuagenario del Nievo, sono intrisi di un respiro vasto, sulla misura dei cielo, con le figurette avvolte da un tepore e da un vapore che sa di morbido e di umido, investite da una luce di natura teatrale in cui il reale sfuma nell'indefinito. Altieri come Giambattista Tiepolo, inventore di un mondo coerente e inabitabile, seducente e irraggiungibile, per il quale il colore e le fantasmatiche forme, che paiono evocare le « meravigliose vestaglie di crêp de Chine o di seta, rosa antico, ciliegia, bianca, malva, verde, rossa di Odette», la protagonista della Recherce di Marcel Proust, finiscono per rivelare una crisi d'identità di timbro mitteleuropeo.

I "fantasmi incarnati" che animano le Letture nel parco, con l'elegia del colore veneto travasato in una dimensione onirica, i fantasmatici, inquietanti, Ritratti di bambina e i cicli di Mozart, di Come una musica lontana, di Amanti in collina, roridi d'una sostanza e d'un pathos agresti, sono intrecciati di personaggi simili a quelli che nei finali delle commedie goldoniane messe in scena da Giorgio Streher si trasformavano in selve di ombre capaci d'intessere trame arcane e di suscitare emozioni.

Palazzo Attems ospita fino al 19 agosto le opere del pittore originario di Capriva

Questi fantasmi ricompaiono nel grande fregio ispirato al Frontone Ovest del Tempio di Zeus a Olimpia raffigurante la Lotta fra Centauri e Lapiti. La composizione ellenica narra la vittoria di civiltà fra l'antico popolo della Tessaglia, i Lapiti, e gli esseri mostruosi per metà uomini e per metà animali che nell'immaginario greco erano sinonimi di barbarie. Altieri accentua il magma feroce e agitato dello scontro. I colori vanno dai bruni ai bianchi ai grigi caldi, a qualche tratto scuro, a lievi passaggi avana. Una sorta di cantata epica che si disfa sul metro del ricordo. —

TEATRO

Giuliana Musso intima e leggera affronta il tema del fine vita

L'attrice riporta in scena sabato a Fagagna "Tanti saluti". Il debutto nel 2008 Assieme a Somaglino ne ha curato la regia. Sul palco anche Meggiorin e Serli

FABIANA DALLAVALLE

Si potrebbe cominciare con le 470 mila visualizzazioni registrate in rete, del monologo di *Tanti Saluti*. Un dato sorprendente, per il video di uno spettacolo teatrale (oltre 150 le repliche nei teatri italiani), in cui con la leggerezza di una piuma, si parla del fine vita. A questo aggiungiamo la notizia che *Tanti saluti* andrà in scena sabato, alle 20, nella sala Vittoria del teatro civile di Fagagna.

«A dieci anni dal primo debutto nel 2008, vogliamo rimettere in scena lo spettacolo – anticipa Giuliana Musso, che assieme a Massimo Somaglino ne ha curato la regia –. Lo faremo nel teatro comunale, ospiti del festival "Art tal Ort". Per una settimana lavoreremo all'anteprima di questa nuova edizione dello spettacolo, abiteremo il delizioso teatro di Fagagna mentre il paese si prepara a ospitare la nuova edizione del festival di arte di strada, lasciandosi invadere da clown, giocolieri, danzatori, performer e musicisti. Grazie all'attenzione dell'Associazione Felici ma furlans e alla disponibilità del Comune di Fagagna scambieremo teatro per ospitalità, condividendo il tempo della creazione, la fatica del lavoro, lo sguardo e l'ascolto. Portiamo con noi in teatro attori, tecnici, musicisti, scenografi, costumisti e organizzatori. Ma anche parole, musica, attrezzi, costumi, luci, improvvisazioni e memorie».



Nella foto 1 Giuliana Musso, nella 2 e nella 3 immagini dello spettacolo

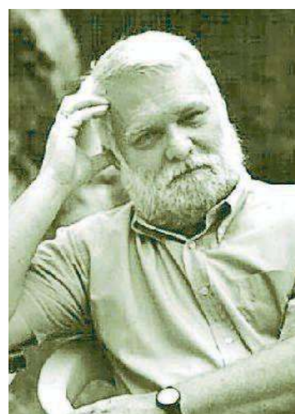
Il video diffuso in rete dello spettacolo ha registrato 470 mila visualizzazioni

Uno spettacolo in cui l'aspetto più importante è la dimensione poetica, capace di raccontare con semplicità un tema di grande complessità, toccando nodi che riguardano il fine vita, contattando sentimenti che raramente si sperimentano in collettività. Una rappresentazione che ha un piano politico, «senza essere ammaestrante – aggiunge l'attrice –. Non uno spettacolo civile con buoni e cattivi ma un racconto necessario e delicato in cui la composizione drammaturgica ci porta a sentire, immaginare e rappresentare la nostra morte, la nostra dimensione umana di finitezza».

Anticipiamo che lo spettacolo, amatissimo dal pubblico è leggero, lieve, trasmette la sua natura di cura, e di rito. Si ride, si sorride e ci si commuove, tanto. In scena, per questa nuova edizione non manca al fianco di Giuliana Musso, Gianluigi "Igi" Meggiorin, mentre al posto di Beatrice Skiros, impegnata contemporaneamente a teatro, debutta l'attrice italo-argentina Marcela Serli. La produzione è della Corte Ospitale.

«Dieci anni fa lo spettacolo è nato a Udine – conclude Giuliana – ed è frutto delle testimonianze di operatori e persone della città. La replica, in anteprima assoluta, concluderà il nostro lavoro a Fagagna. Sarà una serata perfetta: una festa di amici, dentro a una festa di artisti, dentro a una festa di paese». —

GEMONA



Lo scrittore Marco Salvador

A Tempus est Iocundum una vetrina dedicata ai libri

GEMONA

Non solo rievocazione. Tempus est Iocundum quest'anno "apre" ai libri e dedica uno spazio agli autori del territorio. Il primo appuntamento venerdì (alle 18.30 al primo piano del Museo civico di via Bini: il caldo di questi giorni ha consigliato un cambio di location) con Marco Salvador, poi - sabato - sarà la volta di Luigi Maieron. «Partiremo dal Medioevo, il protagonista di queste giornate, con il "Processo a Rolandina" narrato da Marco Salvador: un libro che ci porterà alla scoperta di una storia vera, scomoda e scabrosa per la Venezia del tempo eppure estremamente attuale. Insieme a Luigi Maieron e al suo "Te lo giuro sul cielo" faremo, invece, un viaggio in quel "piccolo mondo antico" che oggi appare perduto – indica l'assessore comunale Flavia Virilli –, ma al quale l'autore ci fa sentire vicini e che ritroviamo nei ricordi dei nostri nonni e nelle tradizioni non solo della Carnia ma di molti luoghi della provincia italiana del secondo dopoguerra».

Il primo appuntamento, venerdì, è con Salvador che prima di Alessandro Barbero, Pupi Avati, Franco Cardini e Piero Angela nel 2013 è stato insignito del Premio Francovich per la divulgazione storica. Il giorno dopo, alla stessa ora, tocca a Maieron, che presenterà il suo ultimo libro "Te lo giuro sul cielo". —

LIBRI NEL BOSCO

La felicità è tra le montagne nel nuovo libro di Daltin

PAOLO MEDEOSSI

Dove trovare una soluzione, un destino, persino la felicità? Forse non ci resta che la montagna. A dirlo e spiegarlo è il nuovo romanzo di Mauro Daltin, "Il punto alto della felicità" (Ediciclo), che sarà presentato nel quinto appuntamento della rassegna Libri nel bosco, organizzata dall'Albergo diffuso Zoncolan, venerdì alle 18, ad Aplis di Ovaro.

Daltin, nel romanzo si parla di un destino cercato e scritto ad alta quota. Vale per tutti?

«Potrebbe valere per tutti, in effetti. Vale sicuramente per Pietro, il protagonista del libro, che salendo quattro montagne in quattro momenti diversi della vita si trova di fronte, ogni volta, a una rivoluzione, piccola o grande che sia. Una consapevolezza nuova. Nel suo complesso, è il disegno della sua vita, il compimento del destino di un essere umano sempre alla ricerca di qualcosa. A me la montagna regala spesso queste sensazioni, mi dona felicità improvvise».

Quali le montagne predilette?

«La montagna da dove scaturisce tutto è quella materna, quella dell'Alpago e del Cansiglio. Cime povere, poco battute, ai margini. Lontane dalle sfavillanti Dolomiti. È lì che ho imparato la disciplina della montagna. Quelle che prediligo ora sono le Alpi Giulie, lo Jôf di Montasio, lo Jôf Fuart e il Canin, il Triglav. Montagne spesso in comproprietà, in bilico dove una figura leggendaria come l'alpinista Kugy, il fantasma che ogni tanto si aggira tra le pagine del libro, compie le sue più note imprese».

E la Carnia? Come va vissuta e come si differenzia dagli altri mondi montani?

«Pietro, alla fine della sua vita, si rifugia a Givigliana, in Val Degano. Dentro al bozzolo di un paese di 12 abitanti. È questo per me la Carnia: un rifugio dove ripararmi e fare i conti solo con me stesso». —

CIAK SI GIRA

Aldo Baglio a Tarvisio per il film "L'indesiderato"

TARVISIO

Sono cominciate lunedì le riprese del film *L'Indesiderato* con la partecipazione dell'attore Aldo Baglio. Il film diretto da Enrico Lando e prodotto dalla Adigi Due Film in collaborazione con Friuli Venezia Giulia Film Commission e Medusa, sarà girato in luoghi caratteristici del Tarvisiano.

Le riprese termineranno l'11 agosto, interessando alcuni siti tra i più affascinanti della Valcanale, tra Fusine e Coccau e lungo la ciclabile Alpe Adria, nei pressi di Dogna.

Il film sfrutterà la presenza delle frontiere ormai in disuso di Coccau con l'Austria e del valico di Fusine con la Slovenia, dove gli scenografi sono al lavoro per far rivivere i vecchi confini rimettendo a nuovo le garitte, riposizionando filo spinato, cavalli di frisia, bandiere e sbarre, per far rivivere le frontiere. Per qualche giorno, dunque, la comunità tarvisiana – che la produzione ringrazia per il supporto e la pazienza durante le giornate di riprese – farà un tuffo nel passato. —

G. M.

ESTATE

CHEF STELLATI

Show cooking ad alta quota: protagoniste quattro malghe

Nei primi due week end di agosto appuntamenti da non perdere nei siti di Lavareit, Morareet, Pura e Varmost: presentatori i gastronomi Nonis e De Filippis

"Stellati in malga e la malga dagli Stellati". Ecco lo slogan che accompagnerà la manifestazione di quest'anno in un paesaggio incontaminato in quota, nelle splendide malghe della Carnia. L'appuntamento è per i primi due week end di agosto, quando chef stellati Michelin, e cuochi protagonisti del territorio si esibiranno in inediti show cooking in un contesto di grande autenticità e fascino paesaggistico. Dodici maestri di cucina creeranno davanti al pubblico piatti in cui saranno valorizzate le straordinarie peculiarità gastronomiche di queste montagne. A fare da filo conduttore e da trait d'union di tutta la manifestazione saranno i prodotti d'eccellenza e di qualità delle malghe carniche, protagonisti dei vari piatti. Le malghe selezionate quest'anno saranno: sabato 4 agosto malga Lavareit (Paluzza), domenica 5 malga Morareet (Forni Avoltri), sabato 11 malga Pura (Ampezzo) e domenica 12 malga Varmost (Forni di Sopra).

In ciascuna malga, a partire dalle 11.30, il pubblico avrà la possibilità di degustare 3 grandi piatti preparati in diretta davanti a loro dagli chef protagonisti degli show cooking e una selezione di prodotti, a iniziare dai formaggi e da altri prodotti derivati dalla lavorazione del latte, nonché salumi, composte, dolci, liquori aromatizzati alle erbe di montagna. Ad accompagnare i piatti, saranno i vini delle note cantine Gravner, Canus, Livio Felluga e Ferrari-Trento. La prenotazione è obbligatoria, fino a esaurimento posti, il costo è di 40 euro e dà diritto a degustare i piatti degli chef e i prodotti di malga. Il progetto è patrocinato dalla Cooperativa malghesi della Carnia e Val Canale e dal Consorzio prodotti della montagna attraverso il presidente Massimo Peresson, la manifestazione è sostenuta anche dalla Regione. Tutte e 4 le giornate verranno realizzate sotto la brillante regia del giornalista gastronomo e conduttore televisivo Fabrizio Nonis con il suo brand "Star cooking" e da Veronica Defilippis, fondatrice della prima Accademia di cucina Carnica "Cuciniamo con... la Carnia", i quali condurranno gli show cooking. Per quanto riguarda la logistica, il catering Da Nando di Mortegliano imbandirà in quota un elegante e raffinato servizio e Pla.net Barbecue di Francesco Massimo fornirà le due cooking station su cui cucineranno i vari cuochi. —


Grande successo della prima edizione degli show cooking in malga

A SABBIADORO

We are Lignano chiuderà con Francesca Michielin sul palco alla Beach Arena

LIGNANO

A chiudere la rassegna "We Are Lignano", targata Fvg Music Live, venerdì 3 agosto, alle 21, salirà sul palco della Beach Arena Francesca Michielin. Un concerto a ingresso libero regalato dalla Città di Lignano a tutti i suoi ospiti.

Dopo aver conquistato i principali club di tutta Italia passando per sold out e raddoppi, la giovane cantante è impegnata in un tour estivo in tutta Italia che terminerà il prossimo 2 settembre con uno speciale appuntamento all'Home Festival di Treviso.

Durante le sue performance live la cantautrice, che nel 2012 aveva vinto X Factor 5 nel 2012, e polistrumentista porterà sul palco i brani di 2640, il suo ultimo album di inediti pubblicato su etichetta Sony Music che ha raggiunto, con i singoli Vulcano, Io non abito al mare e Bolivia, la soglia dei 18 milioni di stream su Spotify.

È uno spettacolo che unisce il mondo del live electronics a quello pop/rock, per una scaletta ricchissima di oltre 20 brani tutti suonati live, senza l'utilizzo di sequenze e riprodotti in una chiave di ascolto inedita. Francesca e la sua band hanno a disposizione nella loro postazione, oltre agli strumenti tradizionali, le rispettive varianti elettroniche per dare a ogni esecuzione nuove sfumature in una dimensione unica.

Sul palco con Francesca la band che la accompagna fin dal suo esordio: alla batteria e batteria elettronica Maicol Morgotti, Luca Marchi al basso, pianoforte e synth ed Eugenio Cattini alla chitarra e synth.

Le prevendite per i nuovi appuntamenti sono disponibili su ticketmaster.it, ticketone.it e in tutti i punti vendita autorizzati. —



Francesca Michielin

SAN VITO AL TORRE

L'artista Ruggero de I Timidi pronto a far ballare Villa Braida



Ruggero de I Timidi Show 2018 è in programma stasera, alle 21.30, in borgo Villa Braida a San Vito al Tagliamento organizzato con la collaborazione artistica di Premiere Management di Maurizio Pirri di Pordenone. I biglietti si possono acquistare sia online che direttamente al borgo Villa Braida prima dell'evento. L'artista dalle sonorità senza tempo presenterà i suoi successi e le sue canzoni più celebri tra cui Torna!(a Udine) e La canzone dell'estate.

BAGNARIA ARSA

Si ricorda la Grande Guerra con la passeggiata teatrale



Prosegue il percorso compiuto dalla "passeggiata teatrale" nel progetto Oltreconfine 1918/2018, che oggi fa tappa a Bagnaria Arsa. Il percorso teatrale "In cammino: la pace dei morti, il silenzio dei vivi" prenderà le mosse alle 20.45 dalla chiesa di S. Giacomo Maggiore in località Campolonghetto e attraverserà strade e campagne avvolgendo il filo rosso della memoria a 100 anni dalla fine della Grande Guerra. L'evento teatrale si presenta come una processione laica accompagnata da racconti e letture.

FORNI DI SOPRA

Il quartetto di sassofoni G.a.m.e. si esibirà a Carniarmonie



È uno degli ensemble giovani e talentuosi che la rassegna Carniarmonie promuove all'interno del suo cartellone. Si chiama G.a.m.e. ed è la formazione protagonista del concerto di domani, alla Ciasa dai Fornés di Forni di Sopra con inizio alle 20.45. Il giovane ed eclettico ensemble G.A.M.E. È un quartetto di sassofoni nato al liceo musicale Percoto di Udine e già vincitore di vari concorsi nazionali, il quale darà il via a un concerto con brani scelti di Gershwin, Rodriguez, Piazzolla, Nyman, Bozza.

ARENA ALPE ADRIA

Sfera Ebbasta: il concerto di sabato è già sold out



Il concerto di Sfera Ebbasta, l'artista più discusso del momento, idolo del pubblico giovane, in programma all'Arena Alpe Adria di Lignano sabato 4 alle 21.30, è andato sold out in prevendita. Non verranno pertanto venduti biglietti alla cassa il giorno dello spettacolo. Un successo strepitoso per il trap king e per il suo "Rockstar Tour 2018". Il concerto di Sfera Ebbasta è organizzato da Città di Lignano Sabbiadoro e Zenit srl, in collaborazione con Regione Fvg e PromoTurismoFvg. L'area verde antistante l'arena sarà aperta ai fan muniti di biglietto già a partire dalle 14. Lo spazio sarà provvisto di servizi igienici, acqua e aree ristorazione.

OUTLET VILLAGE

Vecchioni live al Summer Fest evento gratuito per il pubblico



Sarà l'evento dell'estate. Al Palmanova Outlet Village è tutto pronto per la "Village Night", l'evento Summer Fest 2018 firmato "Last of Fashion". La manifestazione è in programma sabato 4 dalle 18.30. Musica live, shopping a prezzi convenienti e i migliori sapori del territorio saranno gli ingredienti di una serata unica. Il Village, inoltre, regalerà ai suoi ospiti un altro grande concerto gratuito. Roberto Vecchioni, alle 21, presenterà il suo "La vita che si ama". La Village Night sarà impreziosita dalla street music e da dj set, in pre-show dalle 19 alle 21 e anche dalle 22.30 fino a mezzanotte. Special guest: dj Marika.

LIGNANO

Sibaldi presenta Resuscitare agli Incontri al Palapineta



La resurrezione come esercizio psicologico e concreta possibilità esistenziale: questo il tema affrontato da Igor Sibaldi nel suo recente saggio Resuscitare (Mondadori), che l'autore presenta domani, alle 18. 30 al Palapineta nel Parco del Mare, agli "Incontri con l'autore e con il vino". Sibaldi la riporta in luce la resurrezione, confrontandola con le più recenti teorie della fisica quantistica e mostrando come applicarla. Dopo la presentazione del libro, l'azienda agricola Modeano di Palazzolo dello Stella farà conoscere il suo Chardonnay DOC Friuli. Gli Incontri sono organizzati dall'associazione culturale Lignano nel Terzo Millennio.

A.R. GIULIA 2.2 t. diesel at8 e cambio man., super, 2016/2017, da € 26.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

A.R. GIULIETTA 1.4 t. gpl, 1.6 e 2.0 mjt, 2014/2017, anche c. aut. tct da € 11.400. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

A4 2.0 tdi 190cv ultra, 2016, xeno/led. cerchi lega, bluet., € 25.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

APRILIA ATLANTIC 400 cc anno 2009. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

AUDI A3 1.6 e 2.0 tdi, 5 porte, km certificati, aziendali 2014/2015, da € 17.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI A3 Spb 2.0 Tdi 150 cv clean diesel quattro Ambition, € 16.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

AUDI A4 Avant 2.0 tdi 143 cv f.ap - mult. business anno 2013. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

AUDI A6 Avant 3.0 tdi 320 cv quattro tiptronic bs., 2015, 29.000km, € 41.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI A8 3.0 tdi 258 cv quattro tiptronic, 2015, km 79.000, full opt, € 42.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI Q5 2.0 tdi 170 cv quattro s-tronic anno 2012. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 – 0432769183

BMW 118D 2.0 143 cv cat 5 porte DPF, € 10.650. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

BMW 320D s.w., 2013/2014, aziendali con km certificati, da € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CAMPER SAFARIWAYS, 2.5 diesel, mansardato 6 persone possibilita' di permuta con auto, moto, furgone, € 7500, Gabry Car's, tel. 3939382435

CITROEN C1, versione City 1.0 benzina, 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita', € 3850, Gabry Car's, tel. 3939382435

CITROEN C3 Picasso 1.6 diesel, cruis control, limitatore di velocita', abs, clima, servo, airbags, collaudata,tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legael di conformita' € 6950, Gabry Car's, tel. 3939382435

CITROEN C4 Picasso, 1.6 hdi 120cv e 2.0 150cv full optional, da € 12.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500 1.2 69cv benzina Lounge (3 porte) - colore: argento met. - anno: 2009 - prezzo: 6.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT 500 1.2 Lounge € 12.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.2 Lounge € 8.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.2 neopatentati e 1.3 mjet, anche cabrio, aziendali, da € 7.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.3 e 1.6 mjt, trekking, living e 7 posti, anche cambio aut., da € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500X 1.6/2.0 mjet, anche 4x4 e cambio aut, aziendali 2015/2017, da € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT BRAVO 1.9 diesel 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3650, Gabry Car's tel. 3939382435

FIAT CROMA 1.9 diesel jtd, abs, clima, servo, airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2950, Gabry Car's, tel. 3939382435

FIAT GRANDE PUNTO 1.3 m/jet, 5 porte, unipropietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, sedile regolabile in altezza guidabile dai neopatentati, finanziamenti in sede ritiro usato € 3950, Gabry Car's, tel. 3939382435

FIAT MULTIPLA 6 posti, 1.9 diesel jtd, gancio traino, abs, clima, servo, airbag, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 2650, Gabry Car's, tel. 3939382435

FIAT PANDA 1.2 bz 4x4 anno 2005. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

FIAT PANDA 1.2 Easy € 9.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 4x4 1.2 60cv benzina climbing (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2008 - prezzo: 3.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PANDA Lounge 1.2 benz. per neopat. e 1.3 mjet, aziendali 2016, da 6.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT PUNTO 1.2 16V 3 porte Speed € 2.600. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PUNTO 5 p. 1.3 mjet 75/95cv, 2015/2017, km certif., da € 8.700. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT SCUDO 1.6 Mjt Pc-Tn Furgone 12q. Comfort € 7.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT SEDICI 1.9 Mjt 4x4 Dynamic € 6.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT TIPO 1.4 5 porte Easy € 14.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT TIPO 1.6 Mjt S&S 5 porte Easy € 17.300. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FORD FIESTA 1.4 68cv tdci titanium (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2008 - prezzo: 4.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FIESTA 1.4 70cv tdci Titanium (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2012 - prezzo: 7.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FOCUS 1.5 95cv tdci plus s.w. (5 porte) - colore: bianco - anno: 2015 - prezzo: 11.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FOCUS 1.8 diesel, abs, clima, servo, airbags guida, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2750, Gabry Car's, tel. 3939382435

HYUNDAI I40 1.7 crdi sw cambio automatico, full optional, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 8650, Gabry Car's, tel. 3939382435

JEEP RENEGADE 1.6 mjet aziendali 2015/2017, anche km zero, da € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

KIA CARENS 1.6 benzina/gpl, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, bombola nuova valida 9 anni, finanziamenti in sede, € 3450, Gabry Car's, tel. 3939382435

LANCIA MUSA automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags,ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, tel. 3939382435

LANCIA NUOVA YPSILON 1.2 69cv benzina platinum (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2011 - prezzo: 7.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA NUOVA YPSILON 1.3 95cv m-jet gold (5 porte) - colore: rosso met. - anno: 2012 - prezzo: 8.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA VOYAGER 2.8d 177cv, 2014, full optional, nero e gr. met., da € 19.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA YPSILON 1.2 69cv benzina diva (3 porte) - colore: marrone met. - anno: 2011 - prezzo: 5.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA YPSILON, 1.3 diesel, 3 porte abs, clima, servo airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede,, € 3450, Gabry Car's tel. 3939382435

M-B GLA 180 D aut. sport 06/2016, xeno/led, nav, km 38.000, nero met., € 26.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MEGANE SPORTER Intens Energy dCI 110 CV aziendale, € 16.500. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

MERCEDES CL.A 140, 1.4 benzina, auto per neopatentati, abs, clima, servo airbag, collaudata,tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 3950, Gabry Car's, tel. 3939382435

MERCEDES CL.A 180 diesel, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato finanziamenti in sede, € 7950, Gabry Car's 3939382435

NISSAN JUKE 1.5 110cv dci acenta (5 porte) - colore: nero met. - anno: 2011 - prezzo: 9.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

OPEL MERIVA 1.7 101cv cdti cosmo (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2006 - prezzo: 4.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

OPEL MERIVA 1.7 diesel, km. 91000, 5 porte, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4550, Gabry Car's, tel. 3939382435

OPEL ZAFIRA 2.0 td 7 posti, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3850, Gabry Car's, tel. 3939382435

PEUGEOT 207 1.4 95cv vti benzina x-line (3 porte) - colore: nero met. - anno: 2009 - prezzo: 3.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

PEUGEOT 208 1.2 82cv vti benzina access (5 porte) - colore: bianco - anno: 2012 - prezzo: 7.300€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

PORSCHE MACAN 3.0 s diesel, full optional, 2014, nero met., € 44.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

RENAULT MEGANE 1.5 110cv dci Energy gt line (luxe) - colore: nero met. - anno: 2013 - prezzo: 7.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

RENAULT MEGANE Sportour sw 1.5 dci diesel, abs, clima, servo, airbag ritiro usato, finanziamenti in sede € 8950, Gabry Car's, tel. 3939382435

RENAULT TWINGO 1.2 bz, km. 74000, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4650, Gabry Car's tel. 3939382435

SEAT ALTEA 1.9 Style tdi, abs, clima, servo ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5650, Gabry Car's, tel. 3939382435

SKODA SUPERB sw 2.0 tdi 170 cv - dsg, anno 2010. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

SUZUKI GRAN VITARA 1.9 129cv ddis offroad 4x4 (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2007 - prezzo: 8.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

VOLKSWAGEN POLO 1.4 75cv tdi trendline (5 porte) - colore: bianco - anno: 2015 - prezzo: 10.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

VOLKSWAGEN TIGUAN 2.0 tdi 140 cv sport&-style - anno 2013. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

VOLVO V60 D2 e D4, business e momentum, aziendali 2014/2015, da 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VW PASSAT 1.4 tsi ecofuel, metano da fabbrica, 2014, blu met., € 14.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VW PASSAT s.w. 2.0 bdti 4motion dsg, 2015, km 54.000, full optional, € 26.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VW POLO 1.4 bifuel, bz/gpl, tagliandi ufficiali, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, con bombola gpl e distribuzione nuove, guidabile dai neopatentati ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350, Gabry Car's, tel. 3939382435

01 AGOSTO 2018
Messaggero Veneto
Informazione pubblicitaria a cura della A. Manzoni & C.
DELL'MERCATO USATO
NOVITÀ - MERCATO - NUOVO/USATO

NOVITÀ » LA PRESENTAZIONE DELLA NUOVA VETTURA COREANA È PREVISTA ENTRO LA FINE DELL'ANNO

Hyundai i30 Fastback N è pronta a stupire con prestazioni al top

Carrozzeria allungata e motori performanti sono le novità attese da questa sportiva, che i tecnici hanno quasi ultimato.

Sul circuito tedesco del Nürburgring si stanno svolgendo in questi giorni gli ultimi test per perfezionare la Hyundai i30 Fastback N: una berlina ad alte prestazioni su strada, in grado di offrire un motore da 275 cv. La vettura è stata messa a punto dai tecnici della divisione sportiva Hyundai N, il reparto fondato dalla casa orientale con il compito di allestire i modelli più performanti. Tra gli appassionati c'è grande attesa per l'uscita di questo modello capace di unire prestazioni al top e design accattivante.


IL DESIGN RICALCA QUELLO DI HYUNDAI N, AGGIUNGENDO ALCUNI CENTIMETRI

DESIGN E AERODINAMICA

La Hyundai i30 Fastback N mantiene, innanzitutto, l'aspetto grintoso della sorella Hyundai i30 N, nonostante la carrozzeria si presenti allungata di ben 12 cm e meno raccolta, sicuramente in vista della presenza della coda tipicamente sportiva. A caratterizzare la linea della vettura della casa coreana sono poi le nuove prese d'aria situate sul fascione anteriore.
Le appendici aerodinamiche maggiorate e il doppio scarico posteriore, inoltre, regalano condizioni ottimali per assecondare le prestazioni di i30 Fastback N.
Il telaio, proprio come sul modello tradizionale, è stato realizzato a trazione anteriore, secondo una tendenza ingegneristica sempre più diffusa e apprezzata negli ultimi anni.


A BORDO È DISPONIBILE IL CAMBIO MANUALE O A DOPPIA FRIZIONE

DUE POTENZE

La meccanica e il motore turbo a benzina da 2.0 litri, secondo quanto anticipano diverse riviste specializzate, dovrebbe erogare sia 250 che 275 cv, proprio come sulla i30 N. Il quattro cilindri turbocompresso, inoltre, riprende quello della Veloster. Nel caso della versione più performante, l'auto prenderà il nome i30 N Performance Fastback, in quanto oltre ai 275 cv monta i cerchi da 19", pneumatici sportivi e freni maggiorati. A bordo sono disponibili sia il cambio manuale a sei rapporti che l'innovativa doppia frizione. La presentazione di Hyundai i30 N Fastback è prevista entro la fine del 2018, mentre l'arrivo nelle concessionarie slitterà al prossimo anno. La vettura ha già suscitato l'attenzione di appassionati e addetti ai lavori, affiancando aerodinamica e rendimento.

» IN PROGRAMMA DIVERSE VERSIONI

FIAT 500X SVELA IL DESIGN DEL NUOVO MODELLO 2018



È presente sul mercato da quattro anni, raccogliendo incredibili successi di vendita, e finalmente è pronta a mostrarsi anche in una nuova veste. Si parla di Fiat 500X: un modello di punta della casa italiana, sottoposto ad un leggero restyling che richiama la classica Fiat 500. Nei fari anteriori, innanzitutto, c'è un "anello" a led con funzione di luce diurna. I fanali posteriori, invece, hanno gli elementi luminosi situati sul bordo esterno, mentre all'interno montano un inserto in tinta con la carrozzeria.
Le motorizzazioni a benzina prevedono versioni fino a 180 cv, mentre per gli amanti del diesel si fermeranno a 170 cv, dotandosi però di turbo e filtro anti-NOx alimentato dal liquido AdBlue.

» VETTURE ECOLOGICHE

LE PROPOSTE KIA A BASSE EMISSIONI

Kia si rivela un marchio tanto attento all'efficienza delle auto quanto all'aspetto ecologico delle emissioni. La casa coreana, infatti, punta molto sui veicoli a basse emissioni. Dalle vetture elettriche alle ibride, il marchio propone un'interessante gamma di mezzi, in grado di soddisfare le esigenze di tutti gli automobilisti.
Soul Eco-electric è l'innovativo veicolo Kia in grado di sfruttare una propulsione al 100% elettrica. Quest'auto presenta un design esterno molto piacevole, con dettagli di stile importanti, come le luci diurne a led e la carrozzeria bicolore.
È l'ecosostenibilità, però, l'elemento chiave di Soul Eco-electric. Anche gli interni, infatti, sono realizzati con materiali completamente eco-friendly, partendo dalle imbottiture e dalle finiture per arrivare al tessuto di sedili e tappetini.
La massima efficienza viene garantita anche per quanto concerne il rendimento energetico. Esistono numerosi sistemi, a bordo, in grado di risparmiare o generare energia. Tra le possibilità più interessanti c'è, poi, quella di riscaldare o raffreddare il mezzo - a seconda delle esigenze - anche durante la fase di ricarica.
Kia propone, poi, un'interessante offerta anche a livello di veicoli ibridi. La Nuova Niro, in particolare, è un mezzo in grado di unire la versatilità e gli spazi tipici di un crossover con lo spirito ecologico che contraddistingue le auto ibride. Bellissimi gli esterni, caratterizzati da un profilo alto e cerchi in lega da 18 pollici, senza dimenticare il gruppo ottico a led e le finiture argentate che impreziosiscono il posteriore. All'interno, poi, Nuova



Niro presenta ampi spazi - garantendo un comfort che ha pochi eguali - e un abitacolo hi-tech, arricchito da numerosi accessori all'avanguardia. Parente stretto di questo crossover è Niro Phev: il meraviglioso Suv che può contare su una tecnologia ibrida plug-in. Si tratta di un mezzo davvero straordinario, che unisce tecnologie all'avanguardia e grande attenzione nei confronti dell'ambiente. Tra le caratteristiche più interessanti di Niro Phev c'è la spaziosità, grazie a uno spazio di carico che raggiunge i 440 litri.
Fra le proposte più amate del catalogo ecologico di Kia ci sono poi le due auto della gamma Optima, ovvero Optima Phev e Optima Sw Phev. La prima è una meravigliosa berlina che punta su uno stile raffinato e moderno, abbinato alla tecnologia ibrida plug-in. Eccellente l'autonomia, che nel caso di Optima Phev raggiunge quota 980 chilometri.

CAMPER SAFARI WAYS MANSARDATO, 6 POSTI, 2.5 TD	€	7500
CHEVROLET MATIZ 800 BENZINA, ABS, CLIMA	€	2950
CHEVROLET MATIZ KM 63000, 1.0 BZ/GPL ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€	3950
CITROEN C1 CITY, 1.0 BENZINA, 5 PORTE, ABS	€	3850
CITROEN C1 1.0 BENZINA KM 56.000 3P, ABS, CLIMA, SERVO	€	3450
CITROEN C3 1.4 HDI, ABS, CLIMA, NERO	€	4350
CITROEN C3 PICASSO 1.6 DIESEL, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAG	€	6950
DAEWOO MATIZ 800 BENZINA, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAG	€	1950
FIAT BRAVO 1.9 DIESEL, 5 PORTE , ABS	€	3650
FIAT CROMA 1.9 DIESEL, M-JET	€	2950
FIAT GRANDE PUNTO 1.2 BZ 5 PORTE, ABS	€	4350
FIAT GRANDE PUNTO 1.2 BENZINA 3 PORTE	€	3650
FIAT GRANDE PUNTO EASY 1.2 BZ KM 5.100 GARANZIA UFFICIALE	€	7950
FIAT GRANDE PUNTO 1.3 DIESEL M-JET 5 PORTE	€	3950
FIAT IDEA 1.3 DIESEL, MJET, 5 PORTE, NERA, UNIPROPRIETARIO	€	3450
FIAT MULTIPLA B.POWER 1.6 BZ/METANO	€	4350
FIAT MULTIPLA 1.9 DIESEL, JTD, ABS, GANCIO TRAINO	€	2650
FIAT PUNTO CLIMA, SERVO, 1.0 BENZINA	€	1850
FIAT 600 BENZINA ROSSO FERRARI KM 76.000	€	1950
FIAT STILO SW 1.9 DIESEL, ABS, CLIMA, SERVO	€	3250
FORD FOCUS 1.8 TDCI 5 PORTE, ABS	€	2850
HYUNDAI I20 KM 56000 1.2 BENZINA 5 PORTE	€	5450
HYUNDAI I40 1.7 CRDI SW FULL OPTIONAL, AUTOMATICA	€	8650
KIA CARENS 1.6 BZ/GPL NUOVO, ABS, CLIMA, SERVO	€	3450

LANCIA YPSILON BICOLOR, 1.2 BENZINA ABS	€	4350
LANCIA YPSILON 1.3 DIESEL M-JET BICOLOR KM 133.000	€	3450
LANCIA MUSA AUTOMATICA 1.3 DIESEL M.JET, ABS	€	4950
MERCEDES CLASSE A 140 BENZINA NEOPATENTATI	€	3950
MERCEDES CLASSE A 160 BENZINA ABS, CLIMA, BENZINA	€	2650
MERCEDES CLASSE A 180 DIESEL	€	7950
MERCEDES CLASSE A 170 DIESEL	€	2150
OPEL CORSA 5 PORTE 1.2 BZ/GPL KM 106.000	€	4950
OPEL MERIVA 1.7 DIESEL KM 91.000	€	4550
OPEL ZAFIRA 2.0 TD 7 POSTI	€	3850
PEUGEOT 206 CC CABRIO 1.6 BENZINA AUTOMATICA	€	2350
PEUGEOT 207 1.4 BENZINA 3 PORTE NERO ABS	€	3950
RENAULT MEGANE SPORTOUR SW 1.5 DCI DIESEL	€	8950
RENAULT MEGANE 1.9 TD SW, ABS	€	2950
RENAULT SCENIC 1.9 DCI, ABS, CLIMA	€	3250
RENAULT TWINGO 1.1 BENZINA 3 PORTE, KM 61.000	€	2450
RENAULT TWINGO 1.2 BENZINA, BIANCA, KM. 74000	€	4650
SEAT ALTEA 1.9 TDI, ABS, CLIMA, SERVO	€	5650
SEAT IBIZA 1.2 BENZINA, 3 PORTE	€	1850
SUZUKI WAGON R 4 X 4 1.3 BENZINA CLIMA	€	2650
TOYOTA YARIS 1.0 BENZINA 5 PORTE, CATENA NUOVA	€	2950
VW POLO 5 PORTE 1.2 BENZINA	€	4350
VW POLO 3 PORTE, 1.4 BENZINA	€	3950
VW POLO 1.4 NERO, BIFUEL, BZ-GPL, TAGLIANDI UFF.	€	4350

ACQUISTO AUTO DA PRIVATI IN CONTANTI



VASTO ASSORTIMENTO
NEO PATENTATI
FINANZIAMENTI IN SEDE
RITIRO AUTO USATE

www.gabrycars.com - info@gabrycars.com

ORARIO: SOLO SU APPUNTAMENTO
PREVIA TELEFONATA
393/9382435

AUTOVETTURE	
CHEVROLET MATIZ 1.0 SE NEOPATENTATI	€ 2.400,00
CITROEN C2 1.1 Exclusive NEOPATENTATI	€ 2.500,00
CITROEN C2 1.1 Exclusive NEOPATENTATI	€ 1.900,00
CITROEN C3 PICASSO 1.4 VTI 95CV Exclusive Style	€ 5.900,00
FIAT CROMA 1.9 MJT 16V 150CV Emotion autom.	€ 3.700,00
FIAT GRANDE PUNTO 1.9 JTD 3p	€ 2.250,00
FIAT PANDA 1.2 City Cross km 0	€12.400,00
FIAT PANDA 1.2 Easy km 0 NEOPATENTATI	€ 9.900,00
FIAT SEICENTO 1.1 Active km 86.000 NEOPATENTATI	€ 1.600,00
FORD C-MAX 1.6 TDCi 90CV Titanium	€ 5.800,00
FORD FIESTA 1.4 TDCi 5p Ghia NEOPATENTATI	€ 2.800,00
FORD FOCUS SW 1.8 16V GPL Zetec	€ 2.900,00
FORD GALAXY 1.9 TDI 115CV Ghia 7 posti	€ 2.500,00
HYUNDAI ACCENT 1.3 12V 5p GL	€ 1.800,00
HYUNDAI COUPE' 1.6 16V 115HP	€ 1.300,00
JEEP RENEGADE 2.0 MJT 140CV 4WD Limited autom.	€21.200,00
LAND ROVER FREELANDER 1.8 4x4	€ 3.300,00
OPEL AGILA 1.2 16V Club km 47.000 NEOPATENTATI	€ 2.600,00
OPEL CORSA 1.3 CDTi 3p NEOPATENTATI	€ 2.800,00
PEUGEOT 206 Plus 1.1 60CV Trendy	€ 3.600,00
PEUGEOT 207 1.4 HDI 70CV 5p X Line NEOPATENTATI	€ 3.450,00
RENAULT CLIO Sporter 1.2 75CV Live	€ 6.900,00
SUZUKI WAGON R+ 1.3i 16V 4x4 GL NEOPATENTATI	€ 2.400,00
VOLKSWAGEN GOLF V 1.6 16V FSI 5p Comfortline	€ 3.850,00
VOLKSWAGEN POLO 1.4 TDI 5p Comfortline	€ 3.300,00



CITROEN C3
PICASSO 1.4
VTI 95CV
EXCLUSIVE STYLE
EURO 5.900,00



FIAT CROMA
1.9 MJT 16V
150CV AUTOM.
EMOTION
EURO 3.700,00



FIAT PANDA
1.2 EASY KM 0
NEOPATENTATI
EURO 9.900,00



PEUGEOT 207
1.4 HDI 70CV 5P X
LINE
NEOPATENTATI
EURO 3.450,00

SUPERECONOMICHE		
ALFA ROMEO 147 1.6 16V 5p	€	1.800,00
CITROEN XSARA SW 1.4	€	1.650,00
FIAT MULTIPLA 1.6 ELX	€	1.400,00
FIAT PANDA 900 i.e. Young	€	1.200,00
FIAT PUNTO 1.2 ELX impianto GPL	€	2.300,00
FIAT PUNTO 1.9 JTD	€	1.700,00
FIAT STILO 1.6 16V 3p Active	€	1.800,00
LANCIA Y 1.2 LS NEOPATENTATI	€	1.400,00
RENAULT SCENIC Evol. 1.6 16v Air	€	1.600,00

VEICOLI COMMERCIALI E FUORISTRADA		
FIAT DAILY 49-12 lamierato patente C	€	2.300,00
HYUNDAI H1 2.5 TDI furgone 3 posti	€	1.500,00



FORD C-MAX
1.6 TDCI 90CV
TITANIUM
EURO 5.800,00



VOLKSWAGEN POLO
1.4 TDI 5P
COMFORTLINE
EURO 3.300,00

F.LLI SCARPOLINI

TALMASSONS FRAZ. FLUMIGNANO
(ZONA ARTIGIANALE) - VIA 8 MARZO, 2
Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

CARROZZERIA - OFFICINA

DIAGNOSI COMPUTERIZZATE

RIPARAZIONE
DANNI GRANDINE

LAVAGGIO
E SANIFICAZIONE INTERNI

ORZAN AUTO
via Trento Trieste, 115
33038 **San Daniele del Friuli**

· auto nuove e usate
· officina autorizzata
· magazzino ricambi
· vendita accessori
· servizio pneumatici
· e altro ancora...

LE NOSTRE OFFERTE USATO

Siamo Service Partner









tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

VOLKSWAGEN CADDY VAN 1.6 TDI
anno 2013, km 108.000,
unico proprietario,
porta laterale scorrevole,
climatizzatore

€ 8.900,00



VOLKSWAGEN POLO 1.2 TDI DPF 5 P. COMFORTLINE
anno 2011, km 96.000,
unico proprietario,
immobilizzatore elettronico
alzacristalli elettrici

€ 7.500,00





SKODA ROOMSTER 1.4 86CV STYLE
anno 2009, km 155.000,
unico proprietario

€ 3.900,00



VOLKSWAGEN GOLF 1.6 TDI HIGHLINE 5 PORTE
anno 2015,
km 54.500

€ 15.500,00

VOLKSWAGEN POLO 1.4 TDI DSG 90CV FRESH 3 PORTE
anno 2015, km 105.000

€ 11.300,00



VOLKSWAGEN GOLF 2.0 TDI DSG HIGHLINE 3 PORTE
anno 2014, km 130.000

€ 14.500,00



FINANZIAMENTI A TASSI AGEVOLATI



FIAT 500 1.2 69CV BENZINA LOUNGE (3 PORTE) - COLORE: ARGENTO MET. - ANNO: 2009 - **PREZZO: 6.500**



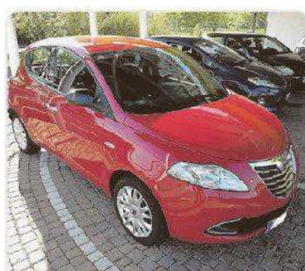
FORD FIESTA 1.4 70CV TDCI TITANIUM (5 PORTE) - COLORE: BLU MET. - ANNO: 2012 - **PREZZO: 7.500**



FORD FOCUS 1.5 95CV TDCI PLUS S.W. (5 PORTE) - COLORE: BIANCO - ANNO: 2015 - **PREZZO: 11.900**



LANCIA NUOVA YPSILON 1.2 69CV BENZINA PLATINUM (5 PORTE) - COLORE: GRIGIO MET. - ANNO: 2011 - **PREZZO: 7.500**



LANCIA NUOVA YPSILON 1.3 95CV M-JET GOLD (5 PORTE) - COLORE: ROSSO MET. - ANNO: 2012 - **PREZZO: 8.200**



NISSAN JUKE 1.5 110CV DCI ACENTA (5 PORTE) - COLORE: NERO MET. - ANNO: 2011 - **PREZZO: 9.900€**



SUZUKI GRAN VITARA 1.9 129CV DDIS OFFROAD 4x4 (5 PORTE) - COLORE: GRIGIO MET. - ANNO: 2007 - **PREZZO: 8.500€**



VOLKSWAGEN POLO 1.4 75CV TDI TRENDLINE (5 PORTE) - COLORE: BIANCO - ANNO: 2015 - **PREZZO: 10.500€**

AL VOSTRO SERVIZIO DA 40 ANNI

MANNI AUTOMOBILI

DA OLTRE 40 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO
AUTOVETTURE NUOVE ED USATE DI TUTTE LE MARCHE
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI FINO A 60 MESI
ACQUISTIAMO AUTOVETTURE DA PRIVATI
AUTOFFICINA MULTIMARCHE
SABATO APERTO LA MATTINA

WWW.MANNIAUTOMOBILI.IT

CI TROVATE ANCHE SU

ELLE & ESSE SRL
FELETTO UMBERTO (UD) - Via Udine, 52
Tel. 0432 570712 - Fax 0432 573219
letizia.manni@gmail.com

FIAT PANDA 4x4 1.2 60CV BENZINA CLIMBING (5 PORTE)	ARGENTO MET.	2008	3.900€
FORD FIESTA 1.4 68CV TDCI TITANIUM (5 PORTE)	ARGENTO MET.	2008	4.900€
LANCIA YPSILON 1.2 69CV BENZINA DIVA (3 PORTE)	MARRONE MET.	2011	5.200€
OPEL MERIVA 1.7 101CV CDTI COSMO (5 PORTE)	ARGENTO MET.	2006	4.500€
PEUGEOT 207 1.4 95CV VTI BENZINA X-LINE (3 PORTE)	NERO MET.	2009	3.900€
PEUGEOT 208 1.2 82CV VTI BENZINA ACCESS (5 PORTE)	BIANCO	2012	7.300€
RENAULT MEGANE 1.5 110CV DCI ENERY GT LINE (LUXE)	NERO MET.	2013	7.900€



HTC HI TECH CAR AUDIO

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364

www.htc-caraudio.it

installatore specializzato EN ISO 9001

- **installazione** autoradio
- **installazione** impianti audio-video per auto
- **installazione** ganci traino
- **sanificazione** abitacolo dell'auto
- **installazione** sensori di parcheggio
- **installazione** accessori
- **installazione** vivavoce bluetooth
- **installazione** sistemi allarme
- **installazioni** interfacciabili con sistemi originali auto
- **applicazione** pellicole oscuranti per vetri




TRAINO


PORTABICI

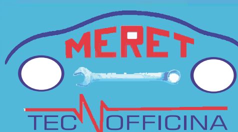

PORTAMOTO


BOX


BOX-DOG

DA OLTRE 25 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO...
Professionalità e cortesia per servirti al meglio!

TECNOFFICINA MERET
rivenditore multimarca
tel. cell. 349 2290600 - 334 9433773
DISPONIBILITA' DI AUTO A NOLEGGIO A BREVE E LUNGO TERMINE



SERVIZIO DI OFFICINA MECCANICA/ELETTRAUTO/ GOMMISTA
COLLAUDI AUTOVETTURE NUOVE/ USATE/ KMO
SI EFFETTUANO MANUTENZIONI PER CAMBI AUTOMATICI

ACQUISTIAMO IL TUO USATO PAGAMENTO IN CONTANTI
ORARI DAL LUNEDI AL VENERDÌ 8.00-12.30/14.00-19.00 • SABATO 8-12.30
VIA G. BRUNO 18 - RIVIGNANO (TEOR) - TEL. 0432 775293 • FAX 0432 774764



500 1.2 BENZINA 69 CV MIRROR ANNO 2017 COLORE BIANCO KM 14300
euro 9.950,00



SEAT LEON 1.6 TDI 115 CV STYLE S/S NAVI ANNO 10/2017 KM 0 COLORE BIANCO
euro 17.500,00



SKODA 1.0 MPI 75 CV DESIGN EDITION ANNO 2017 KM 18000
euro 10.300,00



FIAT PANDA 1.3 MULTIJET 95CV COLORE AVORIO ANNO 01/2016 KM 33000
euro 9.400,00



FIAT 500L 1.3 MULTIJET 95 CV TREKKING NAVI ANNO 03/2017 KM 8500 COLORE BLU
euro 15.950,00



TOYOTA AYGO VVT 1.0 69 CV MMT ANNO 05/2017 KM 4500 COLORE BIANCO
euro 9.200,00



FORD ECOSPORT 1.5 TDCI 95 CV PLUS ANNO 2017 COLORE NERO KM 30400
euro 13.950,00



FIAT 500L 1.3 MULTIJET 95 CV TREKKING KM 0 ANNO 2017 COLORE VERDE MET.
euro 16.750,00



CITROEN C4 PICASSO 1.6 E-HDI 115 EG6 BUSINESS COLORE ARGENTO ANNO 10/2014 KM 109000
euro 11.950,00



PEUGEOT 208 BLUE HDI 75 CV ACTIVE ANNO 2016 COLORE GRIGIO KM 12300
euro 11.250,00



FIAT 500 1.2 BENZINA 69CV LOUNGE KM 0 ANNO 12/2016
euro 10.700,00



TOYOTA AYARIS 1.0 5 PORTE ACTIVE MODELLO NUOVO ANNO 06/2017 KM 6500 COLORE GRIGIO
euro 9.950,00

FIAT panda

FIAT PANDA KM 0 1.2 EASY

TUA a partire da **€ 175,50**

per 48 rate mensili

Messaggio pubblicitario a scopo promozionale vincolato a finanziamento con FCA Bank. L'esempio di rateizzazione sul veicolo promozionato è riferito a Fiat Panda 1.2 benz. 69cv; valore della fornitura 8esclusa del pass. di proprietà) di €8500,00 con rate comprensive di polizza F/I special TOP,collisione,marchiatura e ass. sul credito CPI:TAN 3,55%. L'immagine inserita è a puro scopo illustrativo, i colori e le caratteristiche possono differire da quanto rappresentato.Dati relativi ai consumi di Fiat Panda 1.2 EASY:ciclo urbano 6,6(l/100km), ciclo extra urbano 4,3(l/100km),ciclo combinato 5,1(l/100km);emissioni CO2 ciclo combinato 119(g/km).



PERCOTO DI PAVIA DI UDINE (UD)
Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335
info@autodelfrate.com - www.autodelfrate.com

VENDITA NUOVO & USATO - FINANZIAMENTI - OFFICINA MECCANICA - ELETTRAUTO - CLIMATIZZATORI - GOMMISTA CARROZZERIA - REVISIONI - ASSISTENZA STRADALE 24H SU 24

USATO D'OCCASIONE

AUDI A3 SPB 2.0 TDI 150 CV clean diesel quattro Ambition	€	16.200
BMW 118 D 2.0 143CV cat 5 porte DPF	€	10.650
FIAT 500 1.2 Lounge	€	12.200
FIAT 500 1.2 Lounge	€	8.800
FIAT Panda 1.2 Easy	€	9.500
FIAT Punto 1.2 16V 3 porte Speed	€	2.600
FIAT Scudo 1.6 MJT PC-TN Furgone 12q. Comfort	€	7.500
FIAT Sedici 1.9 MJT 4x4 Dynamic	€	6.800
FIAT Tipo 1.4 5 porte Easy	€	14.700
FIAT Tipo 1.6 Mjt S&S 5 porte Easy	€	17.300
FORD C-Max 1.6 TDCi 110 CV Titanium DPF	€	5.700
FORD Fiesta 1.2 16V 5p. Zetec	€	2.950
FORD Focus + 1.6 TDCi (110CV) SW DPF	€	6.750
LANCIA Musa 1.4 Argento Ecochic GPL	€	6.500
LANCIA Ypsilon 1.2 69 CV Unyca	€	6.400
OPEL Astra 1.7 CDTI 101CV 5 porte Cosmo	€	4.700
PEUGEOT 207 1.6 VTi 120CV SW XS Ciel	€	3.950
VOLKSWAGEN Polo 1.4 3 porte Comfortline BiFuel	€	6.900

A. R. GIULIA 2.2 T. DIESEL AT8 E CAMBIO MAN., SUPER, 2016/2017, DA € 26.900

VW PASSAT 1.4 TSI ECOFUEL, METANO DA FABBRICA, 2014, BLU MET., € 14.900

BMW 320D S.W., 2013/2016, BUSINESS E LUXURY, ANCHE C. AUT., DA € 16.900

FIAT FREEMONT 2.0 MJT 140/170 CV, ACHE 4X4 E CAMBIO AUT., DA € 13.500

AUDI A3 1.6 E 2.0 TDI, 5 PORTE, KM CERTIFICATI, AZIENDALI 2014/2015, DA € 17.500

CITROEN C4 PICASSO, 1.6 HDI 120CV E 2.0 150CV FULL OPTIONAL, DA € 12.500

FIAT PUNTO 5 P. 1.3 MJET 75/95CV, 2015/2017, KM CERTIFICATI, DA € 8.700

A.R. GIULIETTA 1.4 T. GPL, 1.6 E 2.0 MJT, 2014/2017, ANCHE C. AUT. TCT, DA € 11.400

FIAT PANDA LOUNGE 1.2 BENZ. PER NEOPAT. E 1.3 MJET, AZIENDALI 2016, DA € 6.900

VOLVO V60 D2 E D4, BUSINESS E MOMENTUM, AZIENDALI 2014/2015, DA 16.900

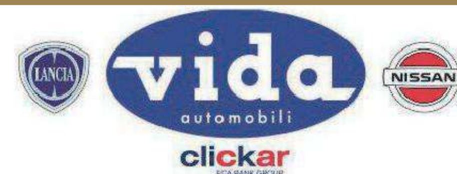
FIAT 500X 1.6/2.0 MJET, ANCHE 4X4 E CAMBIO AUT, AZIENDALI 2015/2017, DA € 15.900

M-B GLA 180 D AUT. SPORT 06/2016, XENO/LED, NAV, KM 38.000, NERO MET., € 26.900

FIAT 500L 1.3 E 1.6 MJT, TREKKING, LIVING E 7 POSTI, ANCHE CAMBIO AUT., DA € 9.900

JEEP RENEGADE 1.6 MJET AZIENDALI 2015/2017, ANCHE KM ZERO, DA € 16.900

FIAT 500 1.2 NEOPATENTATI E 1.3 MJET, ANCHE CABRIO, AZIENDALI, DA € 7.900



clickar
FCA BANK GROUP

LATISANA - Via Marconi, 97 - Tel. 0431 50141
CODROIPO - Via L. Zanussi - Tel. 0432 908252
PORTOGRUARO - V.le Isonzo, 102 - Tel. 0421 74126
Responsabile usato 3388584314
info@vida-auto.it - www.vida-auto.it

ALTRE OTTIME OCCASIONI...		
PEUGEOT 508 RXH HYBRID DIESEL, 2014, KM 50.000, FULL OPTIONAL	€	19.900
NISSAN MICRA 1.0L E 1.5 DCI, KM ZERO, ACENTA E N-CONNECTA	DA €	10.900
PEUGEOT 2008 BLUEHDI 100 ACTIVE, 2016, KM CERTIFICATI, AZIENDALE	€	13.500
VW PASSAT S.W. 2.0 BDTI 4MOTION DSG, 2015, KM 54.000, FULL OPTIONAL	€	26.900
LANCIA YPSILON 1.4 GPL, 2009, KM 67.000, GUIDA NEOPATENTATI	€	4.900
PORSCHE MACAN 3.0 S DIESEL, FULL OPTIONAL, 2014, NERO MET.	€	44.900
M-B C 220/250 CDI, BERLINA E S.W., SPORT E PREMIUM, KM CERTIF.	DA €	24.900
JEEP WRANGLER UNLIMITED 2.8CRD BLACK ED. AUTO KM 28.000 2015	€	35.900
KIA CARENS 1.7 CRDI 141CV CLASS, CAMBIO AUT/SEQ, 2015, NERO MET.	€	13.900
HYUNDAI IX35 1.7 CRDI 2WD XPOSSIBLE 2015, NERO MET., KM 65.000	€	16.500
FIAT BRAVO 1.6 MJET, KM 58.000 CERTIFICATI, 2012, LEGA 17", CLIMA AUTO	€	9.900
FIAT TIPO 5 PORTE, 1.3 E 1.6 MJET, LOUNGE E BUSINESS, AZIENDALI 2016	DA €	13.900
CITROEN C3 1.4 D&G, GUIDABILE DA NEOPATENTATI, KM 99.850	€	3.900
FIAT SCUDO MJT PASSO LUNGO FURGONE 12Q. SX, 2015	€	9.900+iva
P. BOXER 330 2.0 HDI 130CV P. MEDIO-T. MEDIO, KM 60.000, 2016	€	14.900+iva







VENDITA · OFFICINA · CARROZZERIA

CORMONS: Via Vino della pace, 18 - Tel. 0481 60595 - www.zorgniotti.com ***NUOVO e USATO MULTIMARCA***

VENDITA: info@zorgniotti.191.it **ASSISTENZA:** officina@zorgniotti.191.it **RICAMBI:** magazzino@zorgniotti.191.it



HYUNDAI Ix20 ANNO 2017 KM 18.000 € 12.500



LANCIA MUSA 1.3 MJET ANNO 2009 KM 127.000 € 7.800



FIAT PANDA 1.2 ANNO 2007 KM 125.000 € 5.000



SUZUKI VITARA 1.6 DDS TOP ANNO 2015 KM 80.000 € 16.200



FIAT SEDICI 1.9 MJT 4X4 DYNAMIC ANNO 2009 KM145.000 € 6.900



FIAT 500 ANNO 2011 KM 55.000 € 7.900



TOYOTA RAV4 2.0TDI ANNO 2006 € 7.000



SUZUKI VITARA 1.6VTOP BENZINA ANNO 2015 KM 45.000 € 16.000



FIAT 500 1.2 LOUNGE ANNO 2016 KM 42.000 € 9.300



FORD FOCUS SW 1.6 TDCI ANNO 2012 KM 127.000 € 9.900



LANCIA DELTA 1.6 M-JET ANNO 2012 KM 97.000 € 9.800



TOYOTA YARIS 1.3 SOL CAMBIO AUTOMATICO ANNO 2006 € 4.500



PEUGEOT 308 SW 1.6 HDI ANNO 2016 KM 63.000 € 11.200



HYUNDAI TUCSON 1.7 Km0 € 21.750

ECCO IL NIGHT VISION

Un'ammiraglia che ti aiuta a guidare in piena notte? Finalmente c'è Peugeot 508

La nuova ammiraglia Peugeot 508 anticipata nella versione First Edition. L'inedito retrotreno multilink permette un brillante comportamento su strada.

La Peugeot 508 - la commercializzazione in Italia è prevista per ottobre - viene anticipata dalla versione First Edition con un pacchetto di dotazioni al top e in abbinamento col motore turbodiesel più potente, quello da 180 cavalli. La First Edition è in vendita al prezzo di 48.000 euro. Fra le novità va segnalato lo stile originale che strizza l'occhio ai coupé a 4 porte, oltre a un abitacolo che propone l'ultima evoluzione del I-Cockpit (il cruscotto di moderna concezione tipico della Casa). Dal punto di vista tecnico la nuova ammiraglia Peugeot dispone di un inedito retrotreno multilink che offre un comportamento su strada più performante. Da segnalare che il notevole "upgrade" qualitativo espresso dalla vettura la rende di fatto, il modello portabandiera del marchio Peugeot. In totale la gamma della nuova 508 prevede 18 versioni risultato di 6 allestimenti, di 5 motori benzina e turbodiesel e di due diverse tipologie di trasmissioni, un cambio manuale a sei rapporti e un automatico 8 marce. Il tutto a prezzi a partire da poco più di 30 mila euro. Punto forte della nuova Peugeot 508 è lo stile firmato da Gilles Vidal, designer rivelatosi capace di abbinare eleganza e sportività: ha modellato la silhouette di una carrozzeria da berlina-coupé, con tetto basso e spiovente, un'altezza di appena 1,40 metri. Fatto sta che la vettura sembra più lunga di quanto non sia: 4,75 metri, contro i 4,82 del modello uscente. Se non bastasse, l'auto dà l'idea di essere ben piantata a terra, grazie alla larghezza di un metro e 86 centimetri. Caratterizzano lo stile anche le "firme luminose" a Led sul frontale e sulla coda, dove spicca anche una fascia in nero lucido. Ampio il pacchetto per l'assistenza alla guida: dal lettore di segnali stradali, all'allarme distrazione, dal controllo degli abbaglianti, all'angolo cieco, dai limiti di velocità all'Adaptive Cruise Control con funzione di Stop&Go che, associato al dispositivo Lane Position Assist, controlla il posizionamento in carreggiata. Utile anche il Full Park Assist col sistema che integra il lavoro dei normali sensori di parcheggio evitando il rischio di collisione con pali, barriere e vari ostacoli. Ma il top della dotazione offerta dalla nuova 508 è di sicuro il Night Vision utile quando si guida di notte. Una telecamera a raggi infrarossi, nella parte anteriore dell'auto, agevola l'avvistamento notturno di pedoni o ostacoli di qualsiasi genere che per vari motivi possono risultare scarsamente visibili al guidatore: si tratta di un'interessante anticipazione delle future automobili autonome.



Il frontale avveniristico dell'ammiraglia Peugeot 508.

QUATTRO OPZIONI

Confort o sport Ti siedi e scegli quale sarà lo stile del tuo viaggio

Prodotta nella fabbrica di Mulhouse, la nuova Peugeot nasce sulla piattaforma che prevede l'impiego, al retrotreno, di sospensioni multilink associate a un sistema di regolazione elettronica degli ammortizzatori. Un espediente che consente un sensibile miglioramento del comportamento dinamico, su cui influisce certamente anche il contenimento dei pesi, circa 70 chili in meno rispetto al modello uscente, grazie all'impiego dell'alluminio e di materiale termoplastico. Ma ci sono anche altre novità tutt'altro che trascurabili per gli appassionati della tecnologia (nonché per gli affezionati clienti Peugeot): per esempio il servosterzo elettrico e il selezionatore della modalità di guida con 4 opzioni: Eco, Normal, Comfort e Sport. Con questo sistema, il pilota decide gli stili di guida che la vettura dovrà seguire su strada. L'interno è in linea con lo stile Peugeot e presenta un cruscotto, o cockpit, costituito da un volante sportivo di dimensioni ridotte e con corona squadrata e un quadro strumenti completamente digitale leggermente rialzato rispetto al passato.

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

La campionessa della scherma al Messaggero Veneto



Diretta Facebook con i lettori
Mara Navarria durante la diretta Facebook al Messaggero Veneto con il marito- allenatore Andrea



Foto ricordo (obbligata) in redazione
Foto ricordo con la campionessa del mondo di scherma con alcuni giornalisti della redazione



Il selfie del tifoso-giornalista
Immancabile selfie per il giornalista Maurizio Cescon, con sempre la medaglia d'oro bene in vista

Mara signora tranquillità Sì, è una storia da favola per i sogni dei ragazzi

La Navarria fresca di titolo mondiale non è sazia: «Adesso voglio le Olimpiadi» Famiglia, bimbo e tanto duro lavoro. E dalle lacrime di maggio è iniziato il sogno

Antonio Simeoli / UDINE

Cercavamo il segreto di Mara, avevamo un sospetto. È bastato andarla ad accogliere all'ingresso del Messaggero Veneto ieri mattina per averne la conferma: il segreto di Mara Navarria, 33 anni di Carlino, che dieci giorni fa in Cina è diventata campionessa mondiale di scherma nella spada, entrando a suon di stoccate da urlo (in gergo "botte") nella storia dello sport italiano e friulano, si chiama serenità.

Basta vederla quando, con lo splendido sorriso che si ritrova, ci presenta il marito-preparatore atletico Andrea Lo Cuoco, di Casarsa, e il piccolo Samuele 5 anni, vispo come non mai e orgoglioso della sua mamma. La serenità l'ha portata sul tetto del mondo.

La serenità della famiglia sin da quando da piccola, dopo i primi passi con la canoa (a San Giorgio, a naso, o pagai o tiri di scherma o giochi a pallavolo), ha seguito le orme dei fratelli entrando nella palestra della Gemina.

«Ho rincorso il mio sogno - ci ha detto - grazie alla scherma e al gruppo sportivo dell'Esercito, di cui faccio parte da quando avevo 20 anni, ho girato il mondo. Per questo dico ai ragazzi: inseguite le vostre passioni, ce la potete fare. Io, partendo dalla piccola Carlino, sono diventata campionessa del mondo». Inutile girarci intorno, Mara sa che la domanda è imminente e, nel corso della seguitissima diretta Facebook del Messaggero Veneto (con tanti commenti e congratulazioni dei nostri lettori all'idolo di casa), la anticipa: «Il prossimo obiettivo sono le Olimpiadi di Tokyo 2020, vengo da due edizioni dei Giochi sfortunate: a Londra andai male sei anni fa, a Rio non ci sono andata per la mancata qualificazione del team azzurro». Mara è ancora al settimo cielo, sabato parenti e amici con la regia, manco a dirlo, del marito Andrea, le hanno organizzato una festa a sorpresa (la scusa era un servizio fotografico su Vanity Fair che, non stentiamo, a credere arriverà davvero), ma Tokyo arriva dopodomani... «Dopo la delusione di Londra è arrivato Jacopo, dono che volevamo fortemente per completare la nostra famiglia. Da lì ho avuto una nuova forza. Ho superato la delusione di Londra, quella di Rio, la morte del mio maestro Oleg» (cui dedicò subito una vittoria in Coppa del mondo).

Già, Mara è una mamma atleta. Vive questa condizione con un orgoglio smisurato: «Appena ci eravamo trasferiti a Rapallo per iniziare una nuova avventura col maestro Roberto Cirillo ero spaesata. Arrivavo a casa piegata dalla fatica per i duri allenamenti, giocavo col bimbo ai puzzle senza la forza di alzarmi: mi sentivo un pesce fuor d'acqua. Poi sono arrivati i nuovi amici».

E c'era la serenità, la parolina magica di questa storia insieme alla parola Friuli, che porta nel cuore ovunque così come la bandiera con l'Aquila in valigia. Perché cosa credete, la vita di un'atleta, pure mamma, non è tutta rose e fiori. A quei livelli la scherma è fatta di preparazione certosina, veri e propri team che lavorano per preparare le gare importanti di un anno: Mondiali, Europei, Olimpiadi, Coppe del mondo.

«In maggio - spiega il marito Andrea - avevamo caricato tanto con la preparazione atletica perché il nostro obiettivo era il 23 luglio, agli italiani e agli Europei Mara era andata male, temeva di fallire, piangeva».

Ma sotto sotto la "tigre di Carlino" (le piacerà questo nomignolo? Chissà...) era la prima a sapere come avrebbe battuto il 23 luglio la terribile romena Ana Maria Popescu, la sua grande rivale, come lei assetata di successi. «Sono partita male, poi il tifo da stadio in quel palazzo e il mio maestro mi hanno dato la forza. Lui mi diceva: "Mara tranquilla"».

Poi le magnifiche stoccate. Quelle al piede sono la sua specialità. Mara sposta la medaglia d'oro bene in vista sul tavolo, e invidiata da tutta la redazione nelle foto di rito, prende il Messaggero con la sua gigantografia. Spiega che a spada il bersaglio è tutto il corpo. Spiega (bene) perché è pure laureata in Scienze motorie questa friulana modello. Anzi, questo modello per i friulani. Modello di tranquillità. Samuele se la ride, per il fratellino tocca però aspettare una medaglia olimpica. —

L'ASSO NELLA MANICA

Anche l'apnea dinamica per le stoccate vincenti

UDINE

Training mentale e respirazione. Da 4 anni Mara ha introdotto anche questi due elementi nella sua preparazione quotidiana, seguendo la metodologia Deep Inside-State of Mind. Si è affidata al preparatore mentale Alessandro Vergendo e alla breath trainer Rosarita Gagliardi. Attraverso esercizi di apnea dinamica impara a gestire meglio la pressione fisica e psicologica. Gli esercizi in apnea le consentono di acquisire maggior esplosività e di accorciare i tempi di recupero. Ha imparato a respirare meglio, ad avere una gestione migliore del proprio corpo, dell'ansia e dell'emotività. Mara si allena frequentemente all'Y40 di Montegrotto Terme (Pd), nella piscina più profonda del mondo dedicata all'attività subacquea (- 40m). Vergendo è counselor sportivo ed aziendale, formatore team building, esperto di allenamento mentale Deep Inside, nonché responsabile di Apnea Evolution di Marano. Appena Mara è salita sul gradino più alto del podio, Vergendo le ha dedicato un bel post su Facebook: «Mara mette in pratica in pedana mesi di lavoro intenso con la massima fiducia e si prende un risultato che la fa entrare tra i grandi dello sport mondiale. Straordinaria atleta e mamma, a 33 anni si trova a dominare la spada mondiale. Una storia affascinante, non senza difficoltà, che è riuscita a trasformare però in forza e a trasformarsi in un'autentica predatrice inarrestabile. Un' esempio autentico di resilienza, del coraggio di innovarsi e della forza di un team». —

Monica Tortul

IL GURU VERGENDO

Non solo scherma pure sci e nuoto

Il friulano Alessandro Vergendo è a fianco di tanti sportivi, atleti d'elite, olimpionici, e detentori di record mondiali in discipline diverse. Attualmente collabora con la nazionale italiana di nuoto sincronizzato, con la nazionale spagnola di sci alpino e di snowboard cross. —



ONORE AI MAESTRI

Codarin talent scout

Il primo maestro di Mara è stato il compianto Dario Codarin. Lei accompagnava il fratello Enrico in palestra alla Gemina, Codarin la invitò a provare.



La Coppa per Oleg

A 20 anni Mara si trasferisce a Roma, si allena col maestro russo Oleg Pouzanov che muore nel 2015. Per lei è un brutto colpo. Gli dedica il trionfo in Coppa.



Rapallo-Cirillo: è oro

Roberto Cirillo è il suo attuale maestro. Dopo la morte di Pouzanov Mara trova in Cirillo a Rapallo il nuovo punto di riferimento. Una scelta vincente.





Terremoto Samu: che meraviglia
Con il figlio Samuele, agile come non mai il bimbo per ora gioca a tennis, niente pedana (per ora?)



Il ricordo col direttore
La 33enne di Carlino, gruppo sportivo dell'Esercito con il direttore Omar Monestier



La consegna del sigillo
Mara ieri in Regione a Udine con il Presidente del Consiglio regionale Piemauro Zanin



Mara Navarria è stata ospite della redazione del Messaggero Veneto, qui con la medaglia d'oro conquistata a Wuxi in Cina FOTO PETRUSSI

Le lodi del presidente del Consiglio Zanin

In Regione a Udine riceve l'omaggio del suo Friuli

L'INCONTRO

È stata accolta ieri mattina nella sede della Regione di Udine dal presidente del Consiglio regionale Piero Mauro Zanin: Mara Navarria ha così ricevuto ufficialmente anche i ringraziamenti e i saluti di tutto il suo Friuli. All'atleta azzurra è stato consegnato il sigillo della presidenza del Consiglio regionale - raffigurante il Guerriero longobardo, riproduzione di un pezzo di oreficeria del VII secolo rappresentante forse il dio Odino, conservato al museo archeologico di Cividale -, davanti agli occhi orgogliosi del marito Andrea Lo Cuoco, del figlio Samuele e dei genitori Diego ed Emanuela. «Desidero testimoniare a Mara Navarria la soddisfazione, l'ammirazione e l'orgoglio della intera comunità regionale, sportiva e non, oltre che personale - ha dichiarato il presidente del Consiglio -. Questo oro è una medaglia che fa onore al Fvg e all'Italia».

«Quando è giunta la notizia ho visto sul volto dei colleghi la soddisfazione e la contentezza per questo grande risultato, perché lo sport ha certo una importante funzione pedagogica e di esempio oltre che agonistica, e quando una nostra eccellenza vince ci sentiamo tutti un po' più forti». Zanin, vecchio amico della famiglia Navarria, ha sottolineato quanto quello dell'atleta friulana sia «un talento sportivo coltivato, fin da bambina, con determinazione e pervicacia». «L'ho visto crescere nel tempo – ha concluso il presidente del Consiglio -. Mara ci insegna a non porre dei limiti alle possibilità, a spostare sempre avanti l'ostacolo da superare». —

Simonetta D'Este

OLIMPIADI INVERNALI 2026

Nasce la candidatura Italia Al Governo l'ultima parola

ROMA

Niente più tre candidate alle Olimpiadi invernali del 2016, Torino, Milano e Cortina, ma una sola, unica, più forte, candidatura chiamata Italia. Lo ha deciso il Coni dopo aver sentito lunedì le tre città in lizza e dopo aver ottenuto ieri il via libera del Comitato olimpico internazionale. «L'obiettivo è stata l'unitarietà della candidatura, poi l'aspetto dei costi-benefici - ha detto il presidente del Coni, Giovanni Malagò - Questa è la candidatura che costa meno a detta dalla valutazione delle singole candidature. Si è cercato di prendere il meglio da ogni singolo dossier». In serata tutte e tre le candidate, a cascata, hanno dato il via libera. Ora l'ultima parola spetterà al Governo. «Prendiamo atto della proposta del Coni. Non abbiamo ancora visto il dossier e su questo ci riserviamo di intervenire. Il governo comunque incontrerà le città candidate e soprattutto verificherà la compatibilità delle linee guida con quelle poste dal Consiglio dei ministri», ha detto il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Giancarlo Giorgetti, in una nota. —



Il presidente del Coni Malagò

IN BREVE

Cilcismo
Nibali, operazione ok Il Mondiale è più vicino

Il Mondiale di Innsbruck è più vicino? Forse. Vincenzo Nibali è stato operato nell'ospedale La Madoninna a Milano, dopo l'incidente del 19 scorso sulla salita dell'Alpe d'Huez, che ha provocato il suo ritiro dal Tour de France di ciclismo. L'intervento di vertebro-plastica percutanea, cioè un'iniezione di cemento nella vertebra, gli consentirà di ridurre i tempi di recupero. Potrà pedalare sui rulli tra qualche giorno. Vuelta e Mondiali di Innsbruck sono più vicini.

Ciclismo
Shoc anafilattico: muore l'ex pro Kappes

L'ex professionista Andreas Kappes è morto all'età di 52 anni a causa di un arresto cardiaco provocato da uno choc anafilattico, dopo la puntura di un insetto. Pro fra il 1987 e il 2001, il tedesco vanta 34 vittorie in carriera, fra le quali la tappa conclusa ad Avezzano del Giro d'Italia 1988. Ex pistard, ha spesso gareggiato in coppia con Silvio Martinello in varie Sei Giorni (24 i suoi successi). Nato a Brema, ha gareggiato per il Team Telekom e Gerolsteiner.

Moto Gp
Marquez è bello carico: domenica si corre a Brno

Per Marc Marquez arriva il Gp della Repubblica Ceca e il campione del mondo in carica della Moto Gp è già carico chiamato a rispondere con un'altra grande prestazione come i due recenti successi ad Assen e in Germania. «Abbiamo fatto un test a Brno e arriviamo a questo appuntamento da due gare totalmente diverse. Una di lotta e l'altra molto più tattica, ho buone sensazioni», ha spiegato il leader iridato che svetta sul secondo in classifica, Valentino Rossi, di 46 punti.

Mercato in uscita

Litigio e multa: Pradè caccia Danilo dal ritiro

Confronto aspro tra il difensore brasiliano e il dirigente
il giocatore si allenerà al Friuli fino a sabato, poi si vedrà

Massimo Meroi / UDINE

Litigio, allontanamento dal ritiro e multa. Ecco i motivi per cui **Danilo Larangeira** non era nella lista dei convocati lunedì per l'amichevole con l'Al Wehda Mekka. Il difensore brasiliano è stato rispedito a Udine dal responsabile dell'area tecnica **Daniele Pradè** con il quale Danilo ha avuto un confronto verbale particolarmente acceso sabato sera dopo la gara con il Leicester. Il giocatore avrebbe manifestato in maniera aggressiva il suo malcontento per le ripetute panchine a cui l'ha costretto mister **Velazquez** (Danilo ha giocato nel primo tempo solamente contro l'ND Gorica) facendo intendere che le decisioni sarebbero prese in realtà dall'alto e non dal tecnico. Impossibile per Pradè ignorare il comportamento di Danilo.

Fa specie che il giocatore sia caduto dalle nuvole. Non è una novità, infatti, che il difensore non rientri da tempo nei programmi dell'Udinese. Troppo deludente il comportamento di Danilo specialmente come punto di riferimento del gruppo nell'ultima stagione e non solo. La società ha fatto di tutto per tenere nascosto l'episodio che però non poteva non venire a galla quando da lunedì il numero 5 ha cominciato ad allenarsi assieme alla decina di giocatori che la società considera fuori dal suo progetto e che lavorano regolarmente al centro sportivo Bruseschi agli ordini di un tecnico. Non solo. Danilo domenica sera è stato avvistato in un locale a Trieste.

Questo spiacevole episodio, se lo augurano un po' tutti, potrebbe dare un'accelerata per il trasferimento dell'ormai ex capitano bianconero al Frosinone. Il giocatore avrebbe rivelato di essere disponibile ad andare in Ciociaria a patto che il club neo promosso in A gli garantisca l'ingaggio di due anni da 600 mila euro a stagione previsto dal contratto che lo lega all'Udinese. Per il momento il giocatore si allenerà a Udine fino a sabato, poi all'inizio della prossima settimana la sua posizione all'interno del gruppo bianconero verrà riesaminata. Non è escluso, però, che per allora Danilo abbia già fatto le valigie per Frosinone. Là troverà **Emil Hallfredsson** che proprio ieri ha firmato il nuovo contratto con il club del presidente Stirpe. Il trasferimento dall'Udinese al Frosinone è a titolo definitivo.

Un altro giocatore sul piede di partenza è **Gabriele Angella**. Nei giorni scorsi si era parlato del Chievo come possibile destinazione, poi ha preso corpo l'idea Empoli, ma il club toscano non pare garantirgli l'ingaggio in essere all'Udinese. L'ultima offerta è arrivata dalla Turchia ma il giocatore continua a tergiversare. —

Ufficiale

Il trasferimento di Hallfredsson al Frosinone a titolo definitivo

Turca

L'ultima offerta per Angella ma il difensore continua a tergiversare

ABBONAMENTI

Oltre quota 7500 Oggi si chiude la prima fase

Ha già superato quota 7.500 la campagna abbonamenti dell'Udinese. Oggi si conclude la prima fase, quella in cui i vecchi tesserati possono esercitare il diritto di prelazione sul proprio posto, attraverso tutti i canali, o sceglierne uno diverso tra quelli disponibili. In quest'ultimo caso ci si deve rivolgere all' Udinese Point in Curva Nord. Dal 2 al 4 agosto si potrà, invece, rinnovare in prelazione scegliendo un nuovo posto, mentre la vendita libera scatterà dal 7 agosto, fino al 17.

S.M.



Danilo Larangeira durante l'amichevole disputata dall'Udinese a Nova Gorica che è stata l'unica gara che il difensore brasiliano ha disputato dal primo minuto. Il giocatore nei prossimi giorni dovrebbe trasferirsi al Frosinone FOTO PETRUSSI

Fissati i primi anticipi: Juve e CR7 a Verona col Chievo sabato 18 alle 18
Anche la terza gara di Lasagna&Co. a Firenze non sarà su Sky

Calcio in tv, tifosi friulani attenti Parma-Udinese si vedrà su Dazn

IL CASO

E l'Udinese dove la guardo? Probabilmente è questa la prima domanda posta ieri dai tifosi bianconeri aggiornati dal palinsesto delle prime tre giornate di campionato, quelle in cui le Zebrette giocheranno per due volte alle 20.30, con debutto al Tardini di Parma, domenica 19 agosto, e successivamente con la Sampdoria, al Friuli, domenica 26 agosto. E alla terza, in quel di Firenze, si giocherà invece, alle 18. E fin qui neanche troppa confusione, verrebbe da dire, in quanto allo "spezzatino" ci siamo un po' tutti abituati ormai da qualche anno. La novità, invece, riguarda i diritti televisivi, che per il modo in cui sono stati distribuiti sulle piattaforme italiane, inducono lo spettatore a una ricerca del licenziatario che trasmetterà l'evento.

Stringendo, è noto che Sky offrirà ai suoi abbonati sette partite di serie A sulle 10 in programma, a cominciare dall'atteso debutto di Cristiano Ronaldo in Chievo-Juventus, non a caso scelta come partita inaugurale della serie A sabato 18 agosto, alle 18, mentre le tre restanti partite saranno esclusiva di Dazn e Mediaset Premium. Restando collegati al palinsesto in salsa bianconera friulana, Parma-Udinese e Fiorentina-Udinese saranno trasmesse da Dazn, la gara casalinga con la Samp da Sky.

A questo punto è utile ricordare che Dazn è una piattaforma di nuova generazione, appartenente al gruppo Perform, e che l'accesso a tale piattaforma è di 9,99 euro al mese, con la possibilità di interrompere l'abbonamento in qualsiasi momento e senza obbligo di sottoscrizione contrattuale. Il primo mese di servizi è gratuito e per accedervi basterà avere uno Smart tv, un tablet, un apple tv, un android tv oppure una consolle per i videogiochi (playstation o xbox). Da notare che per quanto concerne l'abbinata Dazn-Mediaset Premium, le partite non saranno trasmesse sul digitale terrestre, ma saranno fruibili solo su Smart Tv, pc smartphone, tablet e consolle, con l'abbonamento che avrà un costo di 19,90 euro al mese e dal quale gli utenti potranno recedere. Per vedere Dazn su Sky, invece, bisognerà possedere il nuovo decoder Sky Q, in modo da accedere ai contenuti Dazn tramite connessione internet, vedendo quindi tutto in streaming. —

Stefano Martorano

L'AMICHEVOLE

Stasera in campo alle 18 a Mollbrucke con l'Al Hilal Ter Avest verso l'esordio

Nuova amichevole per l'Udinese, in campo questa sera, alle 18, a Mollbrucke, per sfidare gli arabi del Al Hilal. Si tratta del penultimo test prima dell'amichevole con i tedeschi dell'Hannover che concluderà il ritiro austriaco, in programma sabato a Klagenfurt, e per il tecnico Velazquez sarà nuova occasione per avere risposte sui singoli. É prevista una rotazione, ma sempre con il 4-2-3-1, da interpretare senza Behrami, Badu e Musso, mentre potrebbe trovare spazio Ter Avest, ieri in gruppo.

S.M.

Mercato in entrata



FUORI CAMPO

ANTONIO SIMEOLI

L'ADDIO (INCOMPLETO) DEL CAPITANO

Danilo se ne va. È cosa nota da giorni. Ieri lo ha scritto (ma a metà) anche sul Gazzettino, volendo bruciare la concorrenza, il giornalista Guido Gomirato che nell'organigramma di Udinews, la tv del club, è responsabile dei programmi sportivi (quindi, come dire, gioca in casa). È vero, il capitano dell'Udinese è in vista del passaggio al Frosinone. Il club però ieri non ha voluto raccontare il motivo di questo repentino ritorno a Udine. I panni sporchi si lavano in casa. Ma la verità è venuta a galla presto. La lite tra Danilo e il neo ds Daniele Pradè – che non solo con le trattative di mercato ma anche con la fermezza con cui gestisce i casi spinosi (vedi stilettata repentina al procuratore di De Paul) ha già fatto capire come il vento sia cambiato –, e la sua cacciata sono la triste fine della parabola del difensore centrale arrivato a Udine nel 2012, secondo anno dell'era Guidolin.

Screzio con i tifosi a parte (ricordate il parapiglia post Roma di tre anni fa, ampiamente ripagato dalla magnifica rovesciata allo scadere col Bologna la sera della festa di compleanno del club?), il 34enne brasiliano ha dato tanto alla causa bianconera. Non siamo tra quelli che indicano "la vendetta" su Muriel di un anno fa, con tanto di mani al collo, come una medaglia della sua permanenza a Udine, ma riconosciamo che sia stato un pilastro dell'Udinese. Ma nella brutta passata stagione non ci ha mai messo la faccia. Triste come sia finita.

Oggi la verità, ovvero la lite di Sankt Veikt, svela la vera natura dei rapporti fra capitano e squadra. —

ATTACCANTE CERCASI



Fabio Quagliarella in una delle ultime amichevoli della Sampdoria FOTO LAPRESSE

Favilli è del Genoa, all'Udinese in ballo Quagliarella e mister X

Il cerchio si stringe sempre più Pozzo ha considerato eccessiva la valutazione di 12 milioni data dalla Juve alla punta e adesso si guarda altrove

Massimo Meroi / UDINE

Il cerchio si stringe. Preso atto dell'impossibilità di acquistare **Caprari** (la Sampdoria non intende assolutamente privarsene) e dell'accordo trovato tra Juventus e Genoa per il passaggio di **Favilli** in rossoblù (manca solo l'ok del giocatore), per l'Udinese resta ancora possibile la pista che porta a **Fabio Quagliarella**, peraltro non semplice perchè anche in questo caso a Genova non vorrebbero privarsi di lui. Sul taccuino del responsabile dell'area tecnica **Daniele Pradè** c'è anche un altro nome che al momento rimane top-secret. L'importante è che si tratti di una punta affidabile, che conosca il campionato italiano proprio come Quagliarella visto che al momento **Vizeu**, com'era abbastanza logico aspettarsi, non può essere ancora pronto per un campionato complicato come quello italiano.

Quagliarella, lo abbiamo sottolineato più volte, accetterebbe volentieri il trasferimento a Udine dove tra l'altro, troverebbe pronto un contratto biennale da circa 800 mila euro l'anno a differenza di Genova dove la Sampdoria nicchia a rinnovargli un accordo che scade a giugno 2019 (1,2 milioni l'ingaggio). Pradè osserva a distanza consapevole che con il passare dei giorni qualcosa potrebbe succedere magari grazie al lavoro di intermediazione del procuratore di Fabio, l'avvocato **Beppe Bozzo**.

Curioso notare come la Sampdoria sia volata ieri in Inghilterra per disputare due amichevoli: la prima oggi contro il Fulham, la seconda da sabato a Londra contro il Watford della famiglia Pozzo. Chissà che non possa essere questa l'occasione per un approccio di **Gino Pozzo** con i dirigenti blucerchiati (Pradè, invece, è annunciato a Klagenfurt per la sfida dell'Udinese con l'Hannover 96).

In difesa l'obiettivo numero uno è Silvestre se arriva anche Nikolau può partire Nuytinck

In casa bianconera stanno seguendo anche la pista **Verde**. Il giocatore potrebbe fare al caso di mister Velazquez nel caso in cui dovesse partire **Rodrigo De Paul**. La Fiorentina continua a non trovare l'accordo con la Juventus sulla formula del trasferimento di **Pjaca** e l'argentino rimane una valida alternativa, ma solo alle condizioni di Pozzo che per lui vuole più degli 8 milioni offerti dalla Viola.

Per quanto riguarda la voce entrate l'Udinese oltre a una prima punta di ruolo cerca anche un difensore centrale. La priorità è un elemento esperto. Il nome più caldo al momento rimane quello dell'argentino **Silvestre**, di proprietà della Sampdoria e sul quale ci sono anche Frosinone (che però rinuncerebbe con l'arrivo di **Danilo**) e Parma. In calo le quotazioni di **Andreolli** (il Cagliari tempo fa lo aveva proposto in uno scambio con Danilo). Un altro obiettivo dell'Udinese è il greco **Dimitrios Nikolau**, in forza all'Olympiakos, classe '98 ma già con una buona esperienza a livello internazionale visto che ha disputato l'ultima Champions League. É un mancino e in quel caso oltre a Danilo partirebbe anche **Nuytinck** e il pacchetto dei difensori centrali sarebbe composto dai due nuovi arrivi, **Opoku** e **Wague**. —

LE TRATTATIVE

Higuain è più vicino al Milan che pensa allo scambio Suso-Perotti con la Roma

MILANO

Mancano gli ultimi dettagli, poi **Gonzalo Higuain** sarà il nuovo centravanti del Milan. Il Pipita ha accettato il prestito al club rossonero, facendo prendere alla trattativa una piega definitiva e precisa. Verso la chiusura anche il maxi-scambio che coinvolge **Caldara** e **Bonucci**, che esattamente un anno fa salutò la Juventus per diventare uomo-simbolo del Milan. Ieri è stata una giornata densa di incontro, colloqui, trattative. È durato circa un'ora il vertice a Casa Milan fra il dt rossonero Leonardo, Beppe Marotta e Fabio Paratici. Si è trattato di un incontro interlocutorio, non decisivo. In particolare resta il nodo relativo alle richieste economiche di Higuain, sia per la buonuscita che chiede alla Juve, sia per l'ingaggio che dovrebbe percepire al Milan. A questo punto, in casa rossonera, resta da valutare la possibilità che **Suso** lasci i colori rossoneri, per vestire quelli giallorossi della Roma, in cambio di **Perotti** e di una quindicina di milioni. Monchi, però, non è del tutto convinto.

Dopo aver preso **Vrsaliko** l'Inter è a un passo da **Arturo Vidal** che ha ormai rotto col Bayern. Il centrocampista passerà all'Inter in prestito con diritto di riscatto e percepirà 4,5 milioni a stagione per tre anni. La Roma è sempre orientata su **N'Zonzi**, anche per l'uscita di **Gonalons**. Visite mediche per **Milinkovic-Savic** tornato a Roma dopo le ferie post-Mondiali. «Se resto. Certo, altrimenti non sarei qua», ha risposto il centrocampista a un tifoso, prima di entrare in clinica. Il Napoli sta per perdere **Tonelli**: sul difensore ci sono il Cagliari e la Samp. Corre ai ripari anche il Frosinone, che lavora al colpaccio: il club ciociaro ha avviato una trattativa con l'Arsenal per **Lucas Perez**, già nel mirino della Lazio.

Sarri ha chiesto espressamente al Chelsea di fare il possibile per trattenere **Kantè**. La permanenza del francese costerà al club 17 milioni di euro a stagione. Il Valencia è disposto a cedere **Simone Zaza** al Torino. Ilfine il centrocampista portoghese dell'Inter **Joao Mario** piace al Siviglia. —

IN BREVE

La polemica

Mou-United ai ferri corti esonero dietro l'angolo?

José Mourinho non si smentisce e al terzo anno nello stesso club, come avvenne già al Chelsea e al Real Madrid, lascia esplodere tutte le sue insofferenze e frustrazioni. Tutta colpa di un mercato che a suo dire avrebbe aumentato il divario dal Manchester City di Guardiola. L'obiettivo finale dei suoi attacchi è il direttore generale dello United Ed Woodward, con il quale da tempo si è spezzata la sintonia. E in Inghilterra si parla di esonero più che possibile.

I verdetti

Avellino escluso dalla B Il Bari è di De Laurentiis

Il Collegio di Garanzia dello Sport ha respinto il ricorso dell'Avellino confermando l'esclusione dal campionato di serie B. «Oggi – ha spiegato l'avvocato Eduardo Chiacchio – finisce la fase sportiva e già da subito deve aprirsi quella amministrativa, che nel caso sarà al Tar del Lazio». Ufficiale l'acquisto della società Bari da parte del presidente del Napoli Aurelio De Laurentiis. Tra i partecipanti al bando c'era anche il patron della Lazio Lotito.

BASKET

Capitan Ferrari firma per Padova e ringrazia: «Gsa, tre anni stupendi»

Michele giocherà in B nella squadra dell'altro ex Piazza
La prima amichevole? A Gemona con gli amici dell'Apu

Giuseppe Pisano / UDINE

Iniziare una nuova avventura misurandoti subito contro la tua ex squadra. È ciò che capiterà a Michele Ferrari il 28 agosto a Gemona, in occasione del primo test amichevole della nuova Gsa Udine, con avversaria la Virtus Padova. "Ferro", ex capitano bianconero, ha trovato l'accordo con la società veneta militante in serie B, dove trova un altro ex Apu, il pordenonese Andrea Piazza. Ferrari, dopo dieci stagioni consecutive in Friuli fra Corno di Rosazzo, Pienne e Apu, torna a giocare fuori regione.

Sensazioni?

«Era da un po' che non uscivo dal Friuli. Ho trovato un'opportunità stimolante. Padova non è molto distante, è un'ottima soluzione per me, avevo ancora voglia di sentirmi un giocatore. La Virtus è una società che punta ai play-off, sono pronto e motivato a dare il mio contributo».

Ironia della sorte, la prima amichevole estiva della Gsa è proprio contro la sua Virtus Padova.

«Quando ho letto la cosa avevo già firmato il contratto, è stata una cosa davvero curiosa. Mi farà molto piacere rivedere i tre compagni rimasti alla Gsa e i tifosi bianconeri che verranno a vedere la partita a Gemona. Avere la Gsa di fronte sarà una cosa strana, ma anche questo fa parte del gioco».

Riavvolgiamo il nastro. Quali sono i ricordi più belli del suo triennio all'Apu Gsa?

«Ce ne sono parecchi, a cominciare dalla promozione dalla B alla A2 nella magica notte di Montecatini. In A2 sono state soddisfazioni immense alcune vittorie in trasferta un po' inattese nel primo anno, vedi quella al PalaDozza contro la Fortitudo Bologna e la rimonta al PalaVerde contro Treviso. Nell'ultima stagione dico senza dubbio i due derby vinti contro Trieste».

A proposito di derby, conserva ancora la t-shirt ricevuta dai tifosi della curva con raffigurato il suo bacio allo stemma Apu?

«La custodisco gelosamente in un cassetto insieme a tutte le maglie delle squadre in cui ho giocato. Mi fece molto piacere riceverla dai ragazzi del Settore D, è un altro bellissimo ricordo».

Del roster allestito dall'Apu Gsa per la nuova stagione cosa ci dice?

«Sicuramente è composto da grandi giocatori e sulla carta ha tanti punti nelle mani. Sempre sulla carta potrebbe avere qualche lacuna dal punto di vista difensivo, toccherà a coach Cavina trovare il giusto amalgama». —



Michele Ferrari nel momento forse più alto della sua avventura a Udine: il derby a Cividale con Trieste

I CUGINI AL PIANO SOPRA

La prima di A: Alma subito in salita E Diop si lega a Sassari per 5 anni

C'è la Segafredo Virtus Bologna per il debutto in serie A dell'Alma Trieste. Il calendario completo del campionato 2018/19 verrà diffuso oggi, ma ieri la Lega Basket ha fornito un "antipasto": si comincia il 7 ottobre con Alma-Segafredo, mentre nel turno natalizio i triestini saranno ospiti della Reyer Venezia il 26 dicembre. L'Alma ha inoltre annunciato l'ingaggio dell'Usa Devondrick Walker, guardia-ala classe 1992, che va a completare il reparto esterni a disposizione di coach Dalmasson. Sta per salutare il Friuli Ousmane Diop, ormai prossimo alla firma di un contratto quinquennale con la Dinamo Sassari. In A2 la Fortitudo va sull'usato sicuro per il secondo straniero e ingaggia Maarten Leunen, ala-centro 33enne con alle spalle 5 stagioni a Cantù e 3 ad Avellino. L'Unieuro Forlì ha chiuso con Melvin Johnson, guardia 1993 l'anno scorso a Tortona. —

DELTAPLANO

Il clima è ideale e nei cieli della Carnia si scatenano i campioni del volo

La quarta task delle premondiali va all'austriaco Ruhmer seguito dal campione iridato Banes e Weissenberger Oggi sarà ancora spettacolo

TOLMEZZO

Quarta task ieri in Carnia per i "Preworlds" di deltaplano in corso in queste giornate con base operativa a Tolmezzo. La prova è iniziata dal monte Valsecca a Ravascletto, a 1880 metri di altitudine, e ha potuto contare su condizioni atmosferiche ideali: il vento leggero, seppur molto caldo, ha accompagnato i deltaplanisti lungo i 155,9 chilometri previsti nella giornata di ieri.

Dopo la prima boa virtualmente posizionata sopra Treppo Carnico, i 120 piloti hanno sorvolato i cieli dell'Austria nelle zone di Emberger Alm, Lienz e Feistritz An Der Gail per poi fare ritorno verso l'Italia atterrando nella zona di Camporosso, vicino a Tarvisio. Il primo ad attraversare la linea del traguardo dopo sole 2 ore e 58 minuti è stato Manfred Ruhmer, austriaco residente da anni sul lago Maggiore, seguito dal campione del mondo in carica Petr Banes e da Tom Weissenberger, entrambi atterrati con pochi secondi di distacco; l'italiano Christian Ciech è rimasto fuori dal podio di giornata per un soffio. La giornata ha purtroppo registrato anche un piccolo incidente che ha riguardato un pilota in fase di atterraggio: fortunatamente, non ci sono state gravi conseguenze per l'atleta e il soccorso ha funzionato nel modo migliore. In serata, dopo la premiazione della manche, si è svolta la cena dei piloti al villaggio Delta, in piazza XX settembre a Tolmezzo. Oggi i preworlds ripartono, e lo staff di gara si è riservato di decidere oggi il percorso da proporre ai piloti: i siti possibili che non sono ancora stati utilizzati sono passo Pura ad Ampezzo, Candaglia ad Aviano, Kobala, Lijak e Kovk in Slovenia. Le prove sono iniziate lo scorso fine settimana e rappresentano la preparazione per i mondiali di deltaplano ufficiali che si svolgeranno il prossimo anno sempre in Carnia: le prime quattro task hanno potuto contare sulle buone condizioni atmosferiche e soltanto nella giornata di lunedì non è stato possibile effettuare una task le incertezza meteo. —

Piero Cargnelutti



BASKET

Antonutti, camp a Lignano

Sarà il cestista friulano Michele Antonutti, capitano De-Longhi Treviso, a seguire i ragazzi che parteciperanno al Basket Camp Lignano da domani a sabato (dalle 9 alle 11 e dalle 17 alle 19) sul campetto che si trova di fianco alla palestra comunale. La partecipazione è gratuita.

BASKET

A fine mese anche i coach vanno in ritiro al mare

LIGNANO

Dopo i camp estivi di pallacanestro per i giocatori, è in arrivo quello per i coach. L'idea innovativa, denominata "Allenati per allenare", è partorita dalla Fip Fvg del numero uno Giovanni Adami insieme al Comitato nazionale allenatori della nostra regione presieduto da Claudio Bardini. L'appuntamento è tra fine agosto e inizio settembre a Lignano, in concomitanza con i centri di alta specializzazione per giocatori dedicati ai migliori prospetti del Fvg (annate 2004-2005). Dal 31 agosto al 4 settembre toccherà agli allenatori maschili, mentre dal 5 al 9 settembre sarà la volta delle allenatrici. Gli istruttori saranno tecnici di primo piano come Alberto Martelossi, Marzio Longhin, Alessandro Guidi e Massimo Bredeon oltre allo stesso Bardini. tutti allenatori con importanti esperienze a livello giovanile alle spalle. Informazioni alla news apposita sul sito www.fip.it/friuliveneziagiulia e le iscrizioni chiuderanno lunedì. —

M.F.

KARATE

Niente Open Mondiale addio a un grande evento

LIGNANO

Il 33° Open Mondiale di karate non s'ha da fare. Rimosse anche le residue incertezze, la decisione è stata presa e uno dei più importanti Top Event del Fvg, che si sarebbe svolto a fine agosto a Lignano, non si farà. La decisione è stata molto sofferta, ma alla fine anche l'ultima speranza è stata spenta. Troppe le circostanze negative che hanno colpito un'organizzazione che per 32 anni ha portato in regione duemila atleti di almeno 30 nazioni all'anno, per un Seminario internazionale fra i più qualificati e un Open mondiale nel quale si sono sfidati i campioni più titolati, nel quale sono cresciuti i nostri campioni. Da Davide Benetello a Roberta Sodero, ora consigliere federale e membro Wkf il primo, affermato tecnico della nazionale l'altra. —

Enzo de Denaro

PARACICLISMO

Maniago meglio di Rio Il Mondiale è già un successo

Cinquecento iscritti da 47 nazioni: superati i numeri olimpici 2016 nella specialità
Le stelle? Su tutte Alessandro Zanardi. Saranno oltre 800 i volontari in azione



Maniago ormai è vestita con i colori dell'iride per il Mondiali di paraciclismo che iniziano oggi

Francesco Tonizzo / UDINE

Può un evento essere considerato, per i numeri che esprime, più qualificato e di miglior livello di una Olimpiade? Il Campionato Mondiale Paralimpico che si disputerà nel fine settimana a Maniago può farlo a buon diritto. Saranno quasi 500 gli atleti partecipanti, provenienti da ben 47 diverse Nazioni, nella rassegna iridata che sarà presentata oggi pomeriggio, con la Cerimonia d'apertura, in piazza Italia: almeno una decina in più del numero di selezioni che, di solito, partecipano alle Olimpiadi. Vero che, in qualche caso, alcune Nazioni sono rappresentate da un solo atleta, ma negli occhi e nel cuore degli organizzatori e dei maniaghesi merita di trovare sede il giusto orgoglio per un evento che si preannuncia straordinario. I numeri. Quasi 800 sono i volontari impegnati sulle strade e nelle operazioni logistiche, tra addetti della Protezione civile e i componenti delle associazioni locali. Sono circa duecento, invece, i militari impegnati, tra forze dell'ordine, polizia municipale, carabinieri, che si sommano ai collaboratori diretti dell'Asd Giubileo Disabili, l'ente che s'è preso carico di organizzare l'evento, fino a superare abbondantemente il migliaio di persone coinvolte, a vario titolo, nell'organizzazione. Un numero strepitoso, che conferma, come già successo più volte sullo Zoncolan in occasione delle tappe del Giro d'Italia, che nella nostra Regione i volontari accorrono in massa.

LE STELLE

Un nome su tutti: Alessandro Zanardi, pluridecorato alfiere azzurro nella specialità della handbike, un poliedrico personaggio ben conosciuto anche fuori dall'ambiente paralimpico, sarà certamente l'azzurro più in vista, oltre che l'uomo copertina dell'evento. L'ex pilota di Formula 1, correrà staffetta domani, gara in linea sabato e staffetta domenica. I tifosi potranno applaudire soprattutto i tre regionali: Andrea Tarlao e Michele Pittacolo, entrambi medagliati alle Olimpiadi, il primo a Rio 2016 e il secondo a Londra nel 2012, oltre a Federico Mestroni, quest'ultimo impegnato nella handbike.

OBIETTIVO

Maniago 2018 è anche il primo grande evento nel quale si prenderanno punti utili alla partecipazione olimpica a Tokio 2020: ci si attende grande impegno da parte di tutte le Nazionali, per ottenere risultati che permettano di risalire il ranking interazionale. Percorso. Sono 13,6 i km da percorrere, più volte in base alla categoria: partenza da Maniago, poi Maniagolibero, la diga di Ravedis, il cimitero di Montereale, il ritorno verso il capoluogo, superando la rotonda per Vajont, per arrivare in piazza Italia da via Roma. Oggi dalle 9 alle 12 gli atleti provano il circuito. Chi l'ha già percorso, ha promosso a pieni voti il tracciato. —

IL PROGRAMMA

Alle 17 in piazza Italia la cerimonia inaugurale

Oggi, alle 17, in piazza Italia a Maniago, sarà presentata la rassegna iridata, alla presenza del commissario tecnico azzurro Mario Valentini e degli atleti. Domani, dalle 16 in avanti, iniziano le gare, con la cronometro individuale delle handbike. Insomma sarà grande spettacolo per la gioia anche di commercianti e albergatori. —



I FRIULANI IN GARA

Un tris a caccia di medaglie

Sono tre i azzurri friulani impegnati nella rassegna iridata maniaghese e tutti puntano a medaglia, tra cronometro e corsa in linea: Andrea Tarlao, specialista del cronometro, correrà nella categoria MC5, Michele Pittacolo (i due nella foto) con i MC4 e Federico Mestroni nella handbike. —

IL COMITATO ORGANIZZATORE

«Dopo le tappe di Coppa un week-end esaltante»

MANIAGO

La duplice esperienza con le tappe di Coppa del Mondo, nel 2016 e nel 2017, che hanno portato nell'alta provincia di Pordenone il meglio del ciclismo paralimpico, hanno carburato Maniago, pronta ad alzare ancora l'asticella per ospitare i Campionati Mondiali di Paraciclismo. L'organizzazione, affidata all'Asd Giubileo Disabili di Mauro Valentini, si è affidata all'entusiasmo e alla competenza dei tanti volontari chiamati a supportare il comitato organizzatore, spinti anche dal sindaco Andrea Carli, che ha sempre sostenuto i grandi eventi. «A Maniago - ha confermato Mauro Defend, direttore di corsa sanvitese - ci sono tutti gli elementi per un fine settimana esaltante. Le precedenti tappe di Coppa del mondo hanno creato una aspettativa enorme verso questo Mondiale: gli alberghi sono pieni, si fa fatica a trovare un letto. La collaborazione con Montereale ha permesso di sviluppare eventi collaterali di richiamo». —

F.T.

CALCIO DILETTANTI

In Seconda categoria il Riviera fa le cose in grande per risalire

Dopo la retrocessione raffica di colpi per la squadra della Collinare, molto attive la matricola Arzino e la Reanese: preso Maddalena dal Taranto

UDINE

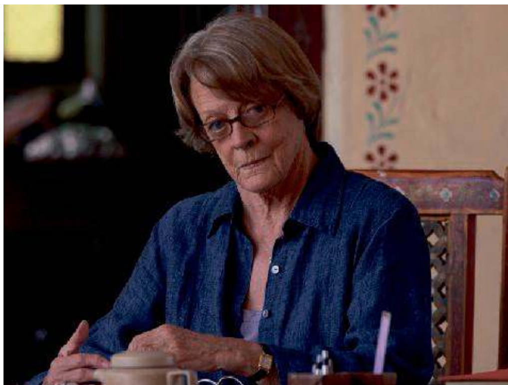
In attesa del via, tra poco più di un mese, della nuova stagione agonistica, le squadre della Seconda Categoria sono impegnate a rinforzarsi in sede di mercato. Tra le squadre più attive c'è sicuramente il Riviera che, dopo la retrocessione dalla Prima Categoria, vuole voltare pagina puntando subito al salto di categoria. Hanno sposato la causa biancorossa il portiere **Muzzolon**, il terzino **Conte** e il mediano **Bianchet** dal Tricesimo, **Robert Argenta** e **Luca Piovesan** dal Treppo Grande, il difensore **Mauro** e il giovane bomber **Bozic** dal Pagnacco, oltre agli attaccanti **Stefano Melchior** dalla Buiese e **Andrea Rizzi** dall'Ancona e all'esperto **Giacomo Braidotti** a centrocampo. Molto attiva la matricola Arzino, che oltre al ritorno di **Erik Garlatti**, segnala gli arrivi dell'esperto **Massimiliano Zuliani**, di **Erik Zuliani**, **Kevin Plos**, **Ivan Baracchino** e **Daniel Vallata**, oltre alle conferme dei prestiti di **Elia Ghirardi** (dall'Unione Smt), **Manuel Angeli** (dal Tolmezzo) e 3 (dal San Daniele). Grandi manovre anche a Spilimbergo, con gli acquisti del portiere **Davide Tosoni** dal Tagliamento, del difensore **Davide Bisaro** e del laterale **Simone Cozzi** dal Barbeano e dei centrocampisti **Arif Jakuposki** (ex Tagliamento) e **Diego Piasentin** (ex Varmo) che saranno a disposizione del nuovo mister **Roberto Della Savia**. Importanti colpi in entrata anche per la Reanese, che oltre al ritorno dal prestito alla Manzanese del portiere **Anastasia**, tessera il difensore **Valerio Maddalena**, proveniente da Taranto, il centrocampista **Christian Zucchiatti** dall'Union Martignacco e la punta **Domenico Dedushaj** dal Tricesimo. Molti i nuovi arrivi anche in casa della neopromossa Purliliese, che potrà contare nella prossima stagione sul portiere **Iseppi**, sui difensori **Carrozzino** e **Haka**, sui centrocampisti **Ferrari** e **Guerra**, sul fantasista **Badronja** e sulla punta **Cessel**. Tre sono gli innesti finalizzati dal Moruzzo che si assicura le prestazioni di **Luca Bertoni** dal Ragogna, **Gabriele Croatto**, proveniente dall'Union Martignacco, e **Gabriele Bordon** dal Donatello. Novità anche all'Union 91, con gli ingaggi di **Davide e Simone Pizzamiglio** dalla Cormonese, di **Lorenzo Praino** e **Diego Moretti** dalla Manzanese, oltre ai rientri dai prestiti di **Riccardo Braida** e **Francesco Pittioni**. In uscita invece, si segnalano i passaggi di **Alex Donato** alla Torreanese e di **Marco Sgubin**. Il portiere **Max Filippin** (ex Bertiolo) e l'esterno classe '98 **Erik D'Agostini** (dal Lumignacco) vanno ad arricchire la rosa del Basiliano, mentre la neopromossa Glemone ingaggia **Matteo Copetti** dall'Atletico Grifone e attende novità per il trasferimento in prestito di alcuni giovani del vivaio della Gemonese. —

Novità all'Union 9: affare fatto per i due Pizzamiglio dalla Cormonese

Francesco Peressini

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it tvzap



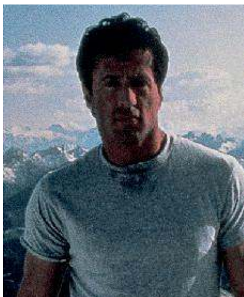
Ritorno al Marigold Hotel
RAI 3, ORE 21.20
Sonny e Muriel (**Maggie Smith**), proprietari del Marigold Hotel, volano negli States per realizzare un sogno: aprire un secondo Marigold Hotel. Ma servono fondi e una società americana disposta a investire.



Superquark
RAI 1, ORE 21.25
Nella puntata di questa sera, **Alberto Angela** si "tuffa" nel mondo dei palombari, per vedere come le nuove tecnologie abbiano cambiato negli anni la professione.



MacGyver
RAI 2, ORE 21.25
Mac (**Lucas Till**), Jack e Riley si ritrovano a Chernobyl, sulle tracce di Dmitry Pavlovich, capo della mafia ucraina, che si arricchisce con il contrabbando di armi.



Cliffhanger L'ultima sfida
RETE 4, ORE 21.30
La guida alpina Gabe (**Sylvester Stallone**) si libera dei suoi sensi di colpa per aver causato la morte della ragazza del suo migliore amico.



Temptation Island
CANALE 5, ORE 21.25
Con una media superiore al 20% di share si chiude il reality condotto da **Filippo Bisciglia**. Stasera conosceremo se le coppie rimaste decideranno di tornare a casa unite.

RAI 1
6.00 RaiNews24
6.55 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica
7.00 Tg1
7.10 Unomattina Estate
10.00 Tg1
10.05 Quelle brave ragazze... Real Tv
11.20 Tg1
11.25 Don Matteo 7 Serie Tv
13.30 Telegiornale
14.00 Che Dio ci aiuti Serie Tv
16.15 Tg1
16.25 Tg1 Economia Rubrica
16.35 La vita in diretta Estate Attualità
18.45 Reazione a catena Quiz
20.00 Telegiornale
20.30 TecheTecheTè - Il meglio della Tv Videoframmenti
21.25 Superquark Rubrica di scienza
23.45 Superquark Musica Rubrica
0.45 Tg1 - Notte
1.20 Sottovoce Attualità
1.50 Brava! Talk Show
2.40 Fidati di me Serie Tv
4.30 Da Da Da Videoframmenti

RAI 2
7.25 Il nostro amico Kalle Serie Tv
8.45 Summer Voyager Rubrica
9.45 Tg2 Lavori in corso estate Attualità
10.35 Un ciclone in convento Serie Tv
11.25 Quando chiama il cuore Serie Tv
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Estate con Costume
13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica
14.00 Squadra omicidi Istanbul - Club Royal Film Tv crime ('15)
15.40 Passione senza regole Film thriller ('15)
17.15 Gli specialisti Serie Tv
18.00 Rai Parlamento
18.15 Tg2 / Rai Tg Sport
18.50 NCIS Los Angeles Serie Tv
19.40 NCIS Serie Tv
20.30 Tg2 20.30
21.05 Papà a tempo pieno Sitcom
21.25 MacGyver Serie Tv
23.00 SEAL Team Serie Tv
1.20 Sulla via di Damasco
1.50 Bates Motel Serie Tv

RAI 3
6.00 RaiNews24 / Traffico
6.30 Rassegna stampa italiana e internazionale
8.00 Agorà estate Attualità
10.15 Tutta Salute - A gentile richiesta Rubrica
11.15 Non ho l'età Attualità
12.00 Tg3
12.15 Quante storie Rubrica
13.15 Passato e Presente
14.00 Tg Regione / Tg3
15.00 Question Time Interrogazioni a risposta immediata
15.55 Come fai sbagli Serie Tv
17.35 Geo Magazine Doc.
19.00 Tg3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.25 Voxpopuli Attualità
20.45 Un posto al sole
21.20 Ritorno al Marigold Hotel (1ª Tv) Film commedia ('15)
23.25 Tg Regione
23.30 Tg3 Linea notte estate
0.05 La mia passione Rubrica
1.00 Rai Parlamento
1.15 Diario Civile Documenti

RETE 4
6.40 Tg4 Night News
7.30 Renegade Serie Tv
9.40 Carabinieri 2 Miniserie
10.40 Ricette all'italiana Rubrica
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Parola di Pollice verde Rubrica
13.00 The Mysteries of Laura Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Court Show
15.30 Flikken - Coppia in giallo Serie Tv
16.55 Vento di passioni Film drammatico ('58)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 I viaggi di Donnavventura
19.50 Tempesta d'amore Telenovela
20.30 Stasera Italia Attualità
21.30 Cliffhanger - L'ultima sfida Film avventura ('93)
23.45 Prova a incastrarmi Film drammatico ('06)
2.10 Tg4 Night News
2.50 Azzurro 86 Show
5.15 Il corpo Film drammatico ('74)

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Wild Planet: North America Doc.
9.50 Victor Ros - Il furto dell'oro spagnolo Serie Tv
10.55 Tg5 - Ore 10
11.00 Forum estate
13.00 Tg5
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Una vita Telenovela
15.35 L'isola di Pietro Miniserie
16.30 Una ragazza speciale Film Tv sentimentale ('00)
18.45 Il segreto Telenovela
20.00 Tg5
20.40 Paperissima Sprint Estate Show
21.25 Temptation Island Real Tv
0.30 Tg5 Notte
1.05 Paperissima Sprint Estate Show
1.35 Il bello delle donne 3 Serie Tv
5.15 Tg5

ITALIA 1
6.20 Finalmente soli Sitcom
6.55 Chuck Serie Tv
7.45 Speedy Gonzales e gli amici Cartoni
8.00 Che campioni Holly e Benji!!! Cartoni
8.55 Dragon Ball Super Cartoni
9.25 Supergirl Serie Tv
10.25 Arrow Serie Tv
11.25 The Flash Serie Tv
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset Rubrica
13.45 I Simpson Cartoni
14.35 I Griffin Cartoni
15.00 American Dad Cartoni
15.25 2 Broke Girls Sitcom
16.00 Anger Management Sitcom
16.30 L'uomo di casa Sitcom
17.25 Friends Sitcom
18.30 Studio Aperto
19.25 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
21.15 Chicago Fire Serie Tv
23.05 Shark Killer Film azione ('15)
1.00 Dexter Serie Tv
1.55 Studio Aperto - La giornata
2.10 Sport Mediaset Rubrica

LA 7
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'aria che tira estate Attualità
13.30 Tg La7
14.00 Il federale Film commedia ('61)
16.15 Il commissario Cordier Serie Tv
18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv
20.00 Tg La7
20.35 In Onda Attualità
21.15 Calcio: Torino FC - Chapecoense Sportpesa Cup
24.00 Tg La7
0.10 In Onda Attualità
0.50 L'aria che tira estate Attualità
3.10 Omnibus dibattito Attualità
4.40 Coffee Break Attualità

TV8
14.15 Omicidio perfetto Film Tv drammatico ('06)
16.00 Un fidanzato da manuale Film Tv sentimentale ('14)
17.45 Vite da copertina Doc.
18.45 Best Bakery - La migliore pasticceria d'Italia
19.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show
21.30 Il contadino cerca moglie Dating Show
22.30 Piccole Donne Los Angeles
0.30 Vite di plastica

NOVE
10.00 Web of Lies Real Crime
13.45 Il lato oscuro dell'amore
16.00 Airport Security Nuova Zelanda DocuReality
17.30 Spie al ristorante Real Tv
20.00 I migliori Fratelli di Crozza
21.25 Il ricco e il povero Reality Show
22.45 Little Big Italy
0.15 Nudi e crudi Real Tv
1.45 Calcio: All Stars - Juventus Major League Soccer

20 (20)
8.30 Covert Affairs Serie Tv
10.20 Royal Pains Serie Tv
12.10 Rizzoli & Isles Serie Tv
14.00 Dr. House - Medical Division Serie Tv
15.55 Royal Pains Serie Tv
17.35 Covert Affairs Serie Tv
19.20 Rizzoli & Isles Serie Tv
21.00 300 - L'alba di un impero Film azione ('14)
23.05 Proof Serie Tv
23.55 Lanterna Verde Film fantastico ('11)
2.00 Hannibal Serie Tv

RAI 4 (21)
8.35 C'era una volta Serie Tv
10.00 Devious Maids Serie Tv
11.30 Scandal Serie Tv
13.00 Criminal Minds Serie Tv
14.25 Falling Skies Serie Tv
15.55 Marvel's Agents of S.H.I.E.L.D. Serie Tv
17.25 C'era una volta Serie Tv
19.00 Devious Maids Serie Tv
20.30 Cold Case Serie Tv
21.15 Elementary Serie Tv
23.30 The Final Girls Film commedia-horror ('15)
1.10 Criminal Minds Serie Tv

IRIS (22)
11.20 La poliziotta a New York Film comico ('81)
13.15 Kamikazen - Ultima notte a Milano Film comm. ('87)
15.20 Adulterio all'italiana Film commedia ('66)
17.20 Tre per una grande rapina Film poliziesco ('73)
19.15 Supercar Serie Tv
20.05 A-Team Serie Tv
21.00 Una donna per la vita Film commedia ('11)
23.20 I giorni dell'abbandono Film drammatico ('05)

RAI 5 (23)
15.00 Nati per sopravvivere Doc.
15.50 Un romanzo, tante storie
16.20 America tra le righe Doc.
17.20 Amabili testi Rubrica
18.10 Save the date Rubrica
18.25 Rai News - Giorno
18.30 The story of Film Doc.
19.35 This is Art Rubrica
20.25 Italian Beauty Teatro
21.15 David Gilmour: Wider Horizons Film Tv doc. ('15)
22.30 Variazioni su tema Rubrica
22.40 L'altro '900 Rubrica
23.35 Europa tra le righe Doc.

RAI MOVIE (24)
14.00 Duello a El Diablo Film western ('66)
15.50 Transcendence Film fantascienza ('14)
17.50 La discoteca Film musicale ('83)
19.20 La grande vallata Serie Tv
20.15 La grande vallata Serie Tv
21.10 20 anni di meno Film commedia ('13)
22.45 Joe Film drammatico ('13)
0.45 Il giurato Film drammatico ('96)
2.45 K-19 Film dramm. ('02)

RAI PREMIUM (25)
9.40 Il commissario Rex Serie Tv
11.25 Tutto può succedere Serie Tv
13.25 La squadra Serie Tv
15.15 Questo nostro amore Miniserie
17.10 Il paradiso delle signore Serie Tv
19.15 Il restauratore Serie Tv
21.20 Un passo dal cielo 4 Serie Tv
23.40 In punta di piedi Film drammatico ('18)

CIELO (26)
13.45 MasterChef Italia 6
16.15 Brother vs. Brother
17.15 Tiny House - Piccole case per vivere in grande
18.15 Marito e moglie in affari
19.15 Affari al buio - Texas
20.15 Affari di famiglia
21.15 Monster Shark Attack Film horror ('12)
23.15 Wrong Turn - Il bosco ha fame Film horror ('03)
0.45 Sexy camera all'italiana
1.45 The Right Hand - Lo stagista del porno Doc.

PARAMOUNT (27)
9.00 Tutto in famiglia Sitcom
10.30 La casa nella prateria Serie Tv
12.00 Le sorelle McLeod Serie Tv
15.40 Miss Marple Serie Tv
18.00 La casa nella prateria Serie Tv
19.40 Tutto in famiglia Sitcom
21.10 I misteri di Aurora Teagarden: odio mortale Film Tv giallo ('17)
23.00 Miss Marple Serie Tv
0.45 Legendary Film drammatico ('10)

TV2000 (28)
15.20 Siamo noi Attualità
16.00 Stellina Telenovela
17.30 Il diario di papa Francesco
18.00 Rosario da Lourdes
19.00 Attenti al lupo Attualità
19.30 Sconosciuti DocuReality
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.45 Soul Talk Show
21.15 Magnifica ossessione Film sentimentale ('54)
23.05 Totò contro il pirata Nero Film comico ('64)
0.40 Rosario da Pompei

LA7 D (29)
9.00 I menù di Benedetta
12.05 Joséphine, ange gardien Serie Tv
13.50 Coming Soon Rubrica
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.25 Cuochi e fiamme Game Show
19.25 I menù di Benedetta
21.30 Joséphine, ange gardien Serie Tv
1.05 La Mala EducaXXXion
2.30 The Dr. Oz Show

LA 5 (30)
11.00 Una vita Telenovela
12.40 Il segreto Telenovela
13.40 SuperMusicStore Musicale
13.55 The Vampire Diaries
15.50 Una mamma per amica
17.50 Girlfriends' Guide to Divorce Serie Tv
19.25 SuperMusicStore Musicale
19.40 Uomini e donne
21.10 Martian Child Un bambino da amare Film drammatico ('07)
23.20 Match Point Film drammatico ('05)

REAL TIME (31)
10.50 Malati di pulito: case di campagna DocuReality
12.45 Cake Star - Pasticcerie in sfida Cooking Show
15.25 Abito da sposa cercasi Real Tv
17.20 Il mio grosso grasso matrimonio gipsy USA
18.15 Quattro matrimoni
20.10 Take Me Out Dating Show
21.10 Disastri di bellezza DocuReality
0.05 Malattie imbarazzanti Australia DocuReality

GIALLO (38)
7.55 The Guardian Serie Tv
11.40 L'ispettore Barnaby Serie Tv
13.18 Law & Order Serie Tv
17.11 L'ispettore Barnaby Serie Tv
19.00 Law & Order Serie Tv
21.48 Hinterland Serie Tv
23.37 I misteri di Brokenwood Serie Tv
1.32 Sulle orme dell'assassino Real Crime
3.25 Agente speciale Sue Thomas Serie Tv

TOP CRIME (39)
9.05 Bones Serie Tv
11.00 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
12.55 Close to Home Serie Tv
14.45 Bones Serie Tv
16.35 Longmire Serie Tv
19.15 Close to Home Serie Tv
21.10 Major Crimes Serie Tv
22.50 Shades of Blue Serie Tv
0.30 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv
2.05 Ironside Serie Tv
3.30 Allegiance Serie Tv

DMAX (52)
9.10 Sei spacciato! Real Tv
11.50 Man, Woman, Wild DocuReality
12.45 Banco dei pugni
14.10 Affari in valigia
15.05 Wild Frank in California
16.55 Pesca impossibile
18.45 Oro degli abissi
20.30 Nudi e crudi Real Tv
21.25 I segreti delle strutture
22.20 Cose di questo mondo
23.15 NASA X-Files Doc.
0.10 1000 modi per uccidere
1.05 Airport Security

RAI SPORT HD (57)
18.50 Back: lo sport raccontato dietro le quinte Rubrica
18.55 Biliardo: Finali. 2a parte Camp. Italiano Pool 8-15
20.50 Golf: Is Molas (Magazine ProTour)
21.20 Basket: 3x3 finali maschili e femminili Campionati Italiani
23.00 Atletica leggera: Corsa 2018: Giir di Mont
0.15 Back: lo sport raccontato dietro le quinte Rubrica
0.20 Beach Volley: 4a tappa

RADIO

RADIO 1
19.30 Zapping Radio 1
20.55 Ascolta, si fa sera
21.05 Radio1 Musica
24.00 Il Giornale della Mezzanotte
0.25 Radio1 All Music

RADIO 2
18.00 Commessi viaggiatori
20.05 Decanter
21.00 Back2Back
22.30 Me Anziano You TuberS
24.00 Rock and Roll Circus
1.00 Musical Box

RADIO 3
20.30 Festival dei Festival Festival Internacional Santander
23.00 Festival dei Festival - Una striscia di terra feconda
24.00 Battiti

DEEJAY
15.00 Say Waaad?
17.00 Pinocchio
20.00 Ciao Belli
21.00 Deejay SummerNight
24.00 Audio Video - I racconti di Giorgio Prezioso

CAPITAL
14.00 Capital Holiday
17.00 Non c'è Duo senza te
20.00 Vibe
21.00 Capital Supervision
22.00 Maryland
23.00 Parole note

M2O
17.05 #m2o
18.00 m2U - m2o University
18.05 Mario & the City
20.05 m2o Party
22.00 Prezioso in Action
23.05 Trance Evolution

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.15 Ogni cosa è segreta Film Sky Cinema Uno
21.15 Il campeggio dei papà Film commedia Sky Cinema Hits
21.00 I gattoni Film Sky Cinema Comedy
21.00 Laguna Blu: il risveglio Film sentimentale Sky Cinema Family

PREMIUM CINEMA
21.15 12 anni schiavo Film Cinema
21.15 Io vi dichiato marito e... marito Fim comm. Cinema Comedy
21.15 Oldboy Film azione Cinema Energy
21.15 Moonlight Mile - Voglia di ricominciare Film Cinema Emotion

RADIO LOCALI

RADIO 1
7.18 Gr FVG e alla fine Onda Verde.
11.05 Lancio programmi
11.07 Vue' o fevelin di:.
11.19 Obiettivo Friuli
12.30 Gr FVG
14.00 Il pomeriggio di Radio Rai FVG.
15.00 -Gr FVG
15.15 Vue' o fevelin di
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30**. GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30**. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **5.05, 9.05, 14.05, 19.05**, Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Di Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
06.45 Inni
06.45 Un Nuovo Giorno
07.00 Telegiornale Fvg
08.15 Un Nuovo Giorno
08.30 Telegiornale Fvg
10.45 Friuli – Cultura e attualità
11.15 Tg Italpress
12.15 Agrisapori
12.45 Beker On Tour
13.00 Telegiornale F.V.G.
13.15 Tg Italpress
13.45 Telegiornale F.V.G
14.00 Tg Italpress
14.15 Telefriuli Estate R
15.45 Telefruts
17.45 Maman!
18.15 Sportello Pensioni
19.00 Telegiornale F.V.G.
19.45 Focus
20.00 Community Fvg
20.30 L'alpino
20.45 Telegiornale di Pordenone
21.00 Friuleconomy
22.00 Telegiornale F.V.G.
22.30 Sportello Pensioni
23.15 Agrisapori
23.45 Telegiornale F.V.G.

UDINEWS TV
07.00 Buongiorno Friuli - D
08.05 Videonews
08.30 Buongiorno Friuli
09.35 Videonews Tg
10.00 Sua eccellenza Fvg
10.30 Buongiorno Friuli
11.40 Tmw news
12.00 Speciale ritiro 2018
13.00 Su il sipario
13.30 Tg Udinews Pranzo - D
13.50 Esteticamente
14.50 Tg Udinews Pranzo
16.30 Fvg Motori
17.00 Pordenone sport
17.30 Al Alhi - Udinese
20.30 Tg Udinews sera
21.00 A tutto quiz 4.0
22.00 Tmw news
22.30 Tg Udinews notte
23.00 Al Alhi - Udinese

TELEPN
07.05 Il Tg del Nord Est
09.00 Il Cerca Salute
12.00 Cartoni animati
12.30 Documentario
13.00 Musica e spettacolo
13.35 Cartoni animati
14.30 Televendita
18.58 Il Tg del Nord Est
21.00 L'oncologo in rosa
21.30 Lo dico al Codacons?
23.00 Il Tg del Nord Est

IL 13TV
07.30 IL13News
08.30 G come Giustizia
09.00 Volley Pordenone
19.00 Il13 News
20.00 Parliamo di medicina
21.00 Impresa al centro
21.30 Bbq SummerEd
22.30 Tg Veneto orientale
22.30 Tg Il13 in Pillole

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

OGGI IN FVG

Cielo in genere sereno; sui monti, al pomeriggio, sarà possibile qualche isolato temporale di calore, specie sulle zone più interne, mentre la probabilità di locali temporali sulle altre zone sarà abbastanza bassa. Continuerà ad essere molto caldo.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	21/25	27/30
massima	36/39	31/36
media a 1000 m	24	
media a 2000 m	16	

DOMANI IN FVG

Cielo sereno o poco nuvoloso; al pomeriggio ed in serata possibili temporali, più probabili comunque sulle zone interne; qualche temporale localmente potrebbe essere anche forte. Sulla costa venti a regime di brezza, lieve Borino a Trieste e sul Carso, dove l'atmosfera sarà un po' più secca.

Previsioni per venerdì: Cielo in prevalenza sereno, ancora molto caldo ma probabilmente più secco. Sulla costa e sulle zone orientali soffierà lieve Borino.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	22/25	27/30
massima	34/38	30/35
media a 1000 m	23	
media a 2000 m	16	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	28,3	30,1	60%	22 km/h
Monfalcone	24,2	33,9	58%	21 km/h
Gorizia	23,1	35,0	66%	19 km/h
Udine	20,2	33,9	76%	18 km/h
Grado	26,2	32,5	65%	15 km/h
Cervignano	21,0	34,7	71%	17 km/h
Pordenone	21,9	33,7	61%	16 km/h
Tarvisio	14,4	20,7	69%	17 km/h
Lignano	26,6	32,2	69%	26 km/h
Gemona	22,4	32,4	66%	36 km/h
Tolmezzo	21,0	34,6	60%	29 km/h
Forni di Sopra	17,6	29,8	78%	16 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
Trieste	poco mosso	27,4	2 Nodi O-S-O	alta 13.14 (+38)/bassa 6.29 (-48)
Monfalcone	poco mosso	26,5	10 Nodi S-O	alta 13.19 (+38)/bassa 6.34 (-48)
Grado	poco mosso	28,2	5 Nodi S-P	alta 13.39 (+35)/bassa 6.54 (-43)
Pirano	poco mosso	27,6	2 Nodi N-O	alta 13.09 (+38)/bassa 6.24 (-48)

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	18	26
Atene	25	34
Barcellona	28	30
Belgrado	21	31
Berlino	23	35
Bruxelles	16	26
Budapest	21	34
Copenaghen	22	25
Francoforte	23	37
Ginevra	21	34
Helsinki	21	28
Klagenfurt	18	33
Lisbona	18	27
Londra	16	25
Lubiana	18	29
Madrid	21	36
Malta	24	32
P. di Monaco	27	29
Mosca	18	28
Oslo	16	29
Parigi	21	29
Praga	19	31
Salisburgo	19	32
Stoccolma	19	31
Varsavia	23	33
Vienna	20	31
Zagabria	21	33
Zurigo	17	35

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Alghero	22	33
Ancona	25	32
Aosta	21	32
Bari	26	30
Bergamo	22	35
Bologna	25	36
Bolzano	19	37
Brescia	23	35
Cagliari	23	32
Campobasso	19	30
Catania	24	33
Firenze	23	38
Genova	27	32
L'Aquila	18	32
Messina	26	31
Milano	23	36
Napoli	26	32
Palermo	25	30
Perugia	24	34
Pescara	25	31
Pisa	23	34
R. Calabria	26	33
Roma	24	36
Taranto	26	33
Torino	22	35
Treviso	24	36
Venezia	26	33
Verona	24	35

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: giornata nel complesso soleggiata o al più velata con temporali in formazione sulle Alpi nelle ore pomeridiane-serali.
Centro: Alta pressione ben salda su tutte le regioni con una giornata serena o poco nuvolosa sia in pianura che in montagna.
Sud: Nel complesso soleggiato con annuvolamenti pomeridiani e qualche temporale sui rilievi interni di Calabria e Campania.

DOMANI

Nord: Soleggiato su pianure e pedemontane, più sole anche sulle Alpi e Prealpi con fenomeni pomeridiani solo a carattere isolato.
Centro: giornata in prevalenza soleggiata, isolati temporali diurni sulla dorsale.
Sud: Bel tempo prevalente, qualche temporale diurno lungo i rilievi

DOMANI IN ITALIA

Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4
È la giornata degli inviti: ne riceverete e ne farete. Non vi resta che mettervi in moto, per vedere persone del vostro ambiente. Sarete molto ammirati: approfittatene. Realismo.

TORO 21/4 - 20/5
Se svolgete un'attività indipendente dovrete essere molto cauti nell'avviare un nuovo progetto, perché le stelle non vi sono particolarmente amiche. Affetti solidi.

GEMELLI 21/5 - 21/6
Un fatto imprevisto vi offrirà l'occasione di capire cosa c'è realmente dietro la bocciatura di un vostro progetto. Dialogo amoroso molto stimolante. Accettate un invito.

CANCRO 22/6 - 22/7
Saprete muovervi bene in diverse direzioni. Sempre importante la situazione privata. Favorevoli eventuali progetti di viaggio. Fate di persona il maggior numero di cose possibili.

LEONE 23/7 - 23/8
Non lasciatevi turbare da questioni secondarie. In serata avrete una visione più chiara sul da farsi. Contatti molto positivi e stimolanti con gli amici. Sappiatevi rilassare.

VERGINE 24/8 - 22/9
Ancora una giornata sotto ottimi influssi. Possibili incontri con persone dal fascino magnetico e situazione economica che permette di guardare al futuro con ottimismo.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Importanti sviluppi in campo professionale sono nell'aria. Aspettate con fiducia il vostro momento: non dovrebbe tardare ad arrivare. Molta prudenza in amore.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
Vi sentite quanto mai decisi ed intraprendenti. Datevi da fare tempestivamente, ma senza creare confusione. Riflettete a lungo prima di esprimere la vostra opinione.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
Gli astri vi spingeranno verso l'approfondimento delle vostre conoscenze, che potranno essere indirizzate in diversi capi culturali. Concedetevi un po' di riposo extra.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
Si tratterà di una giornata interlocutoria, durante la quale i programmi che vi stanno a cuore non subiranno né miglioramenti, né peggioramenti. Le cose miglioreranno.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
Svogliatezza e indifferenza vi faranno guardare senza interesse al vostro lavoro, ma i primi sintomi di contrarietà, saranno sufficienti a riportarvi alla realtà.

PESCI 20/2 - 20/3
Sarete di cattivo umore e molto pessimisti a causa degli avvenimenti di questi ultimi giorni. Il vostro futuro vi appare sempre più incerto e confuso. Parlatene in famiglia.

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini
Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti, Stefano Polzot, Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Ammministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
ViceDirettore Editoriale: **Andrea Filippi**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it
ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,60
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.
Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Stampa:
GEDI Printing S.p.A.
34170 Gorizia, Via Gregorcic 31
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone tel. 0434/20432
La tiratura del 31 luglio 2018 è stata di 47.623 copie.
Certificato n. 8.402 del 21.12.2017
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922
Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196 OMAR MONESTIER
FIEG

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI 1. È stato un astrologo e speziale francese - 11. Non chiuse - 12. Il nome della Morelli - 13. Le sanzioni dei codici - 14. Il nome dell'ex maratoneta Zátopek - 15. Gioielli di famiglia - 16. Soffermarsi, fermarsi - 18. Articolo per maestra - 19. Isola al largo della costa del Venezuela nel sud dei Caraibi - 20. Strisce farcite da mangiare - 22. Sono marito e moglie - 23. Dario che fu premio Nobel - 24. Peli d'ovini districati e puliti - 25. Federazione Italiana Scherma - 26. Donna non credente - 27. Fabbrica Italiana Automobili Torino - 28. Sean attore statunitense - 29. Navigatore ed esploratore italiano della Repubblica di Venezia - 31. Celebre scrittore di fantascienza (nome e cognome).

VERTICALI 1. La città con Posillipo - 2. Si rappresenta a teatro - 3. Configurazioni della costa a forma di arco - 4. La metà di sei - 5. Le separa la S - 6. Civile o militare ti fa volare - 7. Concittadini del Petrarca - 8. Esprimersi a gesti - 9. Congiungere, mischiare - 10. Si mette sulla... coda - 16. Assomiglia nella fisionomia e nell'aspetto fisico a un'altra persona - 17. Sapienti, esperti - 19. Foulard che si porta annodato alla testa - 20. Una regione storica francese - 21. Sorge sulla riva destra del Don - 22. Phoebe attrice - 23. Si trattiene per poco - 24. Superiori - 25. Organizzazione sindacale dei metalmeccanici (sigla) - 27. Federal Bureau of Investigation - 30. Le prime in assoluto.

www.imagoclick.com


sui mobili
in esposizione
SALDI
fino al 40%
vi aspetto!
SOGGIORNO
angolare,
dalla notevole metratura
7.900€
5.400€


CAMERA
senza armadio,
con una bellissima
composizione comò
2.700€
1.970€


CABINA ARMADIO
ideale per
grandi fabbisogni di spazio
8.400€
6.300€


SOGGIORNO
molto essenziale,
per piccoli spazi
2.180€
1.630€


DIVANO
con penisola,
dalle forme affusolate
2.150€
1.730€


UFFICIO
completo di
armadio schedario
3.130€
2.270€